

6. Costruttori di futuro

In ciascuno dei capitoli successivi sono riportati i principali impatti di breve e medio-lungo periodo associati ai tre pilastri del Piano di Creazione di Valore Sostenibile 2022-2028, con indicazione dei capitali su cui tali impatti hanno un effetto più significativo: ogni azione prevista dal Piano genera molteplici effetti sul breve e medio-lungo periodo i quali, a propria volta, possono impattare su più di una tipologia di capitale.

Costruttori di futuro



per il futuro del pianeta

Digitalizzare per abilitare la transizione energetica e la decarbonizzazione

Contribuire alla lotta al cambiamento climatico

Tutelare gli ecosistemi e incentivare l'economia circolare



per il futuro delle persone

Migliorare la qualità della vita e garantire sicurezza di dipendenti, cittadini e sistema energetico nazionale

Sviluppare e diffondere le competenze del futuro

Valorizzare la diversità e sostenere le pari opportunità e l'inclusione



per un futuro sostenibile insieme

Promuovere l'innovazione e il dialogo attraverso partnership

Promuovere i principi della Sostenibilità nella catena di fornitura

Prenderci cura del territorio



6.1 Italgas per il futuro del pianeta



SDG



GRI

302, 303, 305, 306.

L'impegno del Gruppo verso le tematiche di salvaguardia ambientale e decarbonizzazione passa attraverso tutte le sue componenti di business:

- nella distribuzione di gas naturale l'azienda è chiamata a soddisfare, in modo sostenibile, i bisogni energetici dei suoi otto milioni di utenti. Per questo è impegnata nel continuo miglioramento delle infrastrutture e nella loro estensione, con l'obiettivo di renderle tutte digitali e sempre più sicure, oltre che più accessibili. Attraverso la digitalizzazione le reti vengono rese idonee ad accogliere e distribuire gas diversi e rinnovabili come il biometano, il biogas e l'idrogeno.
- nel settore idrico, in cui Italgas opera, l'ammodernamento dell'infrastruttura in chiave tecnologica e digitale consente una gestione più efficiente di una risorsa così preziosa, migliorando al contempo la qualità del servizio offerto.
- attraverso il potenziamento delle attività della ESCo Geoside e la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni del Gruppo, Italgas continua a rafforzare il proprio ruolo di attore attivo nella lotta al cambiamento climatico.

L'impegno di Italgas si declina inoltre nella tutela degli ecosistemi in cui opera e nell'incentivazione dell'economia circolare.



Le nostre direttrici per la creazione di valore sono la realizzazione di nuove reti pronte ad accogliere gas rinnovabili e la spinta sull'efficienza per un uso razionale delle risorse



Ascolta
l'intervista






Temi materiali specifici

- Digitalizzazione e innovazione delle reti
- Adozione dei principi di economia circolare
- Transizione energetica e lotta al cambiamento climatico
- Gestione degli ecosistemi e della biodiversità

Temi materiali trasversali

- Compliance, trasparenza e lotta alla corruzione
- Governance responsabile e gestione dei rischi
- Generazione di valore economico e finanza ESG

Impatti di medio-lungo periodo delle nostre attività

<ul style="list-style-type: none"> - Decarbonizzazione del Paese in linea con gli obiettivi dell'Unione Europea - Mitigazione degli impatti ambientali, tutela degli ecosistemi, sostegno agli obiettivi di circolarità dell'Unione Europea 	 <p>Capitale naturale</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Accesso all'energia in modo sicuro ed efficiente per tutti - Sicurezza energetica del Paese - Sviluppo economico del Paese 	 <p>Capitale finanziario</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Digitalizzazione, innovazione, efficienza, sicurezza e Sostenibilità delle infrastrutture di distribuzione del gas - Accesso all'energia in modo sicuro ed efficiente per tutti - Sicurezza energetica del Paese 	 <p>Capitale produttivo</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Digitalizzazione, innovazione, efficienza, sicurezza e Sostenibilità delle infrastrutture di distribuzione del gas - Sicurezza energetica del Paese 	 <p>Capitale intellettuale</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Digitalizzazione, innovazione, efficienza, sicurezza e Sostenibilità delle infrastrutture di distribuzione del gas - Decarbonizzazione del Paese in linea con gli obiettivi dell'Unione Europea - Accesso all'energia in modo sicuro ed efficiente per tutti 	 <p>Capitale relazionale</p>



Contribuiamo alla lotta al cambiamento climatico

Azione	Target	Performance 2022
Potenziare le attività della ESCo Geoside	<ul style="list-style-type: none"> - 280.000 MWh risparmiati dai clienti della ESCo, corrispondenti a circa 62.000 tonnellate di CO₂, grazie a interventi di efficienza energetica realizzati tra il 2022 e il 2028 	9.530 <hr/> tCO ₂ eq
Ridurre i consumi energetici e le emissioni ad effetto serra del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> - -34% emissioni Scope 1 e 2⁷⁴ entro il 2028, -42% entro il 2030 (base 2020), Net Zero Carbon entro il 2050 	-18,5% <hr/> emissioni Scope 1 e 2
	<ul style="list-style-type: none"> - -27% consumi energetici netti entro il 2028, -30% entro il 2030 (base 2020) 	-20,3% <hr/> consumi energetici netti
	<ul style="list-style-type: none"> - -25% gas leakage rate⁷⁵ entro il 2028 (base 2020) 	-13% <hr/> gas leakage rate
Ridurre le emissioni ad effetto serra della catena del valore del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> - -30% emissioni Scope 3 entro il 2028 (base 2020) 	-25% <hr/> emissioni Scope 3

74. Market-based.

75. Volume delle emissioni fuggitive di gas naturale / volume di gas vettoriato.



Facciamo leva sulla digitalizzazione per realizzare la transizione energetica e la decarbonizzazione

Azione	Target ⁷⁶	Performance 2022
Repurposing della rete per aumentarne la flessibilità e garantire le connessioni necessarie per la distribuzione di biometano e idrogeno	<ul style="list-style-type: none"> – 100% di rete pronta ad accogliere idrogeno entro il 2028 – 100% di rete digitalizzata entro il 2024 	<p>Il 95% della rete è già compatibile ad un blend con 20% di H₂ in miscela H₂NG (impianti attualmente compatibili fino al 2%)</p> <p>A fine 2022 DANA gestisce 80 dei 767 impianti della rete del Gruppo Italgas. Le sottoreti digitalizzate sono 2.091, sul totale delle 5.550 sottoreti del Gruppo Italgas (dato totale al 31/12/2022)</p>
Estendere la rete verso territori non metanizzati	<ul style="list-style-type: none"> – 100.000 nuovi utenti allacciati alle estensioni delle reti di distribuzione di gas naturale del Gruppo, in aree attualmente non metanizzate, entro il 2028, andando a sostituire così fonti più inquinanti, permettendo il <i>sector coupling</i> e riducendo i costi per i cittadini 	<p>6.000</p> <p>nuovi utenti allacciati alle estensioni delle reti di distribuzione di gas naturale del Gruppo in Italia</p>

I Relazione sulla Gestione

II Bilancio Consolidato



Tuteliamo gli ecosistemi e incentiviamo l'economia

Azione	Target	Performance 2022
Introdurre principi di eco-design nella produzione degli smart meter	<ul style="list-style-type: none"> – 50% del totale degli smart meter attivi progettati in ottica di «<i>Design for environment</i>», in sostituzione ai GPRS, entro il 2028 	<p>Nel 2022 è stato prodotto e realizzato il primo prototipo e verso la fine del 2023 è prevista la produzione e l'installazione di circa 20.000 pezzi di pre-serie</p>
Ridurre la quantità di rifiuti mandati a smaltimento	<ul style="list-style-type: none"> – 100% di rifiuti annui prodotti dal Gruppo inviati a recupero entro il 2028 – 93% di rifiuti annui prodotti dagli appaltatori del Gruppo inviati a recupero entro il 2028 	<p>97,6%</p> <p>di rifiuti annui prodotti dal Gruppo inviati a recupero</p> <p>94,5%</p> <p>di rifiuti annui prodotti dagli appaltatori del Gruppo inviati a recupero</p>
Gestire e mitigare l'impatto del Gruppo sugli ecosistemi	<ul style="list-style-type: none"> – Realizzazione entro il 2024 di un modello integrato per la valutazione, gestione e monitoraggio degli impatti sugli ecosistemi delle attività del Gruppo 	<p>Emissione di Linee Guida per la Gestione di Biodiversità e Servizi Ecosistemici (BES) e la Mappatura della Sensibilità Ecologica per la Biodiversità dell'Asset Italgas</p>

III Bilancio di Esercizio

IV Allegati al Bilancio Consolidato

76. I target si riferiscono al perimetro delle società del Gruppo consolidate con il metodo integrale al 2021, non sono quindi comprese eventuali variazioni a seguito di gare ATEM, di operazioni M&A e DEPA Infrastructure.

6.1.1 Innovazione e digitalizzazione della rete per abilitare la transizione energetica e la decarbonizzazione

L'innovazione è il driver principale della strategia di sviluppo di Italgas. È dall'innovazione tecnologica che passa la capacità della Società di consolidare la leadership in Italia e in Europa confermandosi all'avanguardia, anche a livello globale, nel settore della distribuzione del gas.

Il Piano Strategico 2022-2028 ha registrato un incremento degli investimenti guidato principalmente dalla digitalizzazione. Con l'obiettivo di completare la trasformazione digitale degli asset e rendere Italgas a tutti gli effetti un protagonista della transizione energetica, il Gruppo ha destinato oltre 1,5 miliardi di euro (+100 mln rispetto al precedente Piano) alla digitalizzazione delle reti; un piano in linea con gli obiettivi europei di decarbonizzazione e di sviluppo di gas rinnovabili come biometano, metano sintetico e idrogeno verde.

Ricerca programmata dispersioni (Gas Leakage Detection)

Per l'attività di ricerca dispersioni, Italgas ha introdotto dal 2018 la tecnologia CRDS (la *Cavity Ring-Down Spectroscopy*) - sviluppata dalla società statunitense Picarro Inc.: si tratta di una sofisticata *sensing technology* che, rispetto alle tecnologie tradizionali, offre importanti vantaggi in termini di rapidità di svolgimento, ampiezza delle aree sottoposte a controllo ed accuratezza delle rilevazioni; è infatti in grado di:

- rilevare le dispersioni fuggitive con una sensibilità di tre ordini di grandezza superiore a quelle attualmente in uso da tutti gli altri operatori del settore (parti per miliardo vs parti per milione);
- individuare una dispersione gas anche a distanza di alcune decine di metri rispetto al percorso effettuato dal veicolo attrezzato, grazie ad appositi sensori di bordo e sofisticati software di calcolo.

Questo fa di Italgas uno dei primi e pochi distributori gas in Italia e in Europa a eseguire l'attività di ricerca programmata delle dispersioni fuggitive estesa anche su tutti gli allacciamenti interrati e aerei, sebbene tale attività non sia prescritta dalle normative legislative e di regolazione vigenti. Già dalle prime applicazioni la tecnologia - ora entrata pienamente nell'attività di gestione del network di distribuzione - ha permesso di ispezionare annualmente l'intera rete del Gruppo, ovvero rispettivamente il triplo (per le condotte esercite in alta/media pressione) ed il quadruplo (per le condotte in bassa pressione) del requisito annuo prescritto dall'ARERA.

Detta tecnologia, unita alle successive attività di localizzazione ed eliminazione delle dispersioni, pone Italgas all'avanguardia anche nelle attività volte al contenimento delle emissioni fuggitive, un tema sul quale è centrale l'attenzione della Commissione Europea.

Con l'entrata a regime del sistema di monitoraggio delle reti via terra attraverso la tecnologia CRDS, Italgas ha applicato il sistema anche in contesti urbani diversi e molto

peculiari, come Venezia, dove il network di distribuzione del gas naturale non ha eguali al mondo, in virtù della presenza di condotte sottomarine, aggrappate lungo l'arcata dei ponti o al di sotto degli attraversamenti pedonali. L'attività di monitoraggio della rete in Laguna viene per questo effettuata con l'ausilio di un'imbarcazione equipaggiata in maniera analoga alle autovetture e che applica e beneficia delle medesime specifiche.

Inoltre, per migliorare l'efficienza e la sicurezza delle sue reti, Italgas nel 2022 ha adottato GIS4WARD, un applicativo sviluppato in team dalle funzioni di Asset Performance & Technology di Italgas Reti e da Bludigit, in partnership con il Politecnico di Torino, che proietta il Gruppo verso una manutenzione sempre più smart e proattiva della rete. Tale tecnologia, infatti, abilita uno degli approcci più avanzati al mondo di manutenzione predittiva applicata a reti gas, imperniato su un ecosistema virtuale che, attraverso la creazione di "mappe comportamentali" delle condotte, ottenute combinando i dati raccolti dalle reti digitali e le rilevazioni effettuate con la tecnologia CRDS Picarro, consente di programmare investimenti mirati e ridurre ulteriormente le dispersioni di rete e la *carbon footprint* della Società.

Digitalizzazione dei gruppi di riduzione

Grazie a nuove tecnologie digitali, Italgas Reti si avvia a completare la digitalizzazione e remotizzazione delle infrastrutture di rete e impiantistiche attraverso l'installazione di sensori ed attuatori, direttamente collegati a RTU (*Remote Terminal Unit*) per la comunicazione biunivoca campo - centro di comando e controllo. A tal proposito, nel corso del 2022 è proseguito - nell'ambito della Digital Factory - il progetto di sviluppo ed integrazione nella mappa applicativa del nuovo strumento in grado di consentire di trarre il maggior beneficio possibile dal progetto di digitalizzazione e remotizzazione. Tale applicativo, unico al mondo ed interamente sviluppato da Italgas e Bludigit, è denominato DANA "Digital Advanced Network Automation" ed integra un sistema informativo geografico GIS ed un sistema di supervisione del tipo SCADA, avvalendosi del supporto di dedicate interfacce HMI (*Human Machine Interface*) proprio con l'obiettivo di gestire e controllare la rete nel suo complesso da un'unica sala operativa, ivi comprese le immissioni di gas rinnovabili quali ad esempio le connessioni con impianti di produzione di biometano. Nel corso del 2022 è iniziato il *roll out* di DANA sugli impianti di distribuzione del Gruppo: a fine anno 21 impianti di Italgas Reti e 63 di Medea risultavano controllati da remoto tramite DANA. Si prevede che entro il 2024 l'intero parco impiantistico del Gruppo sia remotizzato su DANA.

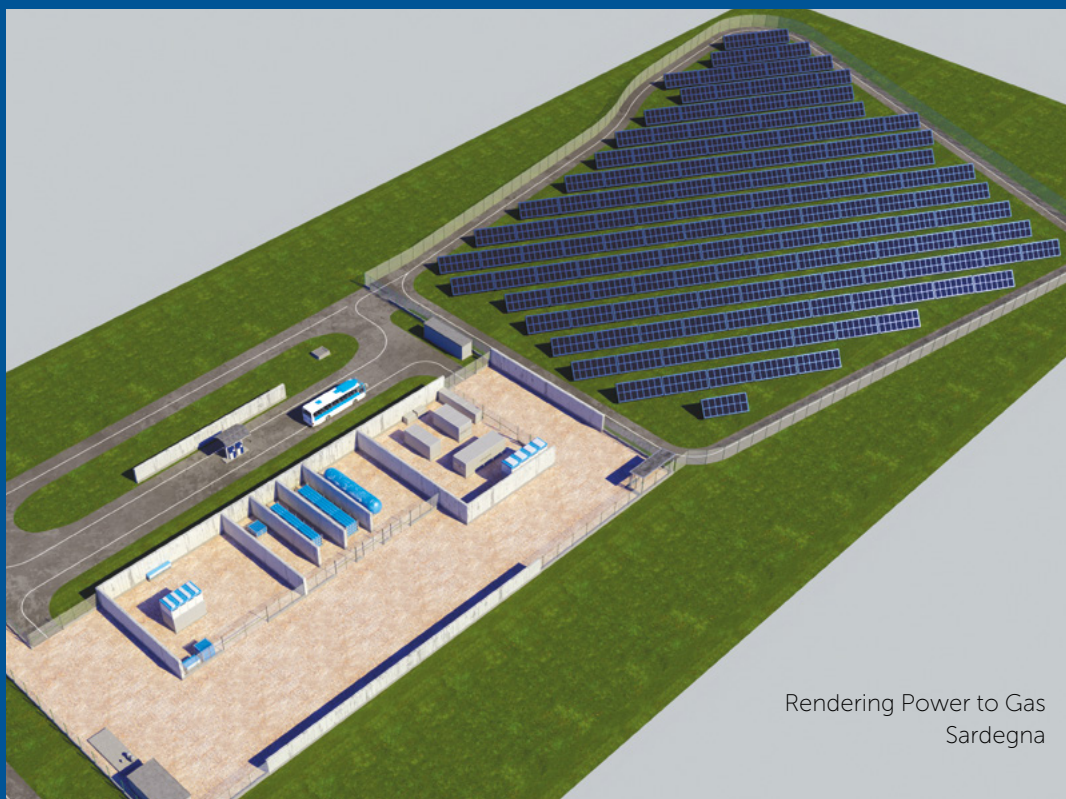
Altre attività di rilievo

Nei laboratori *Device and Material Testing* (LAB) di Italgas Reti, all'interno del centro di eccellenza tecnologica di Asti che opera secondo gli standard ISO 17025 per le prove e le tarature indicate nei certificati di accreditamento presenti sul sito di ACCREDIA, vengono sviluppati e aggiornati metodi di prova e di taratura inerenti sistemi e prodotti innovativi per ogni singolo processo produttivo e vengono presidiate le diverse attività specialistiche connesse alla distribuzione del gas. Nel 2022 sono proseguite le attività, inerenti a prove strumentali sull'odoriz-

L'integrazione di gas verdi nelle reti

La trasformazione delle reti passa attraverso la digitalizzazione, ma non solo. Italgas ha pianificato, nel periodo 2022-2028, circa 100 milioni di euro di investimenti legati alle nuove connessioni di biometano. Tra le principali iniziative di sviluppo dei gas verdi si annoverano:

- il progetto pilota di *Power to Gas* in Sardegna, nei pressi di Cagliari, prima applicazione in UE, finalizzato a verificare tutta la filiera dell'idrogeno verde, dalla produzione dell'idrogeno da energia elettrica prodotta da pannelli fotovoltaici, alla distribuzione nelle reti fino a usi finali quali mobilità, applicazioni industriali e usi residenziali, che secondo i programmi sarà avviato nel corso del 2024. Italgas ritiene che la tecnologia *Power to Gas* rappresenti un'ulteriore modalità di convergenza dei settori gas ed elettrico, in grado di offrire una soluzione affidabile al problema della ridotta programmabilità delle risorse rinnovabili. L'impianto sarà collegato alle nuove reti "native digitali" che Italgas, tramite la consociata Medea, ha realizzato in Sardegna. La regione, un tempo l'unica in Italia non raggiunta dal gas naturale, può infatti contare oggi sull'infrastruttura più moderna del Paese; una rete che garantisce maggiore efficienza e qualità del servizio di distribuzione del gas e che, grazie anche a questo progetto, permetterà di accogliere e distribuire ai clienti finali gas rinnovabili, rendendo sempre più concreto il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione;
- il design e la realizzazione di uno smart meter Italgas di nuova generazione, *hydrogen ready*, che integri funzionalità di misura e gestione dei gas verdi. Nel 2022 è stato prodotto e realizzato il primo prototipo e verso la fine del 2023 è prevista la produzione e l'installazione in campo di circa 20.000 pezzi di pre-serie, propedeutiche al successivo lancio commerciale previsto a fine 2024;
- il piano di *revamping* dei laboratori Italgas, attraverso la revisione della missione, delle attività e dell'organizzazione degli stessi, perseguendo l'obiettivo di trasformarli in un vero e proprio centro di eccellenza europeo sul fronte del gas naturale e dei nuovi gas rinnovabili a supporto della transizione energetica;
- lo sviluppo di un progetto di "*reverse flow*" a supporto dello sviluppo della filiera italiana del biometano, consistente nella progettazione di innovativi impianti distributivi bi-direzionali che permettano l'inversione del flusso del gas (dalla rete di distribuzione locale alla rete di trasporto nazionale) in presenza di un'immissione di biometano che non può essere completamente assorbita dalla rete di distribuzione nei periodi di bassa domanda dell'utenza. In particolare, attraverso la realizzazione di cabine bi-REMI è possibile far evolvere la rete di distribuzione da mera infrastruttura per il recapito di energia ai clienti finali a strumento evoluto di captazione del gas e rilancio sulla rete di trasporto del gas rinnovabile e non.



Rendering Power to Gas
Sardegna

zazione del gas, a taratura dei contatori gas e di altra strumentazione a supporto delle attività di distribuzione del gas, nonché a prove meccaniche sui materiali di rete.

La possibilità di migliorare le prestazioni in termini di qualità tecnica e commerciale è anche funzione della componente tecnologica messa a disposizione del cliente. Sotto questo aspetto, Italgas ha sostanzialmente completato il piano di sostituzione dei contatori tradizionali con apparecchi digitali di nuova generazione (smart meter) e dotati di nuove funzionalità. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 4.3 "Andamento operativo".

Bludigit e trasformazione digitale della rete

Il *trade-off* ottimale tra spinta innovativa e sicurezza, resilienza e sostenibilità delle soluzioni è l'obiettivo della trasformazione digitale di Italgas, che nel 2022 ha segnato un ulteriore importante passo in avanti in termini di evoluzione delle *business capability* e del *way of working*.

Infine, sono state sviluppate nuove soluzioni di *machine learning* in grado di espandere la manutenzione predittiva anche ad altri asset della rete digitalizzata oltre a consentire di ottimizzare l'utilizzo e setup degli stessi.

All'interno del processo di innovazione e trasformazione digitale perseguito da Italgas, nel 2021 è nata Bludigit, la nuova società del Gruppo, con l'obiettivo di offrire al mercato nuove soluzioni tecnologiche proprietarie, attraverso un ecosistema di partner tecnologici. Tramite la Digital Factory, ossia l'hub di innovazione del Gruppo, Bludigit contribuisce dal 2018 a digitalizzare i processi e a migliorare le attività operative e di gestione della rete e della qualità del servizio.

Nel 2022 Bludigit ha continuato a supportare efficacemente il raggiungimento dei target di sostenibilità del Gruppo, grazie alle numerose iniziative finalizzate a ottimizzare le soluzioni digitali e l'utilizzo delle risorse cloud necessarie, al ri-disegno dei processi in ottica *paperless* e al contributo alla transizione ecologica attraverso tutti i progetti finalizzati alla digitalizzazione della rete. Ne sono esempi: la nuova soluzione di *billing* AMPER-*billing*, la soluzione di *Smart Maintenance* GIS4WARD, la digitalizzazione dei processi di rifornimento dell'odorizzante, la digitalizzazione dei processi di sorveglianza sanitaria, la nuova piattaforma di *facility management*.

Bludigit ha consolidato nel 2022 il modello di business engagement e controllo delle performance e degli investimenti che ha garantito la possibilità di effettuare un ulteriore *scale-up* del piano di trasformazione digitale e del valore che lo stesso porterà al business.

Infine, Bludigit si occuperà dell'integrazione IT e della trasformazione digitale delle società nel perimetro del Gruppo DEPA Infrastructure.

6.1.2 Attenzione all'ambiente

Le sfide contenute nel Piano di Creazione di Valore Sostenibile, già presenti nel Piano Strategico 2022-2028, hanno portato a una revisione dei target specifici in termini di ulteriore riduzione delle emissioni e dei consumi energetici, in linea con gli obiettivi climatici, anche di lungo periodo, stabiliti dall'Unione Europea.

I target di sostenibilità fissati al 2028 puntano a ridurre le emissioni di CO₂ e i consumi di energia, consentendo al Gruppo di essere in anticipo rispetto agli obiettivi dell'UE fissati al 2030. Grazie alla digitalizzazione della rete e alle innovazioni tecnologiche, Italgas prevede che al 2028 avrà ridotto del 34% le emissioni climalteranti (Scope 1 e Scope 2) e del 27% i consumi energetici netti, entrambi rispetto ai livelli del 2020⁷⁷. Il Gruppo Italgas, inoltre, si è dotato di target in linea con le principali tempistiche definite dal *Green Deal*: -42% di emissioni climalteranti e -33% di consumi energetici netti al 2030 (a parità di *baseline* e perimetro definiti per i precedenti obiettivi) ed un "Obiettivo Net Zero Carbon" al 2050, sulla base delle iniziative di cui sopra e di attività di *carbon removal* a partire dal 2030.

Il Gruppo ha infine definito specifici target anche sulle emissioni di gas a effetto serra dello Scope 3 correlate alla propria supply chain, prevedendone una riduzione del 30% al 2028 e del 33% al 2030 rispetto al 2020⁷⁸, tramite un'intensificazione dell'engagement dei propri fornitori. Anche per le emissioni Scope 3 il Gruppo si è dato un "Obiettivo Net Zero Carbon" al 2050, sulla base anche di attività di *carbon removal* a partire dal 2030.

Italgas prevede significativi contributi al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità grazie a diverse iniziative sviluppate con Geoside, la ESCo del Gruppo, volte all'efficien-

77. A parità di perimetro, escluse eventuali variazioni a seguito di operazioni M&A, DEPA Infrastructure e gare ATEM.

78. A parità di perimetro, escluse eventuali variazioni a seguito di operazioni M&A, DEPA Infrastructure e gare ATEM.

tamento energetico degli asset del Gruppo, sia in ambito industriale sia civile, all'attività di formazione rivolte ai dipendenti sui temi dell'efficienza energetica e alla messa a punto di un piano di manutenzione predittiva sulle reti del gas, finalizzato a ridurre drasticamente le dispersioni in atmosfera.

Per quanto concerne i consumi civili, le ristrutturazioni di diverse importanti sedi aziendali già concluse, in corso o previste, daranno ulteriore impulso alla riduzione della domanda di energia e, conseguentemente, delle relative emissioni. Infine, un'ulteriore importante riduzione attesa è quella dei consumi elettrici industriali netti, per effetto dell'entrata in esercizio di innovativi impianti di cogenerazione e turboespansione presso alcuni *city gate* di Italgas Reti, che permetteranno di utilizzare l'energia elettrica autoprodotta per soddisfare i fabbisogni di Gruppo (i quattro impianti installati nel corso del 2022 presso Pantano (RM), Riva presso Chieri (TO), Rosta (TO) e Caselette (TO) si prevede siano pienamente operativi dai primi mesi del 2023).

Politiche e impegni

Ogni attività di Italgas viene svolta con grande attenzione all'ambiente, alle risorse naturali e all'incolumità pubblica e delle persone, considerandoli tutti fattori cardine dello sviluppo sostenibile sia dell'impresa che del territorio.

L'impegno su tali temi si esprime nella "Politica di Salute, Sicurezza, Ambiente, Qualità ed Energia (HSEQE)" del Gruppo Italgas, sviluppata sulla base delle policy aziendali e in coerenza con il Codice Etico volta a valorizzare e tutelare le risorse umane e naturali, valori fondamentali per la Società. Tale Politica sottolinea l'impegno della Società a considerare il proprio Sistema di Gestione Integrato come uno dei principali stimoli per il coinvolgimento del personale e per il miglioramento dei processi, fondando le proprie scelte operative sui principi di correttezza, professionalità e conformità, per assicurare un'erogazione del servizio secondo i migliori standard qualitativi con il fine di soddisfare le aspettative del Cliente.

Di seguito alcuni degli impegni su cui si basa la Politica:

- garantire, attraverso adeguati strumenti procedurali, gestionali ed organizzativi, il diritto dei Clienti all'accessibilità ed alla fruizione dei servizi;
- ottimizzare i processi aziendali al fine di raggiungere il massimo livello di efficacia ed efficienza, nel rispetto della salute e sicurezza dei lavoratori e con la massima attenzione all'ambiente;
- progettare, realizzare, gestire e dismettere impianti, costruzioni e attività, nel rispetto della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente, e del risparmio energetico, ed allineandosi alle migliori tecnologie disponibili ed economicamente sostenibili;
- condurre e gestire le attività in ottica di prevenzione di incidenti, infortuni e malattie professionali;
- assicurare l'informazione, la formazione, e la sensibilizzazione del personale per una partecipazione attiva e responsabile all'attuazione dei principi e al raggiungimento degli obiettivi;
- attuare l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, la prevenzione dell'inquinamento e la tutela degli ecosistemi e della biodiversità;
- attuare interventi operativi e gestionali per la riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra, con un approccio di mitigazione del cambiamento climatico;
- gestire i rifiuti al fine di ridurre la produzione e di promuoverne il recupero nella destinazione finale.

In coerenza con i Modelli di Gestione del Gruppo, la Società applica un Sistema Normativo che ha l'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute delle persone (dipendenti, clienti finali, appaltatori, ecc.), di prevenire gli infortuni, di assicurare la salvaguardia dell'ambiente e dell'incolumità pubblica, di assicurare un uso razionale dell'energia.

L'efficace attuazione della politica sui temi di salute, sicurezza e ambiente è garantita e monitorata dalla funzione di indirizzo, gestione e controllo delle attività HSE. Nel 2022 sono state erogate 43.007 ore di formazione sugli aspetti HSE. Inoltre, sono stati effettuati oltre 400 incontri di sensibilizzazione/informazione per i dipendenti e circa 40 per gli appaltatori, interessando più di 160 imprese.


Durante il 2022 il Gruppo Italgas non ha ricevuto sanzioni significative per violazione di normative e regolamenti in materia ambientale, così come nei due anni precedenti.


Dato il ridotto periodo di consolidamento delle società greche (settembre-dicembre 2022), i dati e le informazioni riportate nel presente capitolo sono riferiti al perimetro italiano (al quale ci si riferisce con il termine "Gruppo") e, ove disponibili, anche a quello greco, presentati separatamente. Le analisi di dettaglio, per le motivazioni di cui sopra, sono quindi riferite al perimetro italiano.

Consumi

La fonte energetica maggiormente utilizzata nelle attività del Gruppo è il gas naturale, sia negli usi civili e industriali, sia per l'autotrazione. Dal 2016, Italgas monitora i propri consumi con l'obiettivo di ridurre nel tempo il proprio impatto ambientale secondo un processo di miglioramento continuo ed in linea con gli obiettivi identificati nel proprio Piano Strategico 2022-2028.

Nel 2022 il consumo di energia è risultato pari a 472,0TJ. Il dato dimostra un netto miglioramento rispetto al 2021 (-125,2TJ, corrispondente ad una riduzione del -21,0%).

 Italia					
Consumi netti di energia ⁷⁹	u.m.	2020	2021	2022 ⁸⁰	Var. % 2021-2022
Consumi di energia da combustibile a uso industriale	TJ	322,5	319,3	242,6	-24,0%
Consumi di energia da combustibile a uso civile	TJ	45,5	46,7	32,4	-30,6%
Consumi di energia da combustibile da autotrazione	TJ	123,0	137,2	111,5 ⁸¹	-18,7%
Consumi di energia elettrica netta per uso industriale	TJ	56,8	56,6	51,7	-8,7%
Consumi di energia elettrica netta per uso civile	TJ	44,0	37,1	33,5	-9,7%
Consumi di energia termica a uso civile	TJ	0,3	0,3	0,3	0,0%
Totale	TJ	592,1	597,2	472,0	-21,0%

 Grecia		
Consumi netti di energia	u.m.	Sett-Dic 2022
Consumi di energia da combustibile a uso industriale	TJ	1,2
Consumi di energia da combustibile a uso civile	TJ	0,5
Consumi di energia da combustibile da autotrazione	TJ	4,5
Consumi di energia elettrica netta per uso industriale	TJ	0,4
Consumi di energia elettrica netta per uso civile	TJ	2,1
Totale	TJ	8,7

79. Si tratta di consumi totali di energia, cui sono sottratti eventuali consumi di energia elettrica autoprodotta ed autoconsumata. Non sono conteggiati i consumi di Geoside relativi ai contratti di gestione calore e servizi di energia. Tali contratti prevedono l'intestazione delle forniture di gas e teleriscaldamento a Geoside al fine di erogare il servizio di riscaldamento agli stabili gestiti. Per il 2022 i consumi sono: 9.561,160 MWh (pari a 34,4 TJ) per "servizi energia/gestioni calore teleriscaldamento", 2.984.971 smc di metano (pari a 117,6 TJ) per "servizi energia/gestioni calore".

80. Valori dei consumi 2022 sono stati calcolati utilizzando i fattori di conversione ISPRA 2022 - Tabella parametri standard nazionali: parametri standard - combustibili/materiali.

81. Nel corso del 2022 è stato possibile suddividere, per le auto ad uso promiscuo, le percorrenze per uso privato e lavorativo in modo da considerare solamente i consumi e le emissioni relativi ai percorsi a uso lavorativo. La decurtazione dei chilometri a uso privato comporta una riduzione di circa 3 milioni di km su base annuale, che corrispondono a una riduzione di consumi di 8,5 TJ (da 120,0 a 111,5) e di emissioni di 1,4 10³ ton CO₂ (da 5,9 a 4,5).

Consumi di energia da combustibile a uso industriale

Nel corso del 2022 il consumo di energia da combustibile a uso industriale ha registrato una diminuzione di 76,7 TJ, passando da 319,3 TJ a 242,6 TJ (-24,0% rispetto al 2021).

Grazie alle iniziative di efficientamento implementate, si è rilevata infatti una diminuzione degli autoconsumi industriali di gas naturale ad uso del processo di preriscaldamento del gas: nel corso dell'anno, in Italgas Reti, sono stati infatti installati 392 sistemi di ottimizzazione del preriscaldamento, mentre Toscana Energia ha completato la campagna di efficientamento sui propri impianti.

Tali interventi, sommati a iniziative di carattere gestionale e manutentivo, hanno contribuito:

- ad un risparmio complessivo di circa $1.370 \cdot 10^3 \text{ Sm}^3$ rispetto al 2021⁸², 1.085 per Italgas Reti e 285 per Toscana Energia (che corrispondono complessivamente a 2.728 tCO₂eq di emissioni evitate);
- ad una riduzione del consumo specifico⁸³ degli impianti di Italgas Reti e Toscana Energia, che è passato da 1,18 del 2021 a 1,01 del 2022, con una variazione del -14,4%.

In Toscana Energia nel mese di dicembre sono stati completati gli interventi di installazione degli equiripartitori, che garantiranno ulteriori risparmi già nel corso della stagione termica 2022-2023. Considerando anche gli interventi degli anni passati, gli Impianti di Prelievo Riduzione e Misura (IPRM) di Italgas Reti dotati di preriscaldamento che utilizzano sistemi di ottimizzazione dei consumi risultano essere in totale pari a 620 a fine 2022; entro il 2023 è inoltre previsto il completamento del piano di installazione di tali sistemi presso tutti gli IPRM.

Per Italgas Reti, presso un IPRM sito in località Abbadia (NO) è stato installato un sistema innovativo di gestione del preriscaldamento interamente sviluppato dalla Società, denominato IPS (*Integrated Pre-Heated System*) che vedrà nel corso del 2023 un più ampio utilizzo per ridurre ulteriormente il consumo di gas naturale per il preriscaldamento. Tale soluzione, assemblata all'interno di un container, prevede un accumulo termico a cambio fase e due sorgenti termiche distinte, operanti in parallelo: un micro-cogeneratore e un gruppo pompe di calore aria-acqua alimentate da energia elettrica prevalentemente autoprodotta (solare termico e/o fotovoltaico).

Il consumo di GPL è riconducibile a Medea: nel 2022, grazie alla conversione dei più piccoli e meno efficienti impianti GPL verso quelli GNL di ultima generazione, tale consumo si è ridotto di circa il 21%; oltre ai risultati positivi finora ottenuti, sono state pianificate per il 2023 anche diverse altre attività di ottimizzazione ed efficientamento energetico per ridurre ulteriormente l'impatto energetico della società.

Consumi di energia da combustibile a uso civile

Il Gruppo Italgas persegue gli obiettivi di sostenibilità anche attraverso il costante rinnovamento del proprio patrimonio immobiliare, la gestione ed il monitoraggio continuo dei consumi e l'introduzione di tecnologie digitali.

Nel corso del 2022 sono state intraprese numerose azioni mirate alla riduzione dei consumi di gas metano (-30,6% sull'anno 2021), fra le quali possiamo annoverare: la gestione ottimale degli impianti di riscaldamento e/o condizionamento e dei relativi set-point, la ritardata accensione degli stessi in base alle condizioni climatiche esterne, una maggiore segmentazione degli impianti nelle sedi principali al fine di consentire lo spegnimento degli stessi nei momenti di assenza di personale all'interno dei locali e la chiusura prolungata delle sedi nel periodo delle festività natalizie.

Il percorso virtuoso di riduzione dei consumi civili è diventato ormai parte integrante della gestione immobiliare e procederà anche nel corso del 2023 attraverso le seguenti direttrici:

- il processo di rinnovamento del parco immobiliare;
- l'installazione di impianti fotovoltaici per aumentare la quantità di energia elettrica autoprodotta e consumata sul posto;
- l'estensione a tutte le sedi operative del Gruppo della capacità di monitoraggio dei consumi in tempo reale e analisi degli stessi mediante la piattaforma proprietaria sviluppata da Geoside, grazie alla introduzione di sensori smart.

82. Il calcolo considera il confronto con consumo che si sarebbe ottenuto in assenza di ottimizzazione (con riferimento alla formula utilizzata per la rendicontazione dei risparmi all'Enea ai sensi dell'art. 7 comma 8 del D.lgs. 102/2014).

83. Consumo specifico, ossia i consumi di gas naturale per preriscaldamento ogni 1.000 Sm^3 di gas immesso in rete, espressi in $\text{Sm}^3 \text{ preriscaldamento} / 10^3 \text{ Sm}^3 \text{ gas immesso in rete}$.

Consumi di energia da combustibile da autotrazione

Il rinnovamento dell'intera flotta automezzi è stato implementato sulla base dei seguenti driver strategici:

- il miglioramento dei criteri di sostenibilità nel breve, medio e lungo periodo, sia dal punto di vista della riduzione delle emissioni inquinanti (CO₂, NO_x e PM), sia sotto il profilo del contenimento della spesa per il funzionamento della flotta;
- l'aumento della disponibilità dei veicoli operativi, mediante la riduzione dei tempi di manutenzione e riparazione;
- la razionalizzazione del numero di veicoli presenti nella flotta.

Nel corso del 2022 sono state perseguite linee d'azione volte principalmente alla riduzione delle emissioni e l'efficientamento del parco auto. Tra queste si menzionano in particolare:

- la formazione di oltre 300 dipendenti attraverso corsi di guida sicura e sostenibile;
- l'introduzione di soluzioni digitali per lo svolgimento di attività operative come le applicazioni rilasciate dalla Digital Factory, che consentono l'ottimizzazione da parte dei dipendenti degli spostamenti necessari sul territorio.

Le percorrenze 2022 di tutte le tipologie di auto sono in riduzione per un totale di 8,7 milioni di chilometri percorsi in meno rispetto al 2021 (-20,4%). Anche dal punto di vista dei consumi di energia si registra nel 2022 una riduzione del 18,7% di TJ rispetto al 2021.

 Italia				
Percorrenze chilometriche	u.m.	2020	2021	2022
Gasolio	mln di km	4,5	4,9	1,7
Benzina	mln di km	7,1	6,1	10,1
Metano	mln di km	26,2	31,8	22,2
totale	mln di km	37,8	42,8	34,0

 Grecia		
Percorrenze chilometriche	u.m.	Set-Dic 2022
Gasolio	mln di km	0,6
Benzina	mln di km	0,3
Metano	mln di km	0,6
totale	mln di km	1,6

Consumi di energia elettrica netta per uso industriale

I consumi di energia elettrica netta per uso industriale sono in calo dell'8,7% rispetto al precedente esercizio, nonostante siano state attivate diverse nuove utenze (POD) nel corso del 2022 connesse con l'installazione dei Gruppi di Riduzione Finali Digitalizzati (GRFD), che hanno determinato un consumo aggiuntivo pari a 120 MWh per Italgas Reti e 20 MWh per Toscana Energia.

È proseguita l'installazione sperimentale di:

- misuratori a presa diretta inseriti nei quadri elettrici, presso IPRM, che permettono il monitoraggio del consumo generale e delle utenze secondarie (protezione catodica o luci), consentendo analisi più di dettaglio anche nell'ottica della certificazione ISO 50001:2018;

- sistemi innovativi che consentono un recupero dell'energia tramite microturbine, presso GRFD. Questi sistemi sfruttano l'energia altrimenti dissipata dal processo di riduzione della pressione del gas, trasformandola in energia elettrica disponibile per l'utilizzo in loco (sistemi di *energy harvesting*).

In Toscana Energia nel 2022 si è osservato un risparmio nei consumi di energia elettrica del 6,5%. Le ragioni di questo andamento sono da ricercare essenzialmente nel funzionamento ottimizzato degli elettrocircolatori sugli impianti di preriscaldamento ricalificati.

Per Italgas Reti nel 2023 sono previste la sostituzione dei circolatori tradizionali con elettrocircolatori ad inverter all'interno delle centrali termiche per il preriscaldamento, il *revamping* degli impianti fotovoltaici esistenti con moduli più efficienti, oltre a nuove installazioni di impianti fotovoltaici sia su IPRM che su GRFD, per garantire l'autoproduzione di energia elettrica necessaria a soddisfare il fabbisogno dei nuovi impianti digitalizzati.

Nel 2022 per Medea si è rilevato un incremento del consumo di energia elettrica del 31,9%. Tale incremento, in linea con l'espansione e lo sviluppo della società, è essenzialmente dovuto all'avvio dei nuovi impianti GNL: tra il 2021 ed il 2022 la consistenza degli impianti GNL è triplicata arrivando a contare ben 68 unità. Questi nuovi impianti sono in grado di rispettare i più alti requisiti di sicurezza e qualità con un basso assorbimento di energia elettrica.

Anche il consumo di energia elettrica di Italgas Acqua, che rappresenta la totalità dei consumi industriali della Società, si è ridotto del 17,6% rispetto all'anno precedente. In continuità con gli interventi effettuati negli ultimi mesi del 2021, nel corso del 2022 si è proseguito con la messa in campo di ulteriori azioni di regolazione delle pressioni per ottimizzare il funzionamento degli impianti di emungimento. Sono stati inoltre dapprima sperimentati e progressivamente implementati interventi di installazione di pompe con motori *brushless*, che costituiscono lo stato dell'arte in quanto ad efficienza energetica. L'installazione è avvenuta a partire dagli impianti di emungimento, maggiormente energi-

vori, ed in particolare da quelli che necessitavano di sostituzione della pompa e del motore arrivato al termine della vita utile, conseguendo così un sensibile miglioramento del consumo di energia elettrica.

Consumi di energia elettrica netta per uso civile

Nel corso del 2022 sono state intraprese analisi approfondite dei consumi elettrici a partire dai principali immobili utilizzati dal Gruppo. Tale attività ha consentito di identificare diverse azioni per ridurre tali consumi, ad esempio mediante un programma strutturato su tutto il territorio nazionale di sostituzione dei corpi illuminanti con tecnologia LED, la configurazione ottimale e modulata nel corso dell'anno delle logiche di funzionamento delle illuminazioni esterne agli edifici, la riduzione dei cosiddetti consumi "*baseload*" di funzionamento degli edifici (ad esempio, la ventilazione meccanica, l'illuminazione interna, i consumi degli apparati di rete e la climatizzazione dei locali adibiti ad ospitarli) e una ancor maggiore accuratezza nella regolazione degli impianti durante la stagione estiva. Tutto quanto appena descritto, congiuntamente alla adozione dello *smart working* per l'intero periodo ed alla chiusura di alcune sedi durante le festività natalizie, ha consentito una diminuzione dei consumi di energia elettrica per uso civile del 9,7% rispetto al 2021.

Sulla base degli interventi applicati per la riduzione di combustibile e di energia elettrica, nel 2022 si è registrata, sull'intero parco degli edifici del Gruppo, una riduzione del 20,5% rispetto al 2021 dell'energia consumata per metro quadro per il funzionamento delle sedi aziendali: 0,66 GJ/m² nel 2022 rispetto a 0,83 GJ/m² nel 2021.

Fotovoltaico

Il Gruppo, attraverso la sua controllata Geoside, gestisce 18 impianti fotovoltaici, di cui è entrato in possesso dopo la acquisizione di una società controllata di Toscana Energia (Toscana Energia Green, ora fusa in Geoside); di seguito si riporta la loro produzione di energia elettrica ceduta al GSE (Gestore Servizi Energetici), in quanto non autoconsumata dal Gruppo, e le relative emissioni evitate da terzi che la utilizzano.

Italia						
Fotovoltaico	2020		2021		2022	
	kWh	TJ	kWh	TJ	kWh	TJ
Ritiro dedicato da GSE	8.876.626	31,96	9.284.818	33,43	8.640.476	31,11
Emissioni evitate per energia autoprodotta, ceduta al GSE ed utilizzata da terzi (tCO ₂ eq)		2.337,8		2.419,0		2.270,2

Si faccia infine riferimento alla tabella "Consumi ed emissioni evitate per il Gruppo" per i valori dell'energia elettrica autoconsumata dal Gruppo e le relative emissioni evitate.

Emissioni di gas a effetto serra

In totale coerenza con quanto effettuato relativamente ai consumi, Italgas da anni monitora anche le proprie emissioni di gas ad effetto serra, con l'obiettivo di ridurre la propria *carbon footprint* secondo un processo di miglioramento continuo ed in linea con gli obiettivi identificati nel proprio Piano Strategico 2022-2028.

Le emissioni rendicontate da Italgas sono le seguenti:

- Emissioni Dirette (Scope 1): derivanti dai consumi civili di gas, dai consumi industriali di gas per preriscaldamento, da consumi di carburante per autotrazione e dalle perdite di rete (cosiddette "emissioni fuggitive");
- Emissioni Indirette (Scope 2): derivanti dal consumo di energia elettrica e calore acquistati;
- Altre Emissioni Indirette (Scope 3): derivanti dai viaggi (business travel), dalle attività esternalizzate (supply chain) e dalle emissioni correlate alla produzione di energia acquistata.

Il principale apporto alle emissioni di gas ad effetto serra del Gruppo Italgas deriva dalle emissioni fuggitive di gas naturale dalle reti di distribuzione, dai processi per il preriscaldamento del gas vettoriato negli impianti di decompressione e dall'utilizzo delle auto della flotta aziendale.

 Italia					
Scope 1 e Scope 2 ⁸⁴	u.m.	2020	2021	2022 ⁸⁵	Var % 2021-2022
Emissioni fuggitive di gas ⁸⁶	(10 ³ tCO ₂ eq)	146,6	133,4	120,0	-10,0%
Emissioni da consumi di gas per uso industriale	(10 ³ tCO ₂ eq)	18,2	18,1	13,8	-23,8%
Emissioni da consumi di gas per uso civile	(10 ³ tCO ₂ eq)	2,6	2,6	1,8	-30,8%
Emissioni da consumi da combustibile da autotrazione	(10 ³ tCO ₂ eq)	5,7	6,4	5,4 ⁸⁷	-15,6%
Emissioni da energia termica per uso civile	(10 ³ tCO ₂ eq)	0,0	0,0	0,0	0%
Emissioni da consumi di energia elettrica per uso industriale	(10 ³ tCO ₂ eq)	0,2	0,0	0,0	0%
Emissioni da consumi di energia elettrica per uso civile	(10 ³ tCO ₂ eq)		0,2	0,2	0%
Totale	(10 ³ tCO ₂ eq)	173,3	160,7	141,2	-12,1%

Il 2022 ha registrato un calo delle emissioni totali Scope 1 e Scope 2 pari al 12,1% rispetto al precedente esercizio. Le componenti principali che hanno concorso a tale decremento sono le emissioni fuggitive e le emissioni da consumi di gas per uso industriale che, sommate, valgono circa il 95% delle emissioni totali Scope 1 e Scope 2.

Le emissioni di gas per uso civile e industriale sono in linea con l'andamento dei consumi descritto nel paragrafo "Consumi", mentre le emissioni da consumi da combustibile per autotrazione si attestano a -15,6%, in linea con quanto descritto precedentemente. Le iniziative messe in atto hanno portato ad una riduzione complessiva di oltre il 42% di emissioni di NO_x rispetto al 2021 (0,085 gNO_x/km). Un ulteriore parametro significativo


84. Scope 2 market-based.

85. I valori delle emissioni 2022 sono stati calcolati utilizzando i fattori emissivi ISPRA 2022 - Tabella parametri standard nazionali: parametri standard - combustibili/materiali.

86. Grazie alla collaborazione con il Politecnico di Torino per la stima delle emissioni fuggitive non quantificabili con sistema CRDS, i valori del 2022 sono inclusivi anche della stima delle emissioni da permeazione, operazionali, dovute a manutenzione su gruppi di riduzione e per sostituzioni misuratori (circa 0,97% delle emissioni fuggitive totali).

87. Nel corso del 2022 è stato possibile suddividere, per le auto ad uso promiscuo, le percorrenze per uso privato e lavorativo in modo da considerare solamente i consumi e le emissioni relativi ai percorsi a uso lavorativo. La decurtazione dei chilometri a uso privato comporta una riduzione di circa 3 milioni di km su base annuale, che corrispondono a una riduzione di consumi di 8,5 TJ (da 120,0 a 111,5) e di emissioni di 1,4 10³ ton CO₂ (da 5,9 a 4,5).

è rappresentato anche dal valore del Particolato (0,0005 gPart/km). Il risparmio ottenuto, qualora a parità di chilometri percorsi fosse stata impiegata una flotta di veicoli operativi non bifuel e non di recente immatricolazione, è quantificabile in un range compreso tra il 50 e il 55% di ossidi di azoto e del 1500% di particolato; il risparmio in termini di CO₂ si attesta invece a 1,5 migliaia di tonnellate. Questi indicatori rappresentano ulteriormente la capacità di riduzione del livello di emissioni indotto dal progetto di trasformazione della flotta.

 Grecia		
Scope 1 e Scope 2 ⁸⁸	u.m.	Set-Dic 2022
Emissioni fuggitive di gas ⁸⁹	(10 ³ tCO ₂ eq)	6,29
Emissioni da consumi di gas per uso industriale	(10 ³ tCO ₂ eq)	0,07
Emissioni da consumi di gas per uso civile	(10 ³ tCO ₂ eq)	0,03
Emissioni da consumi da combustibile da autotrazione	(10 ³ tCO ₂ eq)	0,20
Emissioni da consumi di energia elettrica per uso industriale	(10 ³ tCO ₂ eq)	0,05
Emissioni da consumi di energia elettrica per uso civile	(10 ³ tCO ₂ eq)	0,26
Totale	(10 ³ tCO ₂ eq)	6,90

Emissioni fuggitive

Le emissioni fuggitive del Gruppo Italgas registrano per l'anno 2022 una importante diminuzione, pari a -10,1% rispetto all'anno 2021. Il risultato raggiunto acquisisce ancor maggior rilevanza dal momento che, per la prima volta, alcune porzioni di network di Italgas Reti sono state sottoposte a ispezione per la ricerca programmata delle dispersioni di gas per più di una volta nel corso dell'anno.

Analizzando più specificamente i KPI caratteristici del processo, si registra una sostanziale parità sull'indicatore del rapporto tra emissioni fuggitive e gas vettoriato e una netta diminuzione (-15,2%) per l'indicatore del rapporto tra emissioni e km di rete.

La tempestiva attività di indagine, localizzazione e riparazione delle dispersioni ha altresì prodotto un importante risultato in termini di risparmio delle emissioni fuggitive in atmosfera. Nel 2022, grazie all'effort operativo nell'eliminazione tempestiva delle dispersioni, le emissioni evitate costituiscono circa il 33% delle emissioni totali⁹⁰.

Nell'anno 2022 sono state confermate alcune importanti partnership ed iniziative, nell'ottica di miglioramento continuo e sviluppo dell'attività di ricerca dispersioni e stima delle emissioni fuggitive:

1. l'utilizzo di un approccio innovativo, sviluppato in collaborazione con Picarro, nella valutazione dell'incertezza della misura che sfrutta il teorema di Bayes e l'analisi statistica su campioni di dati.
2. La continuazione di una collaborazione con il Politecnico di Torino per la stima delle emissioni fuggitive non quantificabili con sistema CRDS, tipicamente emissioni operazionali o legate alla permeabilità di alcuni materiali.
3. Lo sviluppo della piattaforma di *Smart Maintenance* GIS4WARD.

Il lavoro svolto dal Gruppo Italgas, anche grazie alla partnership con il Politecnico di Torino, ha permesso nel corso del 2022 di confermare il prestigioso traguardo "Gold Standard" nella partnership volontaria OGMP 2.0. Questo importante riconoscimento premia non solo la riduzione assoluta delle emissioni fuggitive in atmosfera, ma anche l'effort ed il *commitment* del Gruppo Italgas nel promuovere best practice all'interno del settore.

88. Scope 2 market-based.

89. Il calcolo delle emissioni fuggitive per DEPA Infrastructure per i quattro mesi di consolidamento è stato effettuato mediante l'approccio Picarro 4BINS sulle reti di Eda Attikis oggetto di ispezione Picarro nel 2022 (circa 410 km), in analogia a Italgas, e l'utilizzo di EF derivati da studio Marcogaz, per le reti non ispezionate con Picarro nel 2022. Nel corso del 2023, verrà implementata l'ispezione della rete con tecnologia Picarro su tutto il network greco, in analogia a quanto fatto sulle reti italiane.

90. Emissioni totali che si otterrebbero considerando il tempo di emissione massimo, ovvero un anno.

Italia				
	u.m.	2020	2021	2022
Totale emissioni fuggitive di gas naturale	10 ⁶ Sm ³	8,5	7,7	6,9
Totale emissioni fuggitive in CO ₂ eq	10 ³ tCO ₂ eq	146,6	133,4	120,0
Gas vettoriato	10 ⁶ Sm ³	8.477,0	8.886,7	7.961,3
Gas Leakage Rate (emissioni fuggitive di gas naturale / gas vettoriato)	Sm ³ / Sm ³	0,100%	0,087%	0,087%
Rete ispezionata ⁹¹	km	71.184,5	72.145,2	76.491,0
Emissioni fuggitive di gas naturale / rete ispezionata	Sm ³ / km	118,9	106,7	90,5

Emissioni scope 2

Italia				
	u.m.	2020	2021	2022
Emissioni scope 2 location-based	10 ³ tCO ₂ eq	7,3	6,4	6,2
Emissioni scope 2 market-based ⁹²	10 ³ tCO ₂ eq	0,2	0,2	0,2

Le emissioni indirette Scope 2 market-based sono sostanzialmente in linea con il 2021, a seguito dell'acquisto di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili certificate, come attestato dal sistema di gestione delle Garanzie d'Origine (GO).

Emissioni scope 3

Italia				
	u.m.	2020	2021	2022
Capital goods	10 ³ tCO ₂ eq	106,0	94,5	88,2
Purchased goods and services	10 ³ tCO ₂ eq	63,3	47,3	43,2
Upstream transportation and distribution	10 ³ tCO ₂ eq	6,2	3,6	4,0
Waste generated in operations	10 ³ tCO ₂ eq	7,0	1,4	1,5
Upstream leased assets	10 ³ tCO ₂ eq	0,8	0,4	0,5
Totale Scope 3 - supply chain	10³tCO₂ eq	183,3	147,2	137,5
Fuel-and-energy-related activities (not included in Scope 1 or 2)	10 ³ tCO ₂ eq	4,0	4,1	3,3
Business travel	10 ³ tCO ₂ eq	0,6	0,8	1,2
Totale Scope 3	10³tCO₂ eq	187,9	152,1	142,0

Nel 2022 il Gruppo ha adottato un nuovo modello di calcolo per le emissioni Scope 3 legate alla supply chain. È stato possibile passare da un approccio spend-based a uno maggiormente specifico utilizzando i fattori emissivi richiesti direttamente ai fornitori (maggiori dettagli al Par. "Analisi delle emissioni della catena di fornitura"). Le emissioni 2020 e 2021 Scope 3 GHG - supply chain sono state ricalcolate utilizzando la nuova metodologia.

Le emissioni Scope 3 - supply chain del 2022 risultano pari a 137,5 10³ ton CO₂, in riduzione del 6,6% rispetto all'anno precedente.

91. Si segnala che i km di rete utilizzati per il KPI in questione sono relativi alla consistenza ARERA dichiarata nell'anno precedente (ovvero, per il 2022 al 31/12/2021). In aggiunta, con riferimento al 2022, sono stati conteggiati anche i km di rete investigati in un secondo passaggio. Per la consistenza rete altri gas di Medea è stata considerata una consistenza media dell'anno precedente, data la variabilità dovuta alle molteplici conversioni delle reti a gas naturale avvenute nel corso dell'anno.

92. Il calcolo delle emissioni scope 2 market-based prevede che la quota emissiva relativa alle fonti rinnovabili sia nulla e che sia utilizzato il fattore emissivo di tipo "Residual mix" per la quota parte non coperta da tali contratti (fonte utilizzata - https://www.aib-net.org/sites/default/files/assets/facts/residual-mix/2021/AIB_2021_Residual_Mix_Results_1_1.pdf).

Il piano per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni dalla supply chain comprende:

- coinvolgimento della catena di fornitura – consapevolezza e formazione per ottenere maggiore impegno da parte dei fornitori;
- inclusione di criteri di premialità nelle gare per i fornitori, secondo il livello di adozione delle migliori pratiche con riferimento alla riduzione delle emissioni GHG;

Consumi ed emissioni evitati per il Gruppo

Italia						
Standard GRI 302-4 Riduzione del consumo di energia	2020		2021		2022	
	TJ	tCO ₂ eq	TJ	tCO ₂ eq	TJ	tCO ₂ eq
Conversione rete da GPL a gas naturale	23,1	217,0	69,4	669,5	97,3	938,2
Ristrutturazione della sede di Largo Regio Parco 11 e 9 a Torino	6,47	382,0	12,0	771,9	19,9	1.268,9
Interventi gestionali e di ottimizzazione dell'utilizzo degli immobili ad uso civile	-	-	-	-	11,9	698,0
Interventi gestionali e di ottimizzazione dell'utilizzo degli impianti di preriscaldamento	-	-	-	-	30,4	1.712,2
Installazione contatori teleletti	2,6	192,0	5,2	379,8	5,2	382,1
Sostituzione illuminazione con lampade LED	-	-	0,5	36,9	0,5	36,9
Fotovoltaico - autoconsumo	0,5	33,4	0,5	33,4	0,5	33,4
Totale emissioni evitate	32,7	824,4	87,6	1.891,5	165,7	5.069,7

Emissioni di terzi evitate per attività della ESCo Geoside

Geoside è la ESCo del Gruppo Italgas che, fra le attività svolte, propone e realizza interventi di efficienza energetica per i propri clienti, sia pubblici che privati, in ambito sia residenziale sia industriale.

Nello specifico, i contratti EPC – *Energy Performance Contract* – in essere prevedono che i risparmi generati a seguito di interventi siano garantiti e opportunamente misurati.

In ambito pubblico, lo strumento utilizzato in prevalenza è quello del finanziamento tramite terzi previsto dal D.lgs. 115/2008, spesso abbinato alla finanza di progetto, regolamentata dal Codice Appalti D.lgs. 50/2016. Le proposte sono caratterizzate dalla assunzione del rischio, rispetto agli standard offerti, a completo carico del soggetto proponente ed i contratti prevedono un meccanismo di riequilibrio economico a vantaggio dell'Amministrazione, nel caso non si riescano a garantire gli obiettivi minimi.

La remunerazione deriva, principalmente, dai livelli di risparmio conseguiti che devono essere in grado di generare flussi di cassa necessari a ripagare gli investimenti.

Gli EPC hanno ad oggetto, in misura preponderante, interventi

- agli impianti di climatizzazione, generalmente alimentati a gas metano;
- agli impianti di illuminazione pubblica, alimentazione con energia elettrica;
- di realizzazione di impianti fotovoltaici, che vanno ad abbattere i prelievi di energia elettrica da rete.

93. Per i valori relativi alle riduzioni di consumi ed emissioni si fa riferimento all'anno 2019 come *baseline*.

Nel 2022, tali interventi hanno permesso di conseguire i seguenti risultati, calcolati a partire dai consumi storici:

Italia							
Vettore energetico	u.m.	Saving 2021	Saving 2021 (GJ)	Saving 2021 (tCO ₂ eq)	Saving 2022	Saving 2022 (GJ)	Saving 2022 (tCO ₂ eq)
Energia elettrica	MWh	8.746,0	31.485,6	2.148,9	9.326,0	33,6	2,3
Gas metano	Sm ³	200.471,4	6.928,3	397,5	200.348	7,1	0,4

Italia						
Impianti FV	u.m.	2021	Saving 2021 (tCO ₂ eq)	2022	Saving 2022 (tCO ₂ eq)	
Produzione impianti EPC	MWh	2.311,8	602,3	2.309	601,6	

Produzione e smaltimento rifiuti⁹⁴

La Società effettua, come previsto dal sistema di gestione ambientale, la valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali, in cui sono analizzati i processi e le attività che generano o potrebbero generare dei rifiuti; l'analisi è effettuata sia sui rifiuti generati direttamente dal Gruppo che dai propri appaltatori.

Periodicamente sono analizzati sia i processi, sia le attività, per prevenire la generazione di rifiuti; inoltre, al fine di inserire i rifiuti in circuiti di recupero e riutilizzo più efficaci a scapito dello smaltimento, si selezionano trasportatori e impianti di destino che gestiscono i rifiuti prodotti dall'organizzazione a fine vita con criteri più sostenibili.

A partire dal 2021, l'applicativo informatico Atlantide ha sostituito in pieno l'uso del tradizionale Registro di Carico e Scarico cartaceo consentendo di velocizzarne e facilitarne la compilazione e di standardizzare la raccolta dei dati per il Bilancio Integrato. La raccolta dati, il monitoraggio e l'analisi degli stessi sono effettuate con una cadenza mensile.

Con la stessa frequenza, i dati inerenti ai rifiuti prodotti dagli appaltatori per conto di Italgas sono raccolti, monitorati ed analizzati; inoltre, sono state aggiornate le clausole contrattuali inerenti la gestione dei rifiuti al fine di raggiungere gli obiettivi di recupero e riutilizzo.

Nel 2022 i rifiuti derivanti dalle attività produttive del Gruppo sono risultati essere pari a 162,4 tonnellate; il valore complessivo dei rifiuti inviati a recupero o smaltimento per il medesimo anno, per il 97,9% non pericolosi, ammonta invece a 247,7 tonnellate (valore comprensivo delle giacenze dal 2021). Tale tipologia di rifiuti è composta prevalentemente da contatori meccanici, oggetto della campagna di sostituzione massiva. Sono stati gestiti a recupero il 97,6% dei rifiuti prodotti dal Gruppo.

Nel 2022, i rifiuti prodotti dalle attività degli appaltatori per conto di Italgas sono pari a 648.576,5 tonnellate; attraverso il crescente ingaggio, sono stati gestiti a recupero il 94,5% dei rifiuti prodotti dagli appaltatori. Per sensibilizzare ulteriormente gli stessi, è stata sviluppata un'applicazione web ai fini di un monitoraggio puntuale sui rifiuti prodotti e le modalità di gestione degli stessi che è in uso da Gennaio 2023.

Le stesse tipologie di monitoraggio sono state estese alle società greche in modo da garantire la continuità dell'impegno; i rifiuti prodotti e comunicati dagli appaltatori alle società sono, per l'ultimo quadrimestre 2022, pari a 192.452 tonnellate, gestiti al 100% a recupero.

94. La strategia per la gestione dei rifiuti si colloca all'interno della più ampia strategia di sostenibilità del Gruppo, mediante KPI specifici del Piano di Creazione di Valore Sostenibile che prevedono l'impegno a incrementare le percentuali di rifiuti del Gruppo e degli appaltatori destinati a recupero.

Attività eseguite sui siti di bonifiche nel 2022

Italgas si occupa di svolgere attività di bonifica e riqualificazione ambientale che comprende, oltre al risanamento delle matrici ambientali relative al sito, anche la rimozione di rifiuti derivanti da pregresse attività industriali e la possibile demolizione di strutture impiantistiche e di fabbricati.

Salvo casi particolari, i siti oggetto di bonifica sono le ex officine del gas, dove in passato sono state svolte attività industriali come la distillazione del gas da carbone fossile, il *cracking* o il *reforming* di derivati leggeri del petrolio per la produzione del gas di città.

Nel corso del 2022, Italgas Reti ha continuato a portare avanti le attività di progettazione, messa in sicurezza, caratterizzazione, monitoraggio, bonifica e ripristino ambientale complessivamente su 29 siti (facenti parte di quelli già individuati nel 2021), sulla base della normativa ambientale nazionale per la bonifica dei siti inquinati, rappresentata dal Decreto legislativo 152/06 "Norme in materia ambientale", che ha superato il precedente riferimento legislativo costituito dal DM 471/99.

I siti in cui è attivo un procedimento ambientale ai sensi del Decreto legislativo 152/06 Parte Quarta Titolo V "Bonifica di siti contaminati" sono distribuiti su tutto il territorio nazionale e risultano così localizzati geograficamente:

- 5 in Piemonte
- 8 in Liguria
- 8 in Veneto
- 1 in Toscana
- 3 nel Lazio
- 2 in Campania
- 1 in Molise
- 1 in Calabria

Dal punto di vista amministrativo, il solo sito di Napoli v. Brin ricade nelle competenze del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) essendo compreso all'interno del perimetro del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di "Napoli Orientale", mentre i restanti siti rientrano nelle competenze di Regioni o Comuni.

In base allo "stato delle attività" è possibile raggruppare i 29 siti in quattro cluster:

- 5 hanno cantieri attivi e impianti di emungimento delle acque di falda in esercizio - *Venezia Mestre v. Altobello, Venezia Isola di Murano, Cairo Montenotte Parco 3, Lucca, Napoli v. Brin;*

- 7 hanno impianti di messa in sicurezza o bonifica della falda attivi - *Torino C.so Regina Margherita Area Università, Civitavecchia, Venezia San Francesco Area IGR, Castellammare di Stabia, Ventimiglia, Venezia Santa Marta⁹⁵, Campobasso⁹⁶;*
- 7 hanno cantiere operativo concluso e/o monitoraggi attivi - *Bassano del Grappa, Legnago, Sanremo⁹⁷, Torino v. Trofarello, Venezia San Francesco Area ex Veritas, Cuneo⁹⁸, Torino Basse di Stura;*
- 10 sono in progettazione o prossimi all'avvio delle attività operative - *Cairo Montenotte Parchi 1 e 2, Cairo Montenotte Terreni C.so Stalingrado, Catanzaro, Chiavari Loc. Caperana, Ciampino, Este, Rapallo, Roma, Savona, Torino C.so Unione Sovietica.*

Nessuna attività di bonifica è in corso in Grecia.

Acque industriali

Durante il 2018, con aggiornamento nel 2020, Italgas ha svolto un'analisi ambientale che ha evidenziato che l'utilizzo delle risorse idriche non è un aspetto ambientale significativo poiché legato per la maggior parte all'utilizzo per usi igienico-sanitari o antincendio. Il processo produttivo di Italgas, infatti, non prevede l'utilizzo di acqua per usi industriali, ad eccezione dei quantitativi impiegati per il rabbocco degli impianti di preriscaldamento del gas, inseriti all'interno delle cabine di riduzione della pressione del gas prelevato dal sistema di gasdotti ad alta pressione, senza la presenza di scarichi industriali. Con specifico riferimento alla gestione delle reti di distribuzione di Medea, inoltre, l'acqua utilizzata viene riscaldata per vaporizzare il GPL in fase liquida in uscita dai serbatoi. Tale acqua, immessa anche nell'impianto antincendio, viene prelevata dall'acquedotto o dalla falda attraverso pozzi. Presso l'impianto di Sassari, l'acqua di dilavamento viene scaricata al suolo, previo trattamento, in ottemperanza all'autorizzazione.

Per l'anno 2022, infine, nell'ambito delle attività di bonifica, sono stati prelevati 191.277 metri cubi di acqua dalla falda contaminata; gli stessi vengono trattati per riportare le concentrazioni di inquinanti ai limiti consentiti per lo scarico in pubblica fognatura, in ottemperanza alle autorizzazioni e normative vigenti.

Acque per uso civile

Le analisi ambientali delle società del Gruppo, redatte secondo la norma UNI EN ISO 14001, ha evidenziato che l'utilizzo delle risorse idriche non è un aspetto ambientale significativo. Tuttavia, la salvaguardia delle risorse e l'utilizzo razionale delle stesse è previsto dalla Politica HSEQ e per tale motivo il Gruppo si impegna a ridurre i consumi idrici limitati. Il prelievo di acqua dolce da acquedotto, utilizzata per gli usi igienico-sanitari de-

95. A partire dal 24/08/2022 gli interventi di bonifica attivi sui suoli sono stati temporaneamente sospesi a seguito del ribaltamento di un mezzo pesante adibito al trasporto di terreno per i rinterrati, durante il transito sulla pesa di cantiere.

96. Interventi di Messa in Sicurezza non automatizzati.

97. L'Amministrazione Provinciale di Imperia il 01/06/2022 ha certificato l'avvenuta bonifica dell'area ex officina del gas sita in via Goethe n°171 - Sanremo (IM).


98. La Provincia di Cuneo in data 11/11/2022 ha certificato il completamento degli interventi di Messa in Sicurezza Permanente.

gli spogliatoi e degli uffici e per gli impianti antincendio, è risultato pari a 67.390 metri cubi (-11,4%): la riduzione è principalmente ascrivibile alla chiusura degli spogliatoi (e delle docce) presso le sedi operative e al maggior ricorso allo *smart working*. Per quanto riguarda gli scarichi idrici di tipo civile, la maggior parte delle acque reflue è convogliata, data la loro natura, alle reti fognarie senza alcun trattamento.

Una realtà diversa è quella di Italgas Acqua, società del Gruppo che gestisce in concessione l'attività di distribuzione dell'acqua in cinque comuni campani. Per questa società, gestire i consumi idrici significa prelevare l'acqua, renderla potabile e distribuirla al cittadino, garantendo gli standard di qualità e la continuità e regolarità del servizio.

Principali indicatori di performance

Standard GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

 Italia				
Energia consumata all'interno dell'organizzazione	u.m.	2020	2021	2022
CONSUMI DI ENERGIA DA COMBUSTIBILE				
Consumi di energia da combustibile da fonti non rinnovabili				
Consumi di energia da combustibile ad uso civile e industriale	TJ	368,0	366,0	275,0
di cui gas naturale ad uso civile	TJ	45,3	46,4	32,2
di cui gas naturale ad uso industriale	TJ	310,1	306,4	232,5
GPL e aria propanata ad uso civile e industriale	TJ	12,6	13,2	10,3
Consumi di energia da combustibile da autotrazione⁹⁹	TJ	123,0	137,2	111,5
di cui gasolio	TJ	11,0	12,1	4,3
di cui benzina	TJ	18,1	16,2	32,1
di cui gas naturale	TJ	93,9 ¹⁰⁰	108,9	75,1
Consumi di energia da combustibile da fonti rinnovabili				
Consumi di energia da combustibile da fonti rinnovabili	TJ	0	0	0
Totale consumi di energia da combustibile				
Totale consumi di energia da combustibile	TJ	491,0	503,2	386,5
CONSUMI DI ENERGIA ACQUISTATA				
Consumi di energia acquistata da fonti non rinnovabili				
Elettricità	TJ	1,5	1,9	1,6
Energia per il riscaldamento	TJ	0,3	0,3	0,3
Consumi di energia acquistata da fonti rinnovabili				
Consumi di energia acquistata da fonti rinnovabili	TJ	99,3	91,8	83,6
Totale consumi di energia acquistata				
Totale consumi di energia acquistata	TJ	101,1	94,0	85,5
CONSUMI TOTALI DI ENERGIA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE				
Energia totale consumata all'interno dell'organizzazione	TJ	592,1	597,2	472,0

99. Per maggiori dettagli sull'andamento dei consumi legati agli automezzi si rimanda ai grafici specifici e alle informazioni presenti nel paragrafo "Emissioni e relative azioni di riduzione" del presente documento.

100. L'andamento dei consumi di energia è coerente con il cambio di mix dei carburanti utilizzati dalla flotta automezzi. Per maggiori dettagli sull'andamento dei consumi legati agli automezzi si rimanda ai grafici specifici e alle informazioni presenti nel paragrafo "Emissioni e relative azioni di riduzione" del presente documento.

Di seguito sono evidenziati alcuni valori di intensità energetica rapportati a differenti parametri di riferimento:

1. Intensità energetica calcolata rapportando il totale del consumo energetico del Gruppo con il gas vettoriato.

Intensità energetica	u.m.	2020	2021	2022
Intensità energetica globale	TJ/10 ⁶ Sm ³	0,07	0,06	0,06
Energia totale consumata all'interno dell'organizzazione	TJ	592,1	597,2	472,0
Gas vettoriato	10 ⁶ Sm ³	8.477	8.887	7.961

2. Intensità energetica calcolata rapportando il totale del consumo energetico del Gruppo per la distribuzione del gas (escluse le attività di Italgas Acqua e di Geoside) con il gas vettoriato. Questo parametro dà un'indicazione della quantità di energia utilizzata per erogare 10⁶Sm³ di gas.


Intensità energetica	u.m.	2020	2021	2022
Intensità energetica globale	TJ/10 ⁶ Sm ³	0,052	0,049	0,042
Energia totale consumata all'interno dell'organizzazione per la distribuzione del gas	TJ	441,2	433,3	338,0
Gas vettoriato	10 ⁶ Sm ³	8.477	8.887	7.961


3. Intensità energetica calcolata rapportando il totale del consumo energetico del Gruppo per la distribuzione del gas (escluse le attività di Italgas Acqua e di Geoside) con i km di rete. Questo parametro dà un'indicazione della quantità di energia utilizzata per erogare il servizio per ogni km di rete.

Intensità energetica	u.m.	2020	2021	2022
Intensità energetica per km di rete	GJ/km	6,20	5,98	4,73
Energia totale consumata all'interno dell'organizzazione per la distribuzione del gas	GJ	441.200	433.300	338.000
Km di rete	km	71.185	72.503	71.481


4. Intensità energetica calcolata rapportando il totale del consumo energetico del Gruppo per la distribuzione del gas (escluse le attività di Italgas Acqua e di Geoside) con il numero di PDR attivi. Questo parametro dà un'indicazione della quantità di energia utilizzata per erogare il servizio per ogni PDR.

Intensità energetica	u.m.	2020	2021	2022
Intensità energetica per PDR	GJ/unità	0,058	0,057	0,047
Energia totale consumata all'interno dell'organizzazione per la distribuzione del gas	GJ	441.200	433.300	338.000
PDR Attivi	unità	7,595 · 10 ⁶	7,604 · 10 ⁶	7,213 · 10 ⁶


 Italia				
Prelievo idrico	u.m.	2020	2021	2022
Acqua di cava usata, raccolta in cava	MI	0	0	0
Acqua di mare	MI	0	0	0
Acqua piovana raccolta	MI	0	0	0
Acqua prelevata da acquedotto (acqua potabile comunale)	MI	98,04	75,77	67,13
Acqua di superficie	MI	0	0	0
Acque sotterranee	MI	0,15	0,26	0,26
Acque reflue esterne	MI	0	0	0
Totale acqua prelevata	MI	99,51	76,03	67,39

 Grecia		
Prelievo idrico	u.m.	2022
Acqua di cava usata, raccolta in cava	MI	0
Acqua di mare	MI	0
Acqua piovana raccolta	MI	0
Acqua prelevata da acquedotto (acqua potabile comunale)	MI	1,68
Acqua di superficie	MI	0
Acque sotterranee	MI	0
Acque reflue esterne	MI	0
Totale acqua prelevata	MI	1,68

Standard GRI 303-4 Scarico di acqua

 Italia				
Scarico di acqua	u.m.	2020	2021	2022
Scaricata in acque sotterranee ¹⁰¹	MI	1,40	0	0
Scaricata in fognatura	MI	98,01	74,19	66,53
Scaricata in acque di mare	MI	0	0	0
Scaricata in acque di superficie	MI	0	1,56	0,48
Beneficio/ altro uso	MI	0	0,28	0
Inviata ad altri impianti di trattamento	MI	0,11	0	0,38
Totale scarichi	MI	99,51	76,03	67,39

101. Si specifica che le acque sono scaricate al suolo previo trattamento.

 Grecia		
Scarico di acqua	u.m.	2022
Scaricata in acque sotterranee ¹⁰²	MI	0
Scaricata in fognatura	MI	1,65
Scaricata in acque di mare	MI	0
Scaricata in acque di superficie	MI	0
Beneficio/ altro uso	MI	0
Inviata ad altri impianti di trattamento	MI	0,03
Totale scarichi	MI	1,68

Per il Gruppo Italgas, gli scarichi idrici corrispondono ai prelievi; conseguentemente, i consumi idrici sono pari a zero (Standard GRI 303-5 Consumi idrici).

Standard GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)


Standard GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

Standard GRI 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)

Standard GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG

 Italia					
Emissioni dirette, indirette, altre emissioni di GHG (Italia)	GRI Standard	u.m.	2020	2021	2022
Totale Scope 1	305-1	10 ³ t CO ₂ eq	173,1	160,5	141,0
Totale Scope 2 ¹⁰³	305-2	10 ³ t CO ₂ eq	0,2	0,2	0,2
Totale Scope 1 e Scope 2		10 ³ t CO ₂ eq	173,3	160,7	141,2
Totale Scope 3 – supply chain	305-3	10 ³ t CO ₂ eq	183,3	147,2	137,5
Totale Scope 1, Scope 2 e Scope 3		10 ³ t CO ₂ eq	356,6	307,9	278,7
Intensità carbonica ¹⁰⁴	305-4	tCO ₂ eq/ 10 ⁶ Sm ³	20,4	18,1	17,7


Standard GRI 305-7 Ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x) e altre emissioni significative (Italia)

 Italia				
Emissioni	u.m.	2020	2021	2022
Civile	tNO _x	1,26	1,29	0,9
Industriale	tNO _x	17,28	16,41	12,46
Automezzi	tNO _x	3,11	3,36	1,98
Totale	tNO _x	21,7	21,1	15,9


102. Si specifica che le acque sono scaricate al suolo previo trattamento.

103. Scope 2 market-based.


104. Calcolata come emissioni di Scope 1 e Scope 2 / gas vettoriato.

 Italia							
Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	u.m.	2020		2021		2022	
		Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi
Recupero/Riciclo	t	31,5	527,9	12,04	329,18	7,20	234,22
di cui materiale ferroso	t	1,00	424,5	0,00	287,5	0,00	141,30
di cui altro materiale	t	30,5	103,4	12,04	41,69	7,20	92,92

Standard GRI 306-5 Rifiuti destinati a smaltimento

 Italia							
Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	u.m.	2020		2021		2022	
		Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi
Incenerimento	t	0	0,1	0	0,39	0,02	1,35
di cui materiale ferroso	t	0	0	0	0	0	0
di cui altro materiale	t	0	0,1	0	0,39	0,02	1,35
Rifiuti inviati direttamente in discarica	t	0	0	0	0	0	0
di cui materiale ferroso	t	0	0	0	0	0	0
di cui altro materiale	t	0	0	0	0	0	0
Altro impianto di smaltimento	t	3,3	67	1,56	9,68	1,16	3,43
di cui materiale ferroso	t	0,8	0	0	0	0	0
di cui altro materiale	t	2,45	67	1,56	9,68	1,16	3,43
Totale	t	3,25	67,07	1,56	10,08	1,18	4,78

Standard GRI 306-3 Rifiuti prodotti

 Italia				
Rifiuti per tipo	u.m.	2020	2021	2022
Non pericolosi	t	526,7	318,4	159,0
Pericolosi	t	45	16,07	3,4

Italia						
Principali dati sull'attività di bonifica	2020		2021		2022	
	n	m ²	n	m ²	n	m ²
Siti interessati da attività di bonifica o da bonificare	32	1.265.551	30	1.206.677	29	1.161.962
Interventi di bonifica certificati	0	0	0	0	2	10.659
Piani di caratterizzazione approvati	28	1.208.348	26	1.143.810	26	1.143.810
Analisi rischio approvate (152/2006) o progetti preliminari di bonifica approvati (ex 471/99)	23	1.109.240	21	1.049.533	22	1.051.820
Progetti operativi di bonifica approvati (152/2006) o progetti definitivi di bonifica approvati (ex 471/99)	19	1.094.760	18	1.036.482	20	1.041.161
Interventi di messa in sicurezza operativa	1	257	1	257	1	257
Interventi di messa in sicurezza di emergenza suolo	0	0	0	0	0	0
Interventi di messa in sicurezza falde	10	0	11	0	12	0

Biodiversità

Italgas opera prevalentemente in ambito urbano (dai "city gate" ai contatori): circa il 95% dei km della nostra rete è installato in un contesto urbano o stradale. Italgas inoltre assume il ruolo di distributore di gas: non è un'azienda estrattiva e non produce materiali di base.

Tramite le sue politiche, il Gruppo si impegna a valutare le tematiche relative alla protezione ambientale e a gestire responsabilmente gli impatti ambientali significativi associati alle proprie attività, perseguendo la protezione e la cura dell'ambiente naturale, evitando la deforestazione, assicurando il ripristino e mantenendo l'equilibrio dell'ecosistema e della biodiversità, sulla base dei principi di prevenzione dell'inquinamento e di riduzione delle emissioni e in linea con gli standard internazionali, perseguendo la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'uso efficiente dell'energia necessaria per lo svolgimento delle attività aziendali. Infine, in qualità di concessionaria del servizio di distribuzione del gas, e in linea con i principi dello sviluppo sostenibile, Italgas opera seguendo le indicazioni che i Comuni danno attraverso le autorizzazioni per i lavori. In particolare, nelle attività che prevedono scavi, Italgas rispetta specifici requisiti ambientali ed effettua lavori per ripristinare la situazione ecologica precedente. In ogni fase di tale processo, Italgas impiega personale qualificato e organizza corsi di formazione mirati ad aumentare la consapevolezza delle tematiche ambientali.

Per quanto riguarda le società greche, il Gruppo contribuisce alla preservazione della biodiversità locale tramite progetti di ripristino e sviluppo di parchi naturali all'interno delle aree urbane. Nel 2022, sono stati riqualificati 8 spazi verdi nelle aree urbane di Salonicco, Larissa e Karditsa.

6.2 Italgas per il futuro delle persone



SDG



GRI

2-7, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 416.

Le persone sono il patrimonio di maggior valore, per questo Italgas si impegna attivamente, giorno per giorno, per migliorare la qualità della vita dei cittadini, attraverso l'erogazione di un servizio sicuro ed affidabile, e dei propri dipendenti e collaboratori, attraverso la promozione di rigorose politiche per la salute, la sicurezza e il benessere, tutelando i Diritti Umani, valorizzando e sostenendo la diversità, l'inclusione e le pari opportunità.

Italgas lavora continuamente per aumentare la sicurezza energetica del Paese e contribuire a ridurre la dipendenza energetica dall'estero. Continuiamo a sviluppare competenze digitali all'interno del Gruppo e a promuoverle e diffonderle nei territori in cui operiamo.



People è il pilastro che tiene insieme gli altri – Pianeta e Partner – del nostro Piano. Per questo investiamo sul trasferimento del sapere tecnico e sull'acquisizione di competenze



Ascolta
l'intervista






Temi materiali specifici

- Sicurezza delle reti, degli asset e delle persone
- Sicurezza informatica delle reti (*cybersecurity*)
- Identità aziendale (valori aziendali fondanti, eredità storica)
- Qualità dei servizi e soddisfazione del cliente
- Tutela, inclusione, valorizzazione e benessere delle Risorse Umane
- Rispetto dei Diritti Umani
- Sviluppo della rete

Temi materiali trasversali

- Compliance, trasparenza e lotta alla corruzione
- Governance responsabile e gestione dei rischi
- Generazione di valore economico e finanza ESG

Impatti di medio-lungo periodo delle nostre attività

<ul style="list-style-type: none"> - Alfabetizzazione energetica e digitale dei cittadini al servizio della transizione energetica - Sviluppo di una cultura aziendale sana e inclusiva, basata sul rispetto dei Diritti Umani e volta a garantire il benessere dei lavoratori - Sviluppo di una cultura orientata alla promozione delle pari opportunità e all'<i>empowerment</i> femminile 	 <p>Capitale umano</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza energetica del Paese - Alfabetizzazione energetica e digitale dei cittadini al servizio della transizione energetica 	 <p>Capitale intellettuale</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Accesso all'energia in modo sicuro ed efficiente per tutti - Decarbonizzazione del Paese in linea con gli obiettivi dell'Unione Europea - Alfabetizzazione energetica e digitale dei cittadini al servizio della transizione energetica 	 <p>Capitale relazionale</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Accesso all'energia in modo sicuro ed efficiente per tutti - Sicurezza energetica del Paese 	 <p>Capitale finanziario</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Accesso all'energia in modo sicuro ed efficiente per tutti - Sicurezza energetica del Paese 	 <p>Capitale produttivo</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Decarbonizzazione del Paese in linea con gli obiettivi dell'Unione Europea 	 <p>Capitale naturale</p>



Miglioriamo la qualità della vita e garantiamo la sicurezza di dipendenti, cittadini e Sistema energetico nazionale

Azione	Target ¹⁰⁵	Performance 2022
Assicurare ai cittadini un servizio di qualità, affidabile e sicuro	<ul style="list-style-type: none"> – 90% di rispetto di 10 giorni e 100% di rispetto di 20 giorni di tempo massimo per lo svolgimento pratiche di competenza Italgas, fra richiesta di preventivo e attivazione della fornitura al cliente finale entro il 2028¹⁰⁶ – Più del 100% delle reti sottoposte a ispezione annua per la ricerca programmata delle dispersioni di gas (valore target per ogni anno) e 200% al 2028¹⁰⁷ – 98% di interventi con arrivo sul luogo per Pronto Intervento entro 60 minuti (valore target per ogni anno)¹⁰⁸ 	<p>16% e 80%</p> <p>rispetto di 10 giorni e di 20 giorni</p> <p>104% delle reti</p> <p>sottoposte a ispezione annua per la ricerca programmata delle dispersioni di gas</p> <p>99,4%</p> <p>di interventi con arrivo sul luogo per Pronto Intervento entro 60 minuti</p>
Promuovere la salute, la sicurezza e il benessere dei dipendenti e collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> – Mantenere l'indice di frequenza infortuni¹⁰⁹ di dipendenti e contrattisti inferiore a 2 (valore target per ogni anno) – >90% di dipendenti che usufruiscono dei servizi di welfare aziendale entro il 2028 – >85% net <i>promoter score engagement</i> dei dipendenti (grado di soddisfazione di lavorare per il Gruppo) entro il 2028 	<p>1,76</p> <p>indice frequenza infortuni dipendenti e contrattisti</p> <p>68%</p> <p>dipendenti che usufruiscono dei servizi di welfare aziendale</p> <p>71%</p> <p>net <i>promoter score engagement</i> dei dipendenti</p>
Favorire la diversificazione degli approvvigionamenti energetici nazionali	<ul style="list-style-type: none"> – 400 impianti di produzione di biometano, realizzati da terzi, allacciati alla rete di distribuzione entro il 2028 – 200 tonnellate d'idrogeno verde prodotte e distribuite nell'impianto pilota P2G del Gruppo in Sardegna entro il 2028, a dimostrazione della validità della soluzione per trasporti e utilizzi industriali e residenziali 	<p>Il primo impianto di biometano, il cui collegamento alla rete di distribuzione Italgas è stato concluso nel mese di dicembre 2022, garantisce una produzione massima giornaliera di 10.000 m³, per un complessivo annuo massimo di 2,5 mln di m³</p> <p>Si faccia riferimento a quanto espresso nell'approfondimento "L'integrazione di gas verdi nelle reti"</p>

105. I target si riferiscono al perimetro delle società del Gruppo consolidate con il metodo integrale al 2021, non sono quindi comprese eventuali variazioni a seguito di gare ATEM, di operazioni M&A e DEPA Infrastructure.

106. Target valido solo per interventi senza necessità di estensione della rete e solo per azioni in carico al distributore.

107. Target ARERA: l'impresa distributrice è tenuta al rispetto degli obblighi di servizio relativi alla periodicità di ispezione della rete pari rispettivamente al 100% nei 3 anni mobili per le reti in alta e media pressione e al 100% nei 4 anni mobili per le reti in bassa pressione.

108. Target ARERA: > 90%.

109. Numero d'infortuni registrati/milioni di ore lavorate.



Sviluppiamo le competenze del futuro

Azione	Target	Performance 2022
Promuovere la diffusione di competenze digitali e legate al settore energetico al di fuori dell'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> 18.000 persone coinvolte in attività di formazione esterna dedicate alla transizione energetica entro il 2028 	<p>4.600 persone</p> <p>coinvolte in attività di formazione esterna</p>
Sviluppare competenze digitali e riposizionamento delle competenze su attività a più alto valore aggiunto	<ul style="list-style-type: none"> 48 ore di formazione annue per dipendente, con focus sul training digitale, entro il 2028 Creazione di un'Academy in grado di favorire <i>upskilling</i> e <i>long-life learning</i> entro il 2023 	<p>35 ore</p> <p>formazione annue per dipendente</p> <p>L'Academy è operativa e comincerà a erogare i corsi nel 2023</p>



Valorizziamo la diversità e sosteniamo le pari opportunità e l'inclusione

Azione	Target	Performance 2022
Promuovere la managerialità al femminile e garantire un ambiente di lavoro in cui siano offerte pari opportunità, anche a livello salariale	<ul style="list-style-type: none"> 27% di donne in ruoli di responsabilità entro il 2028 Realizzazione annuale di progetti e coinvolgimento dei dipendenti su tematiche di diversità e inclusione 	<p>24,7%</p> <p>di donne in ruoli di responsabilità</p> <p>Nel 2022 è proseguito il progetto dedicato alla Diversity and inclusion. Maggiori dettagli nella sezione 6.2.3, paragrafo "Diversità"</p>
Investire sul futuro delle donne, anche supportando la diffusione di competenze STEM nella popolazione femminile	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione d'iniziative annuali di recruiting dedicate alle donne che hanno intrapreso un percorso formativo STEM 	<p>È stato realizzato un progetto di recruiting dedicato alle donne che hanno intrapreso un percorso formativo STEM, aumentando la consapevolezza sulle iniziative di trasformazione digitale e contro gli stereotipi di genere.</p>
Presidiare il rispetto dei Diritti Umani	<ul style="list-style-type: none"> Revisione annuale della <i>due diligence</i> sulla tutela dei Diritti Umani, applicata alle attività operative ed ai fornitori del Gruppo 	<p>È stata effettuata la revisione annuale del processo di <i>due diligence</i> sulla tutela dei Diritti Umani.</p>

6.2.1 Migliorare la qualità della vita e garantire la sicurezza dei cittadini

Per Italgas la qualità del servizio va ben oltre i semplici obiettivi di business: continuità, sicurezza, accessibilità, Pronto Intervento ed efficienza complessiva del sistema corrispondono a una vera e propria assunzione di responsabilità nei confronti dei territori serviti e dei clienti finali. In questo contesto il Gruppo dedica particolare attenzione al rafforzamento del rapporto con le società di vendita, con l'obiettivo di armonizzare i processi e aggiornare gli strumenti e le procedure che consentono l'accesso ai servizi. Le attività operative e commerciali sono svolte con sistemi informatici sempre più evoluti che consentono un rapido flusso delle informazioni nella gestione dei contratti. Tali sistemi sono regolarmente aggiornati anche sulla base della normativa emanata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)¹¹⁰ che costantemente regola i servizi delle società del Gruppo Italgas.

Sicurezza della rete

La sicurezza del servizio erogato ai clienti finali è il cardine principale della attività e della missione di Italgas: partendo dalla scelta accurata dei tracciati per le proprie infrastrutture, fino all'impiego di materiali sempre più innovativi e idonei, per arrivare alla costruzione delle reti e infine attraverso piani specifici di conduzione e manutenzione delle reti, grazie ai quali mantenere inalterate nel tempo la qualità e le performance attese lungo la direttrice del continuo miglioramento tecnologico e delle prestazioni.

Per migliorare i livelli prestazionali di qualità e sicurezza del servizio, nonché per aumentare l'efficienza del sistema distributivo, Italgas continua a investire in modo significativo nella digitalizzazione delle proprie infrastrutture di rete e dei processi, con tecnologie uniche ed intelligenza artificiale.

Controllo sistematico dei cantieri

Per effettuare un controllo sistematico e in tempo reale delle varie fasi operative della realizzazione di una rete o di un semplice allacciamento d'utenza, Italgas ha ideato e sviluppato nella sua Digital Factory l'innovativa applicazione *WorkOnSite* che, supportata da sistemi di intelligenza artificiale, consente di:

- acquisire in ciascuna fase operativa (es. aprontamento cantiere, scavo, posa tubazione, rinterro, ecc.) i rilievi fotografici pertinenti, inviandoli in tempo reale ad un centro di controllo cantieri presidiato da tecnici appositamente addestrati al controllo;
- validare o meno la coerenza e la conformità di ciascuna foto, attraverso sistemi di intelligenza artificiale, con le disposizioni legislative vigenti ed il capitolato d'appalto (es. condizioni di sicurezza in cantiere, profondità di posa delle condotte, tipologia/qualità rinterro, corretto posizionamento nastro di segnalazione, ecc.);
- costituire una raccolta dati (*repository*) permanente della qualità e conformità di tutte le opere realizzate.

L'applicazione *WorkOnSite* è utilizzata da tutte le imprese appaltatrici.

Polifora per fibra ottica e marker Rfid (*Radio Frequency Identification*)

Le nuove reti di distribuzione del gas naturale sono dotate di polifore e relativi accessori predisposti all'inserimento di cavi in fibra ottica per la trasmissione massiva dei dati rilevati dai Gruppi di Riduzione Digitali, dalla rete e dagli smart meter installati presso gli utenti nei punti di riconsegna e dai sensori installati nei punti terminali della rete. Le polifore vengono posizionate contestualmente alle condotte e all'interno dello stesso scavo. Le nuove reti di distribuzione sono inoltre dotate di marker Rfid (marker dotati di antenne passive prive di batteria, contenenti un chip elettronico, individuabili tramite comuni localizzatori a radiofrequenza), anch'essi collocati all'interno dello scavo, per consentire la tracciabilità e la localizzazione delle condotte direttamente dal piano stradale senza quindi necessità di interventi invasivi nel sottosuolo e conseguenti interferenze alla viabilità.

110. *Regulatory Authority for Energy (RAE)* in Grecia.

Monitoraggio della rete

Ogni anno, il Gruppo Italgas effettua un monitoraggio esteso delle proprie infrastrutture per garantire l'efficienza e la sicurezza delle reti stesse.

Relativamente alla verifica delle condizioni di "protezione elettrica" delle tubazioni interrate in acciaio, anche nel corso del 2022 Italgas Reti ha impiegato il sistema di tele-sorveglianza dei parametri di protezione catodica in corrispondenza di 12.863 punti significativi della rete. Sono state effettuate inoltre circa 29.600 misure di protezione catodica, con operatore qualificato, su punti non telecontrollati.

Un ulteriore controllo preventivo sull'affidabilità del sistema distributivo, importante fonte di informazioni per la scelta degli interventi da realizzare, è costituito dalla ricerca delle dispersioni di gas in atmosfera. Nel corso del 2022, in conformità con quanto previsto dalla Delibera dell'Autorità n. 569/19/R/gas, la totalità della rete gestita è stata sottoposta a ricerca programmata delle dispersioni, registrando standard qualitativi decisamente superiori a quelli stabiliti dalla stessa Autorità. Per svolgere questa attività, il Gruppo adotta ormai da anni in maniera estensiva la metodologia di ricerca dispersioni basata sul metodo CRDS (*Cavity Ring-Down Spectroscopy*) della Società Picarro Inc. Tale tecnologia, oltre a identificare dispersioni su parti aeree, normalmente inaccessibili con la metodologia tradizionale, si è mostrata performante nella rilevazione delle dispersioni su parti interrate degli impianti di distribuzione, comprese le derivazioni d'utenza. L'accuratezza e la solidità del metodo strumentale sono garantiti dalla possibilità di:

- localizzare, classificare e quantificare con esattezza sia le sorgenti di emissione di gas più significative ed influenti (*super emitters*) che quelle più piccole;
- quantificare i benefici/miglioramenti attesi, a fronte di mirate iniziative di manutenzione sulla rete;
- prioritizzare interventi di rinnovamento della rete in un'ottica di riduzione degli effetti delle dispersioni gas e di un appropriato bilanciamento costi/benefici.

Nei punti di consegna del gas - *city gate* - viene poi effettuata la misurazione, l'odorizzazione (con impianti dotati di innovativi sistemi automatici a iniezione, che consentono di dosare la giusta quantità di odorizzante, in funzione dei volumi di gas distribuiti) e la riduzione di pressione del gas in transito, destinato a essere trasportato sino ai punti di riconsegna presso i singoli clienti finali (consumatori domestici o industriali) dove il gas è nuovamente misurato. Nel corso del 2022 sono stati installati ulteriori 115 gascromatografi per un totale di 272 strumenti operativi sulla rete. Tale strumentazione abilita il monitoraggio in continuo del livello di odorizzazione presso gli impianti di riduzione ritenuti significativi. Inoltre, in conformità alle disposizioni ARERA, sono stati eseguiti 11.504 controlli sul grado di odorizzazione in corrispondenza di punti significativi della rete, corrispondenti ad oltre 3 volte il requisito annuo prescritto dalle norme, con analisi gascromatografica di laboratorio (certificato ACCREDIA).

Al 31 dicembre 2022 Italgas Reti S.p.A. e Toscana Energia gestiscono rispettivamente 808 e 71 Impianti di Prelievo Riduzione e Misura (IPRM); tutti gli IPRM gestiti sono dotati di un sistema di telecontrollo per garantire interventi tempestivi, sia in caso di anomalie sia di limitazioni o interruzioni del servizio regionale, nonché di un sistema di telelettura continuo della misura del gas in ingresso nella propria rete.

Per l'attività di riduzione della pressione del gas prima della sua consegna ai singoli clienti finali, Italgas Reti S.p.A. opera 952 Impianti di Riduzione Intermedia (IRI), 9.915 Gruppi di Riduzione Finale (GRF) e 7.106 Gruppi di Riduzione Industriale (GRI) collocati presso il punto di riconsegna del gas ai clienti finali. A questi, si aggiungono i 222 IRI, 963 GRF e 685 GRI operati da Toscana Energia.

Le operazioni tecnico-commerciali presso i clienti finali sono condotte secondo specifici standard di qualità stabiliti dall'ARERA, che riguardano servizi quali la preventivazione, l'esecuzione dei lavori, l'attivazione e la disattivazione della fornitura, nel rispetto degli appuntamenti, dei tempi di arrivo sul posto per le segnalazioni di Pronto Intervento, e infine nel rispetto di tutte le norme tecniche relative all'installazione e manutenzione degli impianti che costituiscono la rete di distribuzione e misura.

Standard GRI 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi

Standard di qualità stabiliti dall'ARERA ¹¹¹ (Obbligo ARERA 569/19 comma 14.2) – Italgas Reti	u.m.	Target ARERA	2020	2021	2022 ¹¹²
Rete in alta e in media pressione sottoposta ad ispezione	%	33% (100% in tre anni mobili)	95,2	98,3	99,5
Rete in bassa pressione sottoposta ad ispezione	%	25% (100% in quattro anni mobili)	95,5	98,2	99,9
Rispetto del tempo massimo di arrivo sul luogo di chiamata per Pronto Intervento	%	>90	99,3	99,5	99,7

Standard di qualità stabiliti dall'ARERA – Italgas Reti	u.m.	2020	2021	2022
Rispetto del tempo massimo fissato per l'esecuzione delle prestazioni soggette a standard specifici	%	98,4	98,6	97,2
Rispetto della puntualità negli appuntamenti concordati col cliente	%	98,9	99,0	99,5

Standard di qualità stabiliti dall'ARERA (Obbligo ARERA 569/19 comma 14.2) – Toscana Energia	u.m.	Target ARERA	2020	2021	2022
Rete in alta e in media pressione sottoposta ad ispezione	%	33% (100% in tre anni mobili)	91,6	95,8	96,2
Rete in bassa pressione sottoposta ad ispezione	%	25% (100% in quattro anni mobili)	94,2	98,0	98,8
Rispetto del tempo massimo di arrivo sul luogo di chiamata per Pronto Intervento	%	>90	98,0	98,0	98,9

Standard di qualità stabiliti dall'ARERA – Toscana Energia	u.m.	2020	2021	2022
Rispetto del tempo massimo fissato per l'esecuzione delle prestazioni soggette a standard specifici	%	99,2	99,7	99,8
Rispetto della puntualità negli appuntamenti concordati col cliente	%	99,6	99,7	99,8

Standard di qualità stabiliti dall'ARERA (Obbligo ARERA (569/19 comma 14.11) – Medea	u.m.	Target ARERA	2020	2021	2022
Rete in alta, media e bassa pressione sottoposta ad ispezione – Altri Gas	%	25% (100% in quattro anni mobili)	47,9	59,7	76,8
Rete in alta e in media pressione sottoposta a ispezione – Gas naturale ¹¹³	%	33% (100% in tre anni mobili)	-	100	99,1
Rete in bassa pressione sottoposta a ispezione – Gas naturale ¹¹³	%	25% (100% in quattro anni mobili)	-	100	100
Rispetto del tempo massimo di arrivo sul luogo di chiamata per Pronto Intervento	%	>90	99,0	99,5	99,8

111. Ai sensi dell'Allegato A alla deliberazione 569/2019 (RQDG), l'impresa distributrice è tenuta al rispetto degli obblighi di servizio relativi alla periodicità di ispezione della rete pari rispettivamente al 100% nei 3 anni mobili per le reti in alta e media pressione ed al 100% nei 4 anni mobili per le reti in bassa pressione (comma 14.2 lettere a) e b) della RQDG).

112. L'importo rappresenta la miglior stima alla data di chiusura del documento ed è soggetto a rettifica in sede di dichiarazione all'Autorità.

113. I dati riferiti al 2020 non sono disponibili in quanto la prima rete di gas naturale è stata attivata a inizio 2021.

Servizi a supporto di cittadini e clienti in Italia

La gestione operativa degli aspetti di qualità è inquadrata nei sistemi di gestione certificati secondo gli standard ISO 9001 e attuata a livello di ciascuna società. A supporto della sicurezza e della qualità del servizio, Italgas ha attivato due numeri verdi in Italia da contattare a seconda della necessità dei cittadini e dei clienti:

Numero verde Emergenze Pronto Intervento Gas – 800 900 999

Il servizio è sempre attivo, 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Il Numero Verde è unico su tutto il territorio nazionale per tutti i Comuni in cui operano le società di distribuzione del Gruppo Italgas ed è riportato in evidenza sulla bolletta del gas delle società di vendita, sui siti web di Italgas e delle società del Gruppo, sugli elenchi telefonici dei Comuni serviti. Il servizio è soggetto a controllo da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Chiunque si rivolga al servizio di Pronto Intervento è sempre messo in contatto diretto con un operatore del Centro Integrato di Supervisione e non dirottato su un altro numero. Alla ricezione di una segnalazione, gli operatori forniscono le prime indicazioni sui comportamenti da adottare a fronte di mancanza di gas, irregolarità nel flusso, dispersioni. Contemporaneamente vengono attivate le unità tecniche di Pronto Intervento al fine di condurre le necessarie verifiche e le opportune attività volte alla salvaguardia dei cittadini, alla messa in sicurezza degli impianti e al ripristino delle normali condizioni del servizio nel più breve tempo possibile. Sia la chiamata, sia l'intervento tecnico sono gratuiti.

Numero verde Contact Center – 800 915 150

Il Numero Verde è unico su tutto il territorio nazionale per tutti i Comuni in cui opera Italgas Reti ed è riportato in evidenza sul sito web di Italgas. Il servizio non è soggetto a obbligo da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Il Contact Center fornisce informazioni su molteplici attività di carattere tecnico e commerciale inizialmente tramite IVR (Interactive Voice Response) con possibilità, in funzione della natura delle informazioni richieste, di passaggio a un operatore. Il numero verde 800 915 150 è attivo nei giorni feriali dalle 8.00 alle 20.00 e il servizio è gestito con risorse interne basate in Italia. Tramite gli applicativi *Salesforce* e *Genesys* vengono gestite le richieste provenienti da canale telefonico ed e-mail. Inoltre, sono a disposizione dei clienti i canali Help Online e i canali social media.

Gli operatori, in particolare, offrono risposte e supporto su:

- sostituzione programmata misuratori e display non funzionanti con informazioni, gestione degli appuntamenti, segnalazioni di disservizi e reclami ai servizi competenti;
- informazioni su verifica metrologica, preventivi e documentazione 40/14 sulla sicurezza degli impianti;
- problematiche e supporto alla registrazione sul portale.

Il servizio di Contact Center Italgas gestisce inoltre le richieste di informazioni provenienti dai territori serviti dalla società Medea S.p.A.

Help online

Per garantire al cliente finale un accesso immediato e diretto alle informazioni sul Gruppo e sulle attività afferenti alla distribuzione del gas, Italgas ha messo a disposizione il portale web "Help Online" (faq.italgas.it): uno strumento di ricerca "self" costituito da oltre 100 pagine digitali di supporto navigabile, accessibile dal sito web di Italgas o direttamente dai principali motori di ricerca, per trovare rapidamente risposte alle domande più frequenti o, nel caso di risposta non esaustiva, possibilità di inoltrare una richiesta direttamente ai servizi competenti.

Help Online include, inoltre, pagine dedicate ai temi della disattivazione, attivazione e riattivazione, alla modulistica 40/14 sulla sicurezza degli impianti e alla descrizione del servizio di preventivazione digitale "ClickToGas". Nel corso del 2022 il portale è stato arricchito di nuovi contenuti, per fornire un servizio di supporto ancora più ampio all'utente.

Portale cliente

Nel 2022 il portale cliente "MyItalgas" si è ulteriormente evoluto diventando così un touch point univoco dedicato ai clienti finali e offre, attraverso il canale digitale, un servizio e un'esperienza ancora più efficaci. Oltre alle funzionalità già presenti, ovvero quelle di consultazione dei dati relativi all'utenza (PDR - punto di riconsegna, matricola contatore ecc.), verifica di letture e consumi, monitoraggio pratiche e appuntamenti, richieste di preventivo per l'esecuzione di lavori, invio di richieste di informazioni o reclami, è stata integrata all'interno di MyItalgas anche la funzionalità di gestione dell'accertamento documentale per le pratiche di riattivazione, che in precedenza poteva essere gestita solo attraverso il Portale Accertamenti Online.

Oltre a MyItalgas, sono attivi i portali clienti MyMedea e MyToscanaEnergia, ed il servizio è stato esteso anche agli utenti serviti dalla società Metano S. Angelo Lodigiano, attraverso il lancio del portale MySantangelo. Nel corso del 2022 sono continuati gli aggiornamenti e l'integrazione di informazioni a supporto dell'utente nei vari portali.

ClickToGas

Dal 2021 Italgas ha introdotto una modalità di sopralluogo digitale per migliorare l'esperienza dei clienti finali, accelerare le tempistiche di emissione dei preventivi e, nello stesso tempo, rendere l'intero processo più sostenibile. Grazie ad alcune informazioni aggiuntive, richieste online sui portali cliente in fase di inserimento del preventivo per l'esecuzione di lavori di costruzione, modifica o rimozione dell'impianto di adduzione, il cliente ha la possibilità di effettuare il sopralluogo con il tecnico di Italgas in modalità digitale, programmando un appuntamento virtuale o, se le caratteristiche della richiesta lo consentono, eseguire un sopralluogo in "modalità self", gestibile in completa autonomia.

ClickToGas As A Service include il seguente set di servizi:

- **ClickToGas Selfy**: Il servizio per ricevere più velocemente il preventivo grazie ad un sopralluogo digitale. In base ai dettagli della richiesta dell'utente il sopralluogo digitale potrà avvenire in modalità Self o Virtuale.
Sopralluogo Self: è il sopralluogo digitale gestibile in completa autonomia dal cliente, grazie al caricamento di foto e informazioni di dettaglio sull'impianto.
Sopralluogo Virtuale: è il sopralluogo digitale per incontrare il nostro tecnico in videochiamata, senza bisogno di attendere un appuntamento in campo.
- **ClickToGas Doc**: Il servizio per caricare e firmare online la documentazione necessaria ai lavori. L'utente potrà monitorare la propria pratica e controllare l'esito della verifica.
- **ClickToGas All-In-One**: Il servizio, introdotto nel 2022, per ottenere l'allaccio e l'attivazione del gas in un unico appuntamento. L'utente può richiedere il servizio ClickToGas All-In-One alla Società di Vendita per preventivi di nuovo, modifica o ripristino impianto.

ClickToGas e l'utilizzo del sopralluogo Virtuale o Self, oltre a garantire un servizio di preventivazione più rapido ed efficace, hanno contribuito nel corso del 2021 e 2022 a ridurre anche gli spostamenti del personale sul territorio, a tutela ulteriore della sicurezza di clienti finali, dipendenti e fornitori. Ad ogni utilizzo dei servizi ClickToGas corrispondono in media 45 chilometri in auto risparmiati dai tecnici Italgas per effettuare il sopralluogo e 5,7 kg di CO₂ risparmiata per ogni preventivo digitale eseguito.

Con l'obiettivo di contribuire ad avere città sempre più green, nel 2022 Italgas ha lanciato **Click To Be Green** un'iniziativa di sostenibilità dedicata alla salvaguardia dell'ambiente.

In base all'utilizzo dei servizi ClickToGas ed al relativo risparmio di CO₂, Italgas realizzerà ciclicamente progettualità a valenza sociale, ad esempio con interventi in aree di Verde Pubblico Urbano, piantumando sul suolo pubblico tanti nuovi alberi da garantire un assorbimento di CO₂ pari alla quantità risparmiata grazie ai servizi ClickToGas. Attraverso un Eco Counter l'utente potrà monitorare i benefici sull'ambiente derivanti dalla realizzazione dei preventivi digitali. Grazie all'utilizzo di ClickToGas, nel 2022 sono stati risparmiati 65.465 kg CO₂ corrispondenti a 11.286 Servizi digitali ClickToGas utilizzati.

Associazioni dei Consumatori

Da diversi anni Italgas collabora e dialoga in maniera strutturata e continua con il mondo delle Associazioni dei Consumatori, sulla base di un rapporto paritario e di fiducia reciproca. Il percorso, avviato ufficialmente con la stipula di un Protocollo di Intesa nel 2018, vede il coinvolgimento stabile di circa 20 Associazioni dei Consumatori riconosciute dal CNCU (Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti) e mira, da una parte, al miglioramento del rapporto con l'utente finale e della qualità del servizio fornito da Italgas; dall'altra alla crescita della consapevolezza del consumatore circa le qualità del gas naturale e le sue modalità di utilizzo.

Nel primo periodo di attuazione, il protocollo si è concentrato sul programma di sostituzione dei misuratori tradizionali con gli smart meter al fine di far meglio comprendere il contributo: maggiore efficienza operativa, fornitura di dati attendibili e tempestivi sui consumi alle società di vendita, limitando le fatturazioni non corrette o basate su letture stimate. Allo stesso tempo, lo smart meter mette a disposizione del cliente uno strumento in grado di favorire l'adozione di comportamenti di consumo responsabile.

La cooperazione mirata tra associazioni e azienda ha permesso, inoltre, di gestire più rapidamente le segnalazioni degli utenti relative a eventuali disservizi e, in ultima analisi, attraverso il confronto con le istanze rappresentate dalle associazioni, di studiare e realizzare interventi mirati a limitare il numero di disservizi destinati a trasformarsi successivamente in reclami.

Grazie al Protocollo siglato, Italgas e le associazioni hanno operato insieme in occasione di campagne territoriali specifiche, come ad esempio la trasformazione a metano di reti isolate precedentemente gestite a GPL o di eventi imprevisti di particolare rilievo, allo scopo di agevolare il percorso di conversione limitando, attraverso un'opportuna informazione, le potenziali ricadute negative sul consumatore.

Nel 2022 la collaborazione si è concentrata su temi diversi: si è nuovamente affrontato il tema della metanizzazione della Sardegna, continuando a mettere in luce i vantaggi -

economici e ambientali - derivanti dall'utilizzo del gas naturale in luogo di altri combustibili più impattanti sull'ambiente e organizzando sopralluoghi presso le principali installazioni operative, come ad esempio i serbatoi di stoccaggio a monte delle reti di distribuzione. Sono inoltre stati condivisi i piani commerciali mirati a favorire i nuovi allacciamenti nella regione.

Nel corso dell'anno Italgas ha organizzato un incontro presso la sede di Torino con alcuni responsabili nazionali e locali delle Associazioni dei Consumatori, in occasione del quale è stato illustrato, attraverso una visita dedicata, l'impegno aziendale nella digitalizzazione a supporto dell'immissione dei gas rinnovabili nelle reti, l'impegno per la digitalizzazione del patrimonio archivistico e archeologico tramite l'Heritage Lab e le più recenti installazioni Italgas, volte a garantire la supervisione e la sicurezza delle reti gestite, come il Centro Integrato di Supervisione.

Relazioni trasparenti e collaborazione con le società di vendita

In Italia, i consumatori di gas naturale possono già oggi scegliere liberamente il proprio fornitore sul libero mercato. Inoltre, con la fine del "mercato tutelato" prevista a gennaio 2024, anche i consumatori, che si avvalgono di questo servizio, dovranno passare al mercato libero e selezionare un proprio fornitore.

A tal fine, le imprese di distribuzione hanno l'obbligo di consentire l'accesso alle proprie reti a coloro che ne facciano richiesta. In particolare, con la Delibera n. 138/04, l'Autorità ha emanato provvedimenti per promuovere lo sviluppo della concorrenza nell'attività di vendita di gas naturale e allo stesso tempo assicurare, nel rispetto dei diritti del consumatore, la corretta trasmissione delle informazioni tra distributori e venditori.

Con l'obiettivo di migliorare il dialogo tra le parti e promuovere un confronto sempre più costruttivo, Italgas prosegue nel proprio percorso di formazione ed informazione interamente dedicato alle società di vendita.

Il dialogo e la costante collaborazione con le società di vendita sono una priorità anche per le società greche recentemente acquisite da Italgas. Tra queste, DEPA Infrastructure organizza incontri, online meeting, e webinar durante diversi periodi dell'anno su tematiche inerenti i servizi offerti, le modifiche normative rilevanti e di impatto per il settore, così come sull'utilizzo di strumenti informativi nuovi e di recente rilascio che possano interessare l'attività delle società di vendita, e la gestione congiunta dei clienti finali.

DEPA Infrastructure è dotata inoltre di piattaforme digitali per le società di vendita per permettere l'inserimento di servizi e richieste per conto dei clienti finali. Tra i canali di supporto sono attivi web portal dedicati ai clienti finali che permettono di avanzare richieste di servizio, monitorare lo stato delle richieste, caricare documentazione, effettuare pagamenti etc. Per Eda Attikis, sono attivi inoltre dei service point fisici dove i clienti possono recarsi per ricevere supporto alle loro richieste.

Gas2Be

In linea con il più ampio processo di digitalizzazione di Italgas, da febbraio 2021 è online il portale di comunicazione Gas2Be, ideato e realizzato nella Digital Factory di Italgas. Una piattaforma innovativa, che si pone come scopo quello di valorizzare e supportare la partnership con le società di vendita in maniera sempre più veloce, con processi semplici e intuitivi, con l'obiettivo di continuare il percorso di digitalizzazione dei processi di Italgas e migliorare i servizi offerti.

SalesSupport

Per quanto concerne i sistemi di raccolta delle segnalazioni e reclami da parte delle società di vendita, Italgas ha arricchito la funzionalità "Sales Support" con nuove sezioni attraverso le quali è possibile ottenere dati e informazioni. Con la nuova sezione "Fai da te", "Sales Support" fornisce un supporto rapido alla richiesta di informazioni senza la necessità di creare una vera e propria segnalazione. Inoltre, mette a disposizione una serie di "Strumenti Self" che forniscono in modo immediato i dati richiesti, tra questi oltre 160 "FAQ", attraverso cui è possibile trovare tutte le informazioni per rispondere alle domande dei clienti. Inoltre, Italgas ha migliorato l'iter formale di creazione di una segnalazione rendendolo più semplice e intuitivo, consentendo una risposta tempestiva e digitale alle richieste dei venditori, garantendo la certificazione dei dati forniti e una maggiore efficienza, anche grazie alla nuova funzionalità "Reclami Complessi" attraverso cui le società di vendita possono richiedere incontri virtuali dedicati alla risoluzione di casistiche complesse. Nel 2022 Italgas ha gestito digitalmente più di 25.000 segnalazioni trasmesse dalle società di vendita tramite "Sales Support".

Customer Satisfaction Survey

Tra le attività di ascolto rivolte alle società di vendita, a novembre 2022 Italgas ha proposto per il terzo anno la *Customer Satisfaction Survey* per raccogliere feedback preziosi per continuare a migliorare la partnership. L'indagine online ha misurato il grado di soddisfazione delle società di vendita, attraverso 52 domande suddivise in 9 ambiti afferenti alle principali attività e processi, e ha visto la partecipazione di più di 120 utenti delle società di vendita stese. I risultati dell'indagine mettono in luce un notevole miglioramento del grado di soddisfazione generale: si riscontra un incremento del 7% rispetto all'edizione del 2021 e del 20% rispetto alla prima edizione del 2020.

A partire dai risultati raccolti, Italgas si impegna a realizzare anche per l'anno in corso, come già accaduto nel 2022, dei *focus group* di ascolto per mettere in atto azioni migliorative, in ottica di maggiore collaborazione, coinvolgimento e miglioramento della qualità del servizio.

6.2.2 Garantire la salute e la sicurezza sul lavoro

L'impegno del Gruppo Italgas verso la salute e la sicurezza è formalizzato nella "Politica di Salute, Sicurezza, Ambiente, Qualità ed Energia (HSEQE)" del Gruppo Italgas, sviluppata sulla base delle policy aziendali e in coerenza con il Codice Etico, volta a valorizzare e tutelare le risorse umane, valori fondamentali per la Società.

Alcuni degli impegni espliciti su cui si basa la Politica riguardano infatti attività quali:

- progettare, realizzare, gestire e dismettere impianti, costruzioni e attività, nel rispetto della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e del risparmio energetico, ed allineandosi alle migliori tecnologie disponibili ed economicamente sostenibili;
- condurre e gestire le attività in ottica di prevenzione di incidenti, infortuni e malattie professionali;
- assicurare l'informazione, la formazione, e la sensibilizzazione del personale per una partecipazione attiva e responsabile all'attuazione dei principi e al raggiungimento degli obiettivi.


Gli incontri di sensibilizzazione e di confronto sulla sicurezza, in cui sono coinvolti anche gli appaltatori, rappresentano alcune delle azioni messe in atto dalla Società per il raggiungimento degli obiettivi di minimizzazione degli eventi infortunistici sia dei propri dipendenti sia dei contrattisti.

Durante l'anno sono state messe in atto diverse iniziative con l'obiettivo prioritario di rafforzare il "commitment" aziendale sulla sicurezza, tra queste ad esempio momenti di "incontro" fra il management e i dipendenti, in cui vengono esaminati gli aspetti di tipo organizzativo e operativo in un'ottica particolare per la sicurezza. Nel corso dell'anno vengono svolte anche attività ricorrenti sulle tematiche della sicurezza e, in particolare, sulla prevenzione degli infortuni riconducibili alle attività del personale operativo. Tra queste, ad esempio, il "Trofeo Sicurezza Italgas", l'iniziativa che ha l'obiettivo di assegnare un riconoscimento a tutto il personale, ripartito per gruppi omogenei, distintosi nel raggiungimento di un risultato considerato della massima importanza: l'assenza di infortuni. Fra gli altri elementi di consuntivazione, definiti dal regolamento del Trofeo, vengono anche considerati alcuni parametri aggiuntivi, oltre gli eventi infortunistici, quali ad esempio le segnalazioni di near miss, le non conformità rilevate e sanate emerse durante gli audit dei sistemi di gestione e/o dei cantieri, le riunioni informative, ecc.

Per quanto riguarda gli aspetti legati al contenimento della Sars COV-2, tutto il personale del Gruppo dall'inizio della pandemia ha ricevuto periodicamente comunicazioni informative in relazione alle misure di prevenzione adottate, nonché ai protocolli condivisi per limitare la diffusione del virus nei luoghi di lavoro.

Con riferimento all'anno 2022, rispetto all'anno precedente, è da registrare, per il personale dipendente, un incremento degli eventi infortunistici verificatisi nell'ambito delle attività lavorative. Si è passati dai 4 eventi del 2021, ai 9 del 2022, allineandosi al trend dell'ultimo quinquennio (8 eventi nel 2018 – 6 nel 2019 – 7 nel 2020). Gli eventi verificatisi nel 2022 sono ascrivibili, per la maggior parte, a situazioni avvenute in ambito lavorativo durante il trasferimento con automezzi (6 eventi rispetto ai 9 totali), di questi ben 4 sono stati incidenti stradali subiti, causati dai comportamenti di soggetti esterni. Tutti gli eventi sono stati oggetto di analisi sistemiche volte a definire ulteriori azioni correttive che sono state tempestivamente attivate per evitare il ripetersi di infortuni analoghi. L'indice di frequenza (IF), calcolato considerando i soli infortuni dei dipendenti, avvenuti in ambito lavorativo, risulta pertanto in crescita rispetto a quello dell'anno precedente, dallo 0,61 del 2021 all'1,47 del 2022.

Il numero degli infortuni dei contrattisti, pari a 9 nel 2022, risulta allineato con quello degli anni recenti (negli ultimi tre anni, 8 infortuni per anno). L'indice di frequenza, pari a 2,20, presenta, invece, un incremento rispetto ai valori dei tre anni precedenti, dovuto essenzialmente alla contrazione del numero delle ore lavorate.

 Italia				
Standard GRI 403-9 Infortuni sul lavoro Lavoratori dipendenti* - Italia	u.m.	2020	2021	2022
Infortuni sul lavoro (LTI) ¹¹⁴	n.	7	4	9
di cui con gravi conseguenze (assenza superiore a 6 mesi)	n.	0	0	0
Decessi	n.	0	0	0
Indici infortunistici dipendenti **				
Indice di frequenza (LTIFR) ¹¹⁵	-	1,07	0,61	1,47
Indice di frequenza degli infortuni con gravi conseguenze	-	0	0	0
Indice di decesso	-	0	0	0
Indice di gravità	-	0,01	0,01	0,05


*I dati relativi agli infortuni comprendono gli accadimenti che hanno portato ad un'assenza dal lavoro superiore a un giorno.

** Gli indici infortunistici sono stati calcolati come segue:

Indice di decesso: numero decessi / milioni di ore lavorate

Indice di gravità: giorni di assenza per infortunio / migliaia di ore lavorate

Indice di frequenza: numero infortuni registrati / milioni di ore lavorate

 Italia				
Standard GRI 403-9 Infortuni sul lavoro Lavoratori non dipendenti (contrattisti ¹¹⁶)* - Italia	u.m.	2020	2021	2022
Infortuni sul lavoro (LTI)	n.	8	8	9
di cui con gravi conseguenze (assenza superiore a 6 mesi)	n.	0	0	0
Decessi	n.	0	0	0
Indici infortunistici (contrattisti) **				
Indice di frequenza (LTIFR)	-	1,94	1,71	2,20
Indice di frequenza degli infortuni con gravi conseguenze	-	0	0	0
Indice di decesso	-	0	0	0
Indice di gravità	-	0,10	0,07	0,11

 Italia				
Indice di frequenza dipendenti + contrattisti - Italia	u.m.	2020	2021	2022
Near miss	n.	5	9	18

*I dati relativi agli infortuni comprendono gli accadimenti che hanno portato ad un'assenza dal lavoro superiore ad un giorno.

** Gli indici infortunistici sono stati calcolati come segue:

Indice di decesso: numero decessi / milioni di ore lavorate

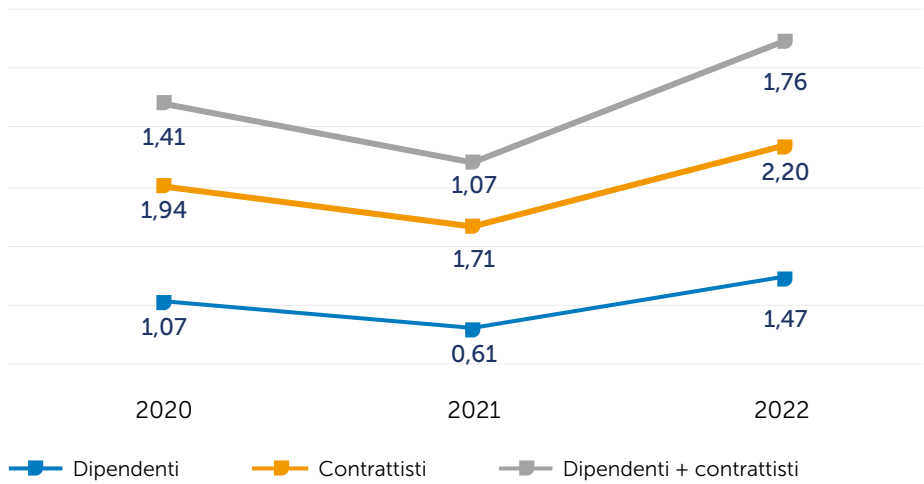
Indice di gravità: giorni di assenza per infortunio / migliaia di ore lavorate

Indice di frequenza: numero infortuni registrati / milioni di ore lavorate

114. LTI: *Lost Time Injury*.

115. LTIFR: *Lost Time Injury Frequency Rate*.

116. Lavoratori di ditte che hanno un contratto di fornitura di servizio o d'opera con Italgas (es. imprese edili, imprese di pulizia, ecc.).



Infine, presso le neoacquisite società greche Deda, Eda Thess e Eda Attikis, negli ultimi 4 mesi del 2022 (periodo di consolidamento nel Gruppo Italgas), si sono verificati 4 infortuni ai dipendenti, risultanti in un LTIFR pari a 11,92 e in un indice di gravità pari a 0,06. L'indice di frequenza congiunto di dipendenti e contrattasti, aggregato per le società greche nel medesimo periodo, è stato pari a 5,91.

6.2.3 Sviluppare e diffondere le competenze del futuro, valorizzare la diversità e sostenere le pari opportunità e l'inclusione

L'attenzione alle persone e alle competenze

La gestione del personale di Italgas sostiene lo sviluppo delle persone e la crescita industriale del Gruppo, basandosi su tre pilastri strategici:

- rafforzare il coinvolgimento e incentivare innovazione e cambiamenti organizzativi;
- migliorare l'inclusione e la sostenibilità del fare impresa;
- incrementare l'efficienza mediante processi di digitalizzazione.

Con la consapevolezza che le principali sfide della trasformazione digitale passano dalle persone, il Gruppo ha previsto nel Piano di Creazione di Valore Sostenibile 2022-2028 di continuare a investire nelle attività di *upskilling* e *reskilling*, raggiungendo un obiettivo, a fine piano, di 48 ore di formazione annue per dipendente, con un focus specifico sul *digital learning*. Inoltre, con la Academy Italgas, il Gruppo garantirà la continua crescita manageriale e culturale, veicolando tra i diversi business e manager un unico *purpose* aziendale.

Italgas riafferma con forza il proprio impegno sui temi di Diversity & Inclusion per migliorare l'inclusione delle sue persone, promuovere le pari opportunità, apprezzare il valore della diversità e valorizzare l'unicità delle persone.

A tal fine, è stato avviato un programma di change management dedicato alla Diversity & Inclusion attraverso la realizzazione di iniziative diffuse di sensibilizzazione che nel 2022 è culminato nell'identificazione di oltre 40 Diversity & Inclusion Ambassador, figure chiave del cambiamento che sono ingaggiate su specifiche aree di lavoro, quali Age & Culture, Disability e Gender. In linea con il Codice Etico, Italgas considera la diversità un patrimonio aziendale, rispetta la dignità di ciascuno garantendo pari opportunità in ogni aspetto del rapporto di lavoro, evitando qualsiasi forma di discriminazione che possa derivare da differenze di sesso, età, stato di salute, etnia, nazionalità, opinioni politiche o religiose.

Gli obiettivi in materia di Diversity & Inclusion che Italgas si pone sono sfidanti: essi prevedono, ad esempio, un incremento della rappresentanza di genere, con particolare riferimento alle posizioni manageriali (27% di donne in ruoli di responsabilità entro il 2028).

Mettere al centro le persone


Italgas da sempre considera le sue persone come il patrimonio di maggior valore e ha definito all'interno del Piano Strategico 2022-2028 una serie di azioni volte al loro sviluppo e alla loro valorizzazione. È, inoltre, previsto l'*insourcing* delle principali attività core per il Gruppo, in linea con quanto fatto negli ultimi anni, e l'inserimento di nuove risorse under 30.


In conformità alla normativa nazionale italiana, al CCNL Gas Acqua e agli accordi sindacali stipulati a livello aziendale, è possibile per l'intera popolazione aziendale fruire di forme di lavoro flessibile quali part-time, *smart working* o permessi studio per particolari tipologie di lavoratori (ad esempio lavoratori studenti).

Si precisa che i dati e le informazioni riportate nel presente capitolo sono riferiti al perimetro italiano e, ove disponibili, a quello greco. Le analisi di dettaglio, dato il ridotto periodo di consolidamento delle società greche, sono quindi riferite al perimetro italiano.


Personale


Al 31 dicembre 2022 il personale in servizio nel Gruppo Italgas è pari a 3.677 unità in Italia (rispetto alle 3.904 del 2021) e di 561 in Grecia.

 Italia										
Dipendenti (<i>headcount</i>) GRI 2-7	u.m.	2020			2021			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Part-time	n.	7	37	44	7	36	43	5	33	38
A tempo determinato	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A tempo indeterminato	n.	7	37	44	7	36	43	5	33	38
Apprendistato/inserimenti	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Full-time	n.	3.378	563	3.941	3.257	604	3.861	3.019	620	3.639
A tempo determinato	n.	1	0	1	0	1	1	4	1	5
A tempo indeterminato	n.	3.187	504	3.691	3.049	537	3.586	2.832	566	3.398
Apprendistato/inserimenti	n.	190	59	249	208	66	274	183	53	236
Totale	n.	3.385	600	3.985	3.264	640	3.904	3.024	653	3.677


 Grecia				
Dipendenti (<i>headcount</i>) GRI 2-7	u.m.	2022		
		Uomo	Donna	Totale
Part-time	n.	0	0	0
A tempo determinato	n.	0	0	0
A tempo indeterminato	n.	0	0	0
Apprendistato/inserimenti	n.	0	0	0
Full-time	n.	379	182	561
A tempo determinato	n.	9	3	12
A tempo indeterminato	n.	370	179	549
Apprendistato/inserimenti	n.	0	0	0
Totale	n.	379	182	561

Nello specifico, in Italia il 93% della popolazione aziendale ha un contratto a tempo indeterminato, mentre i contratti di apprendistato rappresentano il restante 7%. In Grecia, la popolazione aziendale è composta invece al 98% da contratti a tempo indeterminato e al 2% da contratti a tempo determinato.

 Italia				
	u.m.	2020	2021	2022
Contratto a tempo determinato	%	0	0	0
Contratto a tempo indeterminato	%	94	93	93
Apprendistato/inserimento (dipendenti diretti)	%	6	7	7

 Italia										
Dipendenti (<i>headcount</i>) GRI 2-7	u.m.	2020			2021			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Contratto a tempo determinato	n.	1	0	1	0	1	1	4	1	5
Nord Italia	n.	1	0	1	0	1	1	2	1	3
Centro Italia	n.	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Sud Italia e isole	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contratto a tempo indeterminato*	n.	3.194	541	3.735	3.056	573	3.629	2.837	599	3.436
Nord Italia	n.	1.170	272	1.442	1.127	303	1.430	1.123	347	1.470
Centro Italia	n.	1.055	146	1.201	997	147	1.144	986	152	1.138
Sud Italia e isole	n.	969	123	1.092	932	123	1.055	728	100	828
Apprendistato/inserimento (dipendenti diretti)	n.	190	59	249	208	66	274	183	53	236
Nord Italia	n.	49	27	76	57	26	83	54	20	74
Centro Italia	n.	86	13	99	94	13	107	84	15	99
Sud Italia e isole	n.	55	19	74	57	27	84	45	18	63
Totale	n.	3.385	600	3.985	3.264	640	3.904	3.024	653	3.677

*I tempi indeterminati includono anche i contratti Part-time.

 Grecia		
	u.m.	2022
Contratto a tempo determinato	%	2
Contratto a tempo indeterminato	%	98
Apprendistato	%	0

Dipendenti (<i>headcount</i>) GRI 2-7	u.m.	2022		
		Uomo	Donna	Totale
Contratto a tempo determinato	n.	9	3	12
Contratto a tempo indeterminato*	n.	370	179	549
Apprendistato	n.	0	0	0
Totale	n.	379	182	561

*Inclusi Part-time.


Italia										
Dipendenti per anzianità media	u.m.	2020			2021			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Età media occupati (età)	n.	51	48	50,5	50	47	49,5	49	45	48
Anzianità media di servizio (anni)	n.	25	21	24,5	24	19	23,2	22	16	21

Grecia					
Dipendenti per anzianità media	u.m.	2022			
		Uomo	Donna	Totale	
Età media occupati (età)	n.	47	44	46	
Anzianità media di servizio (anni)	n.	15	13	15	


Nel corso del 2022 sono entrate nelle società del Gruppo in Italia 342 persone, delle quali 327 assunte dal mercato, 10 per incorporazione di Janagas e 5 rientri dalle aspettative volontarie.

Italia										
Nuovi assunti* GRI 401-1	u.m.	2020			2021			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Nord Italia	n.	41	26	67	68	50	118	117	58	175
età inferiore ai 30 anni	n.	30	16	46	29	22	51	57	21	78
tra i 30 e i 50 anni	n.	9	10	19	38	27	65	59	34	93
età superiore ai 50 anni	n.	2	0	2	1	1	2	1	3	4
Centro Italia	n.	40	12	52	45	10	55	68	17	85
età inferiore ai 30 anni	n.	36	9	45	40	8	48	50	12	62
tra i 30 e i 50 anni	n.	4	3	7	5	2	7	17	5	22
età superiore ai 50 anni	n.	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Sud Italia e Isole	n.	21	19	40	30	14	44	53	14	67
età inferiore ai 30 anni	n.	17	13	30	20	8	28	40	7	47
tra i 30 e i 50 anni	n.	3	6	9	10	6	16	13	7	20
età superiore ai 50 anni	n.	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Totale	n.	102	57	159	143	74	217	238	89	327
età inferiore ai 30 anni	n.	83	38	121	89	38	127	147	40	187
tra i 30 e i 50 anni	n.	16	19	35	53	35	88	89	46	135
età superiore ai 50 anni	n.	3	0	3	1	1	2	2	3	5


*Sono considerate solo le entrate da mercato.

 Grecia				
Nuovi assunti* GRI 401-1	u.m.	2022		
		Uomo	Donna	Totale
età inferiore ai 30 anni	n.	1	0	1
tra i 30 e i 50 anni	n.	1	3	4
età superiore ai 50 anni	n.	0	0	0
Totale	n.	2	3	5


* Sono considerate solo le entrate da mercato.

 Italia									
Tasso di turnover in entrata* GRI 401-1	2020			2021			2022		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Nord Italia	3%	9%	4%	6%	15%	8%	10%	16%	11%
età inferiore ai 30 anni	25%	38%	29%	24%	51%	31%	38%	42%	39%
tra i 30 e i 50 anni	3%	9%	4%	11%	19%	14%	16%	19%	17%
età superiore ai 50 anni	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	2%	1%
Centro Italia	4%	8%	4%	4%	6%	4%	6%	10%	7%
età inferiore ai 30 anni	24%	60%	28%	26%	47%	28%	29%	60%	32%
tra i 30 e i 50 anni	2%	6%	3%	2%	4%	2%	7%	11%	7%
età superiore ai 50 anni	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Sud Italia e Isole	2%	13%	3%	3%	9%	4%	7%	12%	8%
età inferiore ai 30 anni	20%	62%	29%	22%	35%	25%	37%	39%	37%
tra i 30 e i 50 anni	2%	15%	5%	6%	14%	8%	8%	16%	10%
età superiore ai 50 anni	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale	3%	10%	4%	4%	12%	6%	8%	14%	9%
età inferiore ai 30 anni	24%	49%	28%	25%	46%	28%	34%	45%	36%
tra i 30 e i 50 anni	2%	9%	4%	7%	15%	9%	11%	17%	13%
età superiore ai 50 anni	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%

*Calcolato come: nuovi assunti/dipendenti al 31.12 di ciascun anno per ciascun cluster.

 Grecia				
Tasso di turnover in entrata* GRI 401-1	u.m.	2022		
		uomo	donna	Totale
età inferiore ai 30 anni	%	20	0	8
tra i 30 e i 50 anni	%	0	2	1
età superiore ai 50 anni	%	0	0	0
Totale	%	1	2	9

*Calcolato come nuovi assunti/dipendenti al 31.12 di ciascun anno per ciascun cluster.


 Italia				
Nuove assunzioni per livello*	u.m.	2020	2021	2022
Executives	n.	4	5	4
Managers	n.	11	13	16
Office Workers	n.	82	146	221
Field Workers	n.	62	53	86
Totale	n.	159	217	327


*Si considerano le sole entrate dal mercato.

 Grecia		
Nuove assunzioni per livello*	u.m.	2022
Executives	n.	0
Managers	n.	0
Office Workers	n.	5
Field Workers	n.	0
Totale	n.	5


*Si considerano le sole entrate dal mercato.


Continua l'aumento in valore assoluto del numero dei laureati mentre diminuiscono i diplomati e ad altri livelli di istruzione.

 Italia										
Dipendenti per livello di istruzione	u.m.	2020			2021			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Laureati	n.	405	255	660	455	308	763	528	359	887
Diplomati	n.	1.727	268	1.995	1.671	263	1.934	1.560	247	1.807
Altro (inferiore al Diploma)	n.	1.253	77	1.330	1.138	69	1.207	936	47	983
Totale	n.	3.385	600	3.985	3.264	640	3.904	3.024	653	3.677


 Grecia				
Dipendenti per livello di istruzione	u.m.	2022		
		Uomo	Donna	Totale
Laureati	n.	73	46	119
Diplomati	n.	132	88	220
Altro (inferiore al Diploma)	n.	174	48	222
Totale	n.	379	182	561

Nel corso del 2022, il 57% delle assunzioni in Italia ha riguardato risorse con età inferiore ai 30 anni: il dato è coerente con l'andamento registrato nel triennio 2020-2022 e in costante crescita.


 Italia				
% di dipendenti per fascia d'età sul totale dei dipendenti	u.m.	2020	2021	2022
Età inferiore ai 30 anni	%	10,7	11,4	14,2
Tra i 30 e i 50 anni	%	22,4	24,8	28,9
Età superiore ai 50 anni	%	66,9	63,8	56,9

 Grecia		
% di dipendenti per fascia d'età sul totale dei dipendenti	u.m.	2022
Età inferiore ai 30 anni	%	2
Tra i 30 e i 50 anni	%	73
Età superiore ai 50 anni	%	25

Per contro, sono uscite dal Gruppo 335 persone, di cui 308 dimissioni tra pensionamento e volontarie e il restante 27 per altri motivi (quali ad esempio licenziamenti, decessi, fine contratto a termine etc.).


 Italia										
Uscite* GRI 401-1	u.m.	2020			2021			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Nord Italia	n.	78	21	99	96	18	114	142	36	178
età inferiore ai 30 anni	n.	3	3	6	2	6	8	13	4	17
tra i 30 e i 50 anni	n.	3	2	5	9	2	11	35	10	45
età superiore ai 50 anni	n.	72	16	88	85	10	95	94	22	116
Centro Italia	n.	98	8	106	93	10	103	82	8	90
età inferiore ai 30 anni	n.	1	0	1	3	2	5	6	2	8
tra i 30 e i 50 anni	n.	2	0	2	2	0	2	3	3	6
età superiore ai 50 anni	n.	95	8	103	88	8	96	73	3	76
Sud Italia e Isole	n.	62	6	68	74	7	81	60	7	67
età inferiore ai 30 anni	n.	0	1	1	1	1	2	2	3	5
tra i 30 e i 50 anni	n.	1	1	2	2	0	2	2	0	2
età superiore ai 50 anni	n.	61	4	65	71	6	77	56	4	60
Totale	n.	238	35	273	263	35	298	284	51	335
età inferiore ai 30 anni	n.	4	4	8	6	9	15	21	9	30
tra i 30 e i 50 anni	n.	6	3	9	13	2	15	40	13	53
età superiore ai 50 anni	n.	228	28	256	244	24	268	223	29	252

*Risoluzioni consensuali e altre uscite.


 Grecia				
Uscite* GRI 401-1	u.m.	2022		
		uomo	donna	Totale
età inferiore ai 30 anni	n.	5	2	7
tra i 30 e i 50 anni	n.	11	7	18
età superiore ai 50 anni	n.	0	0	0
Totale	n.	16	9	25

* Risoluzioni consensuali e altre uscite.



Il dato di turnover del Gruppo risulta sostanzialmente stabile negli anni; il leggero incremento registrato è correlato principalmente dalla curva demografica aziendale che porta ad un maggior numero di pensionamenti negli ultimi anni.


 Italia									
Tasso di turnover in uscita* GRI 401-1	2020			2021			2022		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Nord Italia	6%	7%	7%	8%	5%	8%	12%	10%	12%
età inferiore ai 30 anni	3%	7%	4%	2%	14%	5%	9%	8%	8%
tra i 30 e i 50 anni	1%	2%	1%	3%	1%	2%	10%	5%	8%
età superiore ai 50 anni	9%	11%	9%	12%	7%	11%	14%	16%	15%
Centro Italia	9%	5%	8%	9%	6%	8%	8%	5%	7%
età inferiore ai 30 anni	1%	0%	1%	2%	12%	3%	3%	10%	4%
tra i 30 e i 50 anni	1%	0%	1%	1%	0%	1%	1%	6%	2%
età superiore ai 50 anni	12%	9%	12%	12%	9%	12%	11%	3%	10%
Sud Italia e Isole	6%	4%	6%	7%	5%	7%	8%	6%	8%
età inferiore ai 30 anni	0%	5%	1%	1%	4%	2%	2%	17%	4%
tra i 30 e i 50 anni	1%	3%	1%	1%	0%	1%	1%	0%	1%
età superiore ai 50 anni	8%	5%	7%	10%	7%	9%	11%	7%	11%
Totale	7%	6%	7%	8%	5%	8%	9%	8%	9%
età inferiore ai 30 anni	1%	5%	2%	2%	11%	3%	5%	10%	6%
tra i 30 e i 50 anni	1%	1%	1%	2%	1%	2%	5%	5%	5%
età superiore ai 50 anni	10%	9%	10%	11%	7%	11%	12%	10%	12%

*Calcolato come: dipendenti usciti/dipendenti al 31.12 di ciascun anno per ciascun cluster.


 Grecia				
Tasso di turnover in uscita* GRI 401-1	u.m.	2022		
		uomo	donna	Totale
età inferiore ai 30 anni	%	100	29	64
tra i 30 e i 50 anni	%	4	5	4,5
età superiore ai 50 anni	%	0	0	0
Totale	%	4	5	4,5

* Calcolato come: dipendenti usciti/dipendenti al 31.12 di ciascun anno per ciascun cluster.

		u.m.	2020	2021	2022
Tasso di turnover in uscita volontario	 Italia	%	0,35	0,74	2,10
Tasso di turnover in uscita volontario	 Grecia	%	-	-	0,35

 Italia					
Tasso di turnover* GRI 401-1	u.m.	2020	2021	2022	
Uomo	%	9,9	12,4	16,6	
Donna	%	15,6	17	21,4	
Nord	%	10,8	15,3	23,4	
Centro	%	11,9	12,1	14,4	
Sud	%	9,2	11	12,2	
Totale	%	10,7	13,2	17,4	

*Calcolato come numero di entrate più numero di uscite sull'organico medio * 100 per ciascun cluster.

 Grecia			
Tasso di turnover* GRI 401-1		u.m.	2022
Uomo		%	4,8
Donna		%	6,6
Totale		%	5,4

* Calcolato come (entrate + uscite) / organico medio * 100 per ciascun cluster.

Formazione e sviluppo

Nell'anno dei 185 anni di storia di Italgas, il Leadership Team dell'azienda ha deciso di dotarsi di un nuovo sistema identitario (*Purpose, Vision, Mission, Modello di Leadership*) che costruisca la sostanza dello *storytelling* valoriale e che ispiri e guidi i comportamenti di tutte le persone del Gruppo, verso la profonda trasformazione che l'azienda sta vivendo per giocare un ruolo sempre più centrale nella transizione energetica verso l'obiettivo Net Zero e per la creazione di valore sostenibile per tutti i propri stakeholder.

Il progetto ha portato alla co-costruzione, insieme alle prime e seconde linee dell'azienda, di *Purpose, Vision, Mission* e Modello di Leadership del Gruppo Italgas.

Il Modello di Leadership è la base su cui è stato costruito, nel 2022, il nuovo sistema di Performance Management (**IGrid Performance Evaluation**) e strutturata l'Academy di formazione (**IG Academy**), che verrà lanciata nel 2023.

Nel corso del 2022 è iniziato il Piano di Comunicazione di tutte le iniziative di Change Management, a partire da "Lascia il segno", il programma aperto all'intera popolazione finalizzato a dare il proprio contributo alla nuova identità Italgas.

Programmi di sviluppo

Le logiche e i pilastri del piano di sviluppo manageriale sono la gestione della performance attraverso la cultura del *continuous feedback* e lo sviluppo del potenziale delle persone attraverso un programma di valutazione e di *empowerment* e i derivanti piani di sviluppo e carriera.

Per i laureati recentemente inseriti, il Programma di Formazione e Sviluppo (ex Scuola Italgas, attuale **WeGrow**) combina attività di formazione in aula, articolata in diversi moduli, con attività di sviluppo del potenziale. Nel 2022 sono state erogate 620 ore formative.

Nel corso del 2022 è proseguito il percorso **WeLead**, finalizzato a supportare i manager

di recente nomina nella presa di ruolo e nell'acquisizione di competenze, tecniche e strumenti chiave per la gestione e lo sviluppo del proprio team e del business, con un focus su delega, feedback e sviluppo dell'intelligenza emotiva. Nel 2022 sono state erogate più di 1.100 ore formative; il percorso proseguirà nel 2023 per tutti i nuovi manager.

Nel corso del 2022, inoltre, sono proseguiti la mappatura del potenziale manageriale dei dirigenti di tutta la prima linea (13 persone), anche ai fini dell'aggiornamento del Succession Planning e i percorsi di Coaching individuale per i dirigenti e quadri che nel corso dell'anno hanno acquisito ruoli di maggiore responsabilità.

Programmi di formazione

La formazione in Italgas ha l'obiettivo di abilitare i propri dipendenti al raggiungimento degli obiettivi strategici di business. Nel 2022 questo obiettivo è stato raggiunto rilanciando la formazione tecnico specialistica su 2 di-

verse aree: le competenze distintive aziendali da un lato e le nuove competenze necessarie per guidare la trasformazione digitale e sostenibile dall'altro.

Per quanto riguarda le competenze storiche e distintive di Italgas, è stata lanciata a luglio 2022 una *call to action* per rilanciare e costituire il nuovo corpo docente interno, che avrà come obiettivo del 2023 la ri-progettazione dei corsi storici, sfruttando le modalità ibride sperimentate negli ultimi anni. Sono stati coinvolti nella *call to action* oltre 500 dipendenti di Italgas Reti, esperti sulle 10 tematiche identificate e sono stati selezionati attraverso un iter di selezione i 44 docenti che costituiscono la nuova faculty interna. Per loro è stato progettato un percorso formativo/*empowering* di formazione denominato "WeTrain".

Nel corso del 2022 sono state erogate in totale oltre 129.700 ore di formazione e ciascun dipendente ha mediamente usufruito di oltre 35 ore di formazione.

IGrid

IGrid-Performance Evaluation è lo strumento di valutazione del Gruppo Italgas basato sul Modello di Leadership Italgas e sulla Performance espressa durante l'anno e sostituisce la Mappatura 9Box, usata dal 2018 al 2021. IGrid rappresenta un processo di condivisione di osservazioni sulle persone da parte dei manager di linea e di HR e costituisce la bussola per orientare le azioni di sviluppo, crescita di ruolo, *total reward*, gestione delle risorse.

Il processo IGrid viene gestito interamente tramite la piattaforma MYHR, il sistema gestionale customizzato nella Digital Factory di Italgas da un gruppo di lavoro HR/Manager di linea, rilasciato a giugno 2022.

Nel 2022 sono stati valutati dirigenti, quadri e impiegati di tutte le società del Gruppo (circa 2.400 persone);

Oltre alla formazione e condivisione con tutta la popolazione del nuovo processo gestionale attraverso webinar ai quali hanno partecipato circa 1.700 dipendenti, per un totale di quasi 2.000 ore formative erogate, tutti i manager del Gruppo (circa 330) sono stati coinvolti nei Laboratori Formativi IGrid, dedicati allo sviluppo manageriale nell'ambito valutazione, al feedback di performance annuale e alla formazione sull'utilizzo della nuova piattaforma, per un totale di 40 aule e più di 1.900 ore formative.

Sviluppo delle competenze del futuro

In linea con gli obiettivi di *up-skilling* digitale dell'intera popolazione aziendale, è proseguita la campagna formativa con oltre 30.000 ore di formazione, erogata attraverso un'ampia offerta formativa accessibile dalla nostra piattaforma multimediale MyLearning, con diversi temi di alfabetizzazione digitale, digital transformation e *cybersecurity* e con temi specifici come *Internet of things*, *Business tools*, *digital & customer mindset*, *big data & blockchain*, ecc.

Inoltre, per favorire il *Knowledge Transfer* e l'aggiornamento professionale sui sistemi tecnici e sulle attività di *deployment* della Digital Factory, sono stati realizzati contenuti formativi digitali, iniziative di formazione diffusa con modalità


train-the-trainer e sessioni di approfondimenti attraverso l'affiancamento sui nuovi sistemi digitali, con i contributi di dipendenti esperti. In linea con le iniziative di trasformazione digitale contenute nel piano strategico e in virtù della crescente importanza della gestione delle informazioni e dei dati, oltre a definire adeguate politiche di sicurezza, è stata estesa a tutto il personale la formazione in merito a rischi *cyber*, *data protection* e classificazione e sicurezza delle informazioni, attraverso una serie di corsi interattivi e campagne di sensibilizzazione *ad hoc*.


Smart Rotation


Con lo scopo di rafforzare lo scambio di competenze all'interno del Gruppo, valorizzare le proprie persone e favorire lo sviluppo di talenti e professionalità interne, nel corso del 2022 prosegue il

progetto di Job Posting interno, che permette visibilità al proprio personale sulle posizioni vacanti nel Gruppo.


	u.m.	2020	2021	2022
Percentuale di nuove posizioni coperte da candidati interni - Italia	%	90,6	87,6	80,8
Percentuale di nuove posizioni coperte da candidati interni - Grecia	%	-	-	0


 Italia				
Formazione	u.m.	2020	2021	2022
Totale ore di formazione erogate	ore	75.948	112.379	129.700
di cui donne	ore	11.899	17.571	20.687
di cui uomini	ore	64.049	94.808	109.013


 Grecia			
Formazione ¹¹⁷	u.m.	2022	
Totale ore di formazione erogate	ore	2.695,50	
di cui donne	ore	734	
di cui uomini	ore	1.961,50	

 Italia				
Ripartizione delle ore di formazione erogate per argomento e tipologia	u.m.	2020	2021	2022
Formazione su tematiche HSEQ	ore	19.040	41.921	43.037
<i>Partecipazioni</i>	n	4.038	6.715	8.910
Formazione su Codice Etico – Modello 231 – Anticorruzione – Antitrust	ore	3.849	1.950	4.131
<i>Partecipazioni</i>	n	2.914	1.686	4.329
Formazione manageriale	ore	16.071	14.908	20.941
<i>Partecipazioni</i>	n	6.418	5.959	8.079
Formazione tecnica/specialistica	ore	16.852	28.768	28.436
<i>Partecipazioni</i>	n	2.423	3.252	3.760
Formazione su tematiche inerenti alla Digitalizzazione	ore	20.137	24.832	33.155
<i>Partecipazioni</i>	n	1.7122	18.449	59.119

117. I dati riportati si riferiscono ai valori pro-quota per il periodo di consolidamento settembre-dicembre della formazione totale annua.

 Grecia		
Ripartizione delle ore di formazione erogate per argomento e tipologia ¹¹⁸	u.m.	2022
Formazione su tematiche HSEQ	ore	940
<i>Partecipazioni</i>	n	207
Formazione su Codice Etico – Modello 231 – Anticorruzione – Antitrust	ore	33
<i>Partecipazioni</i>	n	27
Formazione manageriale	ore	64,50
<i>Partecipazioni</i>	n	4
Formazione tecnica/specialistica	ore	1.001
<i>Partecipazioni</i>	n	64
Formazione su tematiche inerenti alla Digitalizzazione	ore	657
<i>Partecipazioni</i>	n	232

 Italia										
Standard GRI 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	u.m.	2020			2021			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Totale dipendenti	ore/n.	19	20	19	29	28	29	36	32	35
Executives	ore/n.	26	30	26	24	28	25	30	29	30
Managers	ore/n.	26	21	25	27	27	27	36	44	38
Office Workers	ore/n.	20	20	20	25	27	26	34	30	33
Field Workers	ore/n.	16	5	16	34	56	34	39	64	39

 Grecia					
Standard GRI 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente ¹¹⁸	u.m.	2022			
		Uomo	Donna	Totale	
Totale dipendenti	ore/n.	5	4	5	
Executives	ore/n.	3	4	3	
Managers	ore/n.	9	13	10	
Office Workers	ore/n.	4	3	4	
Field Workers	ore/n.	5	4	5	

Oltre a quanto già descritto, segnaliamo le seguenti iniziative formative 2022:

- **Corsi di Lingua:** con oltre 6.000 ore erogate, è continuato il programma di formazione volto a sviluppare e consolidare ulteriormente le competenze della lingua inglese.
- **Convention di area:** anche nel 2022 grande attenzione è stata data alla condivisione da parte del management di obiettivi e sfide societarie attraverso convention di area. Questi sono diventati negli anni importanti momenti di confronto per il leadership team e l'intera popolazione di Italgas; nel 2022 sono state erogate circa 10.000 ore.
- **Coinvolgimento della filiera dei fornitori:** Italgas ha continuato anche nel 2022 ad organizzare diverse iniziative per coinvolgere l'intera filiera. "HSE Partners Lab" e "La gestione della comunicazione nelle situazioni di emergenza" sono due esempi di

118. I dati riportati si riferiscono ai valori pro-quota per il periodo di consolidamento settembre-dicembre della formazione totale annua.

attività che hanno l'obiettivo di sensibilizzare i partner sull'adozione di ulteriori attenzioni per migliorare la prevenzione, aumentare il livello di sicurezza, ridurre gli impatti ambientali, stimolare ad un uso più efficiente delle risorse e al contempo incrementare la competenza e consapevolezza comunicativa nelle diverse situazioni per poter offrire un servizio sempre migliore alla collettività.

- **Percorso formativo su Guida Sicura ed Ecosostenibile:** in un'ottica di costante attenzione alle tematiche di Sicurezza e Sostenibilità è continuato il percorso formativo di guida sicura preventiva, difensiva ed eco-sostenibile su pista. In queste iniziative sono state coinvolte circa 400 partecipanti per oltre 2.600 ore, con l'obiettivo di raggiungere i migliori standard di sicurezza nella guida e di ottimizzare la gestione dei veicoli in termini di consumi e di costi di manutenzione.
- **Percorso formativo su "Picarro":** a supporto dell'attività di Ricerca Programmata delle Dispersioni, sono state realizzate diverse iniziative formative sulla tecnologia, l'utilizzo degli automezzi Surveyor e degli analizzatori portatili *backpack*. I partecipanti sono stati circa 170 per un totale di circa 650 ore. Grazie alla formazione è stato possibile estendere il servizio di Ricerca Programmata delle Dispersioni oltre i confini aziendali e nazionali coinvolgendo altre società di settore come UnaReti, Reti Distribuzione, Floene (Portogallo), DEPA Infrastructure (Grecia).
- **Percorso formativo sugli impianti:** con circa 8.000 ore e oltre 400 persone coinvolte è continuato anche nel 2022 il processo di formazione e qualifica del personale addetto alle attività di sorveglianza degli impianti di distribuzione del gas naturale in applicazione alla UNI E01129160;
- **Percorso formativo sul Pronto Intervento:** nel 2022 oltre ad erogare circa 2.000 ore di formazione interna sui temi tecnici/procedurali del Pronto Intervento è stata eseguita una riprogettazione di contenuti e modalità per rendere sempre più ingaggiante ed efficace la formazione teorico-pratica;

Nel 2022 sono state erogate nel complesso circa 130.000 ore di formazione che corrispondono a circa 35 ore pro-capite. Le ore medie di formazione, pari a 35, sono in netto incremento rispetto a quelle effettuate nell'anno precedente (+25%).

Anche in termini economici l'investimento medio in costi esterni per ciascuna persona, pari a circa € 350 nel 2022, è stato nettamente più elevato rispetto al 2021 (+60%).

Sistemi di *compensation*

Italgas si impegna ad assicurare una politica retributiva allineata alle best practice nazionali ed internazionali, che supporti e favorisca lo sviluppo del business, sia coerente con il Piano Strategico e risponda ai valori e alla cultura della Società.

In particolare, al fine di attrarre, motivare e trattenere i migliori talenti, Italgas valorizza l'impegno e le performance dei dipendenti tramite la definizione e l'implementazione di politiche di *compensation* fortemente orientate alla meritocrazia e differenziate in

People Analytics

In continuità con le attività del 2021 di HR Analytics, nel 2022 è stato ampliato il team di Digital HR con la creazione di un'unità *ad hoc* di People Analytics. L'unità ha l'obiettivo di fornire metodi e strumenti quantitativi a supporto di una migliore gestione dei talenti, di un continuo miglioramento dei processi HR e dell'*employee experience*.

Durante il 2022 è stato sviluppato un sistema di reportistica avanzata per Manager ed HR che fornisce informazioni analitiche sul personale dipendente (ad es. i principali trend demografici, l'analisi della distribuzione dei risultati della valutazione di performance annuale, il monitoraggio delle ore di training etc.) ed è stata definita una roadmap di sviluppo di algoritmi predittivi per migliorare la gestione dei processi HR.

relazione alle performance e alle capacità professionali e manageriali, considerando:

- le responsabilità attribuite;
- i risultati conseguiti;
- la qualità dell’apporto professionale;
- il modello di leadership e di valori;
- le potenzialità di sviluppo delle persone.

La politica sulla remunerazione del Gruppo Italgas è descritta integralmente nella Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti pubblicata annualmente, la cui ultima approvazione nel 2022 ha visto largo favore da parte di stakeholder e Azionisti con il 97,5% di voti favorevoli sulla prima sezione relativa alla politica 2022 e con il 97,9% di voti favorevoli sulla seconda sezione relativa ai compensi corrisposti nel 2021.

Italgas adotta un processo strutturato di analisi e revisione ricorrente, tipicamente con cadenza annuale, delle retribuzioni fisse dei dipendenti allo scopo di riconoscere il merito e la crescita delle persone e definisce le politiche di remunerazione con l’obiettivo di assicurare coerenza e bilanciamento all’interno della struttura organizzativa. Tutto ciò trova riscontro in un *pay ratio* bilanciato che vede il rapporto tra la remunerazione fissa corrisposta nel 2022 all’Amministratore Delegato e la remunerazione fissa media dei dipendenti Italgas nel 2022 pari a 1:21, rapporto che si mantiene sostanzialmente costante rispetto all’anno precedente.

Inoltre, al fine di assicurare la realizzazione del Piano Strategico e il conseguimento degli obiettivi di business, Italgas attribuisce al Management sistemi di incentivazione con orizzonte temporale di breve e di medio-lungo termine e sia monetari che basati su strumenti azionari. Inoltre, è prevista l’assegnazione a tutti i quadri aziendali di una scheda obiettivi individuale a cui è collegato il 50% del premio aziendale allo scopo di rafforzare ulteriormente l’orientamento ai risultati e dare sempre maggiore spazio al merito.

Nello specifico, nel 2022 la valutazione delle performance ha interessato 60 dirigenti (di cui 11 donne) e 385 non dirigenti (di cui 93 donne), per un totale di 445 persone, così suddivisi tra le diverse società del Gruppo Italgas:

- Italgas S.p.A. (31,7%): 134 persone di cui 31 dirigenti (di cui 8 donne) e 103 non dirigenti (di cui 37 donne);
- Italgas Reti (8,3%): 217 persone di cui 14 dirigenti (di cui 1 donna) e 203 non dirigenti (di cui 36 donne);
- Medea (12,9%): 8 persone di cui 1 dirigente donna;
- Toscana Energia (7,0%): 26 persone di cui 5 dirigenti;
- Geoside (21,2%): 18 persone di cui 3 dirigenti (di cui 1 donna) e 15 non dirigenti (di cui 6 donne);
- Italgas Acqua (20,0%): 4 persone di cui 1 dirigente;
- Bludigit (38,8%): 38 persone di cui 5 dirigenti e 6 donne.

Per ulteriori dettagli, si faccia riferimento alla Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2022 e sui Compensi Corrisposti 2021 ed alla Politica in materia di Remunerazione 2023 e sui Compensi Corrisposti 2022.

Il rapporto con le Organizzazioni sindacali

Nel 2022 il rapporto tra il Gruppo Italgas e le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) ha visto il coinvolgimento e la partecipazione delle strutture a livello nazionale, territoriale ed aziendale. Nel corso dell’anno il rapporto con le OO.SS. è stato particolarmente intenso e focalizzato sull’avvio delle relazioni con le neolette RSU di Gruppo, nonché sulla sottoscrizione di un nuovo Protocollo di Relazioni Industriali di Gruppo (accordo dell’8 aprile 2022) con il quale è stata prevista, tra le varie novità, anche l’istituzione di un CCRSU – Comitato di Coordinamento RSU, composto da 26 membri RSU e 6 membri delle strutture territoriali, al fine di assegnare a tale nuovo organismo la gestione a livello sindacale di tematiche trasversali di interesse nazionale. È stata inoltre istituita l’Istituzione Paritetica (IPA) per la Formazione, al fine di governare congiuntamente la materia della formazione, sia finanziata che non finanziata.


A valle del confronto avvenuto a livello nazionale e di CCRSU sono stati in particolare raggiunti significativi accordi sulle seguenti tematiche: *smart working* strutturale (modello mensile di 10 giorni/mese per il personale impiegatizio e modello settimanale 1 giorno/settimana per i tecnici), partenza da casa e servizio fuori sede per il personale operativo, occupazione, consuntivazione del Premio di Risultato per l’anno 2021 e fissazione degli obiettivi di produttività e redditività per l’anno 2022, con reiterazione dell’accordo in merito alla produttività dei Quadri aziendali, già condiviso nell’anno 2021.


Nel corso del 2022, in Italia, si sono svolti in totale 109 incontri con le Organizzazioni Sindacali, di cui 37 a livello nazionale/di CCRSU e 72 a livello locale (dati già inclusivi degli incontri – 9 in tutto – svolti in Toscana Energia). A questi si aggiungono inoltre 6 incontri nell’ambito dell’IPA Formazione. Inoltre, durante gli ultimi 4 mesi del 2022, in Grecia Italgas ha partecipato a 5 incontri con i sindacati.

Il dato evidenzia il costante coinvolgimento delle rappresentanze ad ogni livello.

Alla fine del 2022, il totale dei dipendenti del Gruppo in Italia era pari a 3.677 e il totale dei dipendenti iscritti al sindacato era 1.563 (inclusa Toscana Energia); pertanto, la percentuale di dipendenti iscritti ad un’organizzazione sindacale è stata pari al 42,51% (inclusa Toscana Energia). Alla fine del 2022, in Grecia, 488 dipendenti sui 561 totali risultavano iscritti ad associazioni sindacali (87%).

Il contenzioso giudiziale con dipendenti ed ex dipendenti del Gruppo Italgas nel 2022 si è mantenuto sostanzialmente in linea con l’andamento degli anni precedenti, seppur con un leggero calo.

 Italia				
Contenziosi Dipendenti	u.m.	2020	2021	2022
Contenziosi aperti nell'anno	n.	35	19	20
Contenziosi chiusi nell'anno	n.	16	36	27
Totale contenziosi pendenti al 31/12 (dipendenti ed ex dipendenti)	n.	41	24	17

 Grecia		
Contenziosi Dipendenti ¹¹⁹	u.m.	2022
Contenziosi aperti da settembre 2022	n.	2
Contenziosi chiusi da settembre 2022	n.	0
Totale contenziosi pendenti al 31/12 (dipendenti ed ex dipendenti)	n.	5

Nel corso del 2022, in Italia, sono stati complessivamente notificati 20 nuovi ricorsi, mentre si sono chiuse 27 cause. Al 31 dicembre 2022 risultano pendenti complessivamente n. 17 giudizi, di cui due promossi da gruppi di lavoratori e riguardanti entrambi richieste economiche relative alle ferie. In Grecia, durante gli ultimi 4 mesi del 2022 sono stati aperti 2 contenziosi, per un totale di 5 contenziosi pendenti alla fine dell'anno.

In generale, i giudizi promossi nei confronti delle società del Gruppo (Italgas, Italgas Reti, Bludigit, Medea e Toscana Energia) hanno ad oggetto principalmente le seguenti casistiche: differenze di inquadramento e relativa retribuzione, richieste economiche di vario genere, malattia professionale, impugnative di provvedimenti disciplinari comminati, anche di tipo espulsivo.

Si segnala, infine, che nel corso del 2022 non si sono verificati episodi di discriminazione.

Employee experience

ChangeBot

Nel corso del 2022 Italgas ha promosso un ChangeBot, una sfida creativa in collaborazione con Microsoft Italia e Fondazione Mondo digitale.

ChangeBot è un Creathon (*hackaton* creativo) che ha coinvolto 24 studentesse, STEM e non, organizzate in sei gruppi. I team si sono cimentati nella progettazione di una chatbot libera da bias e stereotipi di genere, con il supporto di esperti di settore e manager delle aziende coinvolte nel progetto.

Al termine del lavoro collaborativo, i gruppi hanno presentato i loro progetti alla giuria con un *elevator pitch*. Al team vincitore è stato proposto uno stage in Italgas.

119. I dati riportati si riferiscono ai valori settembre-dicembre.

Trasformazione digitale nei processi HR

L'evoluzione della pandemia con le sue varianti e la conclusione della modalità di "smart working emergenziale" ha portato Italgas a ridefinire le modalità di lavoro introducendo forme flessibili di lavoro che hanno contribuito in parallelo a migliorare il *work-life balance* dei dipendenti. Poter contare su soluzioni ed ecosistemi digitali, a misura del di-

pendente e dei modelli di lavoro, si è dimostrato negli anni un fattore fondamentale per garantire resilienza all'organizzazione. La Digital Factory, attiva dal 2018, ha continuato anche nel 2022 a lavorare adattando efficacemente il modello Agile alla modalità di lavoro ibrida *on-site* ed *on-line* imposta dalle nuove modalità di lavoro.

Gas Data Champion

Per supportare le funzioni operative nella gestione dei dati generati con il percorso di digitalizzazione degli assets, sono state create e formate le figure dei c.d. Gas Data Translator, per promuovere la cultura "data driven", aumentare la capacità di analisi del dato nell'ottica di un miglioramento continuo e supportare progetti di innovazione e sostenibilità.

Tecnico 2.0

Con l'obiettivo di dare seguito al profondo percorso di trasformazione ed innovazione in termini di processi e strumenti di lavoro del nostro business nasce l'esigenza di una continua riflessione sulle attività e competenze che siano "core" all'interno del Gruppo e sulle quali le *Operations & Maintenance* debbano investire e puntare per continuare ad essere un punto di riferimento all'interno del settore.

Employee journey

Nel corso del 2022 è continuata, in Digital Factory, la stanza digitale con un duplice obiettivo:

- rendere facile e innovativa l'esperienza dei dipendenti nei canali digitali messi a loro disposizione;
- adottare strumenti best-in-class per identificare, coinvolgere e far crescere i migliori talenti.

Tra i nuovi servizi sviluppati:

- Portale Knowledge transfer (Italshare): portale per raccogliere e gestire il know-how tecnico del personale di Gruppo;
- Portale Learning (MyLearning): ridisegnato il Learning Management System aziendale;
- Portale Performance management (I-Grid): sistema per la gestione del performance management, del feedback e peer-feedback digitali;
- Portale Back-office processi amministrativi (HR4U): portale dipendenti per gestire le richieste verso la struttura HR e ottimizzare i processi di back-office amministrativi;
- People analytics dashboard: dashboard integrate nel gestionale HR che consentono di monitorare real-time i dati sul personale e gli algoritmi previsionali sviluppati in ambito people.

Welfare

Il Piano di Welfare, dedicato a tutti i dipendenti del Gruppo, nasce nell'ambito delle iniziative volte a **migliorare la qualità della vita delle proprie persone** supportandole nel trovare il giusto equilibrio tra vita privata e vita lavorativa, creando una community vivace e attiva.

Il Programma di Welfare è articolato in una serie di servizi ed iniziative pensati per rispondere alle diverse esigenze e ai bisogni della popolazione nell'ambito della gestione della famiglia, del supporto al reddito, della salute e del benessere fisico, del tempo libero e del disbrigo delle incombenze di tutti i giorni. I servizi sono usufruibili da tutti i dipendenti del territorio italiano, con contratto a tempo indeterminato, inclusi i lavoratori part-time.

Anche nel mese di aprile 2022, in continuità con gli anni precedenti, è stata somministrata un'indagine a tutti i dipendenti del Gruppo (sia in Italia che in Grecia), volta ad analizzare bisogni e necessità, con l'obiettivo di delineare un Piano di Welfare sempre di più all'avanguardia, completo ed inclusivo a cui hanno partecipato e contribuito quasi 1.400 colleghi.

Sulla base delle principali evidenze emerse, sono state individuate **nuove iniziative** che hanno preso il via nel corso del 2022, tra cui a titolo esemplificativo:


- **IG Awards, IG Out of Office, IG I-Care**: programmi volti a diffondere la cultura della gentilezza, tour di allenamenti all'aperto e check up gratuiti nelle principali sedi del Gruppo.
- **Percorso di mindfulness e webinar informativi di sensibilizzazione** su tematiche specifiche (benessere psicofisico, salute mentale, nutrizione).
- **Bonus Carburante**: introdotta la possibilità di spesa del credito welfare - derivante da conversione del premio - in buoni carburante nei limiti stabiliti dal Decreto Energia 2022.
- **Nuovo accordo smart working**: definito il nuovo modello di *smart working* (o SW) che ha introdotto cambiamenti positivi in termini di benessere delle persone del Gruppo, qualità delle prestazioni e valore delle nostre relazioni. A testimonianza dell'impegno del Gruppo nel rispondere alle specifiche esigenze di tutti i colleghi, è stata introdotta la possibilità di richiedere fino a 40 giorni aggiuntivi all'anno - fruibili in modo continuativo o frazionato - per chi vive condizioni famigliari

e personali particolarmente impegnative: gravidanza, paternità, genitorialità, adozione o affidamento, soggetti fragili, rientro dopo un periodo di malattia, violenza di genere, assistenza a figli con disturbi di apprendimento o a congiunti colpiti da malattie gravi o di lunga durata.

Oltre ai nuovi servizi introdotti nel corso dell'anno, il **Piano di Welfare è proseguito in continuità** con gli anni precedenti offrendo servizi di supporto al reddito e al tempo libero (ad esempio microcredito, convenzioni dedicate, previdenza integrativa), di supporto alla famiglia (ad esempio rimborso asilo nido, campus estivi, convenzioni per assistenza ai care-giver), di supporto alla salute e benessere (ad esempio protocollo di prevenzione oncologica LILT, campagna anti-influenzale), di supporto alla mobilità e il piano di flexible benefit per la conversione del Premio di Partecipazione.

Sono stati inoltre organizzati i **Welfare Day**, giornate organizzate nelle sedi principali del Gruppo e webinar aperti a tutta la popolazione dipendente, dedicate all'illustrazione del programma di welfare in essere, occasione di risposta a richieste di chiarimenti ed approfondimenti dedicati. Le iniziative messe in essere nel corso del 2022 hanno generato una forte adesione, coinvolgimento ed entusiasmo da parte di tutte le persone del Gruppo: oltre 3.500 dipendenti iscritti al portale al 31.12.2022 e oltre 9.000 richieste di servizi effettuate dagli utenti (+35% rispetto al 2021).

Nel corso del 2022 il numero di utenti attivi (popolazione aziendale che ha utilizzato almeno un servizio) è del 68% sul totale della popolazione aziendale, registrando un incremento di 3 punti percentuali rispetto al 2021.

 Italia										
Standard GRI 401-3 Congedo parentale*	u.m.	2020			2021			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Posizioni Totali aperte	n.	225	53	278	229	73	302	212	60	272
Posizioni aperte nell'anno	n.	17	15	32	41	21	62	15	10	25
Posizioni chiuse nell'anno	n.	208	38	246	188	52	240	197	50	247
per rientro	n.	202	36	238	179	49	228	175	44	219
per fine rapporto	n.	6	2	8	9	3	12	22	6	28


* I dati riferiti al congedo parentale sono relativi alla Legge 53/2000.

Top Employer

A gennaio 2023, il Gruppo Italgas si è confermato tra le aziende certificate Top Employers Italia 2023. La Certificazione Top Employers è il riconoscimento ufficiale delle eccellenze aziendali nelle **politiche e strategie HR** e della loro attuazione per contribuire al benessere delle persone, migliorare l'ambiente di lavoro e il mondo del lavoro. Essa viene rilasciata alle aziende che raggiungono e soddisfano gli elevati standard richiesti dalla **HR Best Practices Survey** che, ricoprendo **6 macro-aree in ambito HR**, esamina e analizza in profondità 20 diversi topic e rispettive best practice, tra cui *People Strategy, Work Environment, Talent Acquisition, Learning, Well-being, Diversity & Inclusion* e molti altri.


Indagine di clima


In ottica di ascolto e di coinvolgimento delle sue persone, ed in continuità con gli anni precedenti, Italgas ha effettuato nel corso del 2022 l'indagine di clima "La tua voce conta", dedicata a tutti i dipendenti del Gruppo (in Italia ed in Grecia), che hanno così potuto esprimere la propria opinione su diverse aree tematiche: ascolto, formazione, carichi di lavoro, inclusione e diversità, retribuzione e riconoscimenti, performance, innovazione, salute e sicurezza e molto altro. L'indagine ha registrato un tasso di adesione dell'86%, in linea con l'adesione dello scorso anno e superiore al benchmark di riferimento.

 Grecia				
Standard GRI 401-3 Congedo parentale	u.m.	2022		
		Uomo	Donna	Totale
Posizioni Totali aperte	n.	0	3	3
Posizioni aperte nell'anno	n.	0	3	3
Posizioni chiuse nell'anno	n.	4	0	4
per rientro	n.	4	0	4
per fine rapporto	n.	0	0	0

Diversità

Nel 2022 è sensibilmente migliorata la presenza femminile in azienda anche in termini di donne in posizione di responsabilità¹¹⁷. In particolare, in Italia, le donne responsabili nel Gruppo sono il 24,7% in netto aumento rispetto all'anno precedente (22% nel 2021) mentre complessivamente la presenza femminile in azienda è pari al 17,8% (16,4% nel 2021), tenendo anche in considerazione la tradizionale presenza maschile nelle aree tecnico-operative aziendali. In Grecia, le percentuali di cui sopra sono rispettivamente del 25,9% e del 32,4%.

 Italia				
% di donne sul totale dei dipendenti, per categoria professionale ¹¹⁸	u.m.	2020	2021	2022
Executives	%	13,8	17,2	19,7
Managers	%	17,2	19,7	22,6
Office Workers	%	24,4	26,0	27,1
Field Workers	%	0,3	0,4	0,7
Totale	%	15,1	16,4	17,8

 Grecia		
% di donne sul totale dei dipendenti, per categoria professionale	u.m.	2022
Executives	%	12,5
Managers	%	29,2
Office Workers	%	47,9
Field Workers	%	0,7
Totale	%	32,44

117. Posizione da "responsabile unità operativa".

118. Le posizioni di responsabilità sono comprese nelle categorie "Manager" e "Office worker".

 Italia			
Indicatori di diversità - Italia	2021	2022	Note
% di donne sul totale della forza lavoro	16,4	17,8	% della forza lavoro
% di donne in posizioni di responsabili	22,2	24,7	% di tutte le posizioni di responsabili
% di donne in posizioni di responsabili junior	23,1	25,7	% di tutte le posizioni di responsabili junior (primo livello)
% di donne in posizioni di Top Management	17,2	19,7	% di tutte le posizioni del Top Management (due livelli dal CEO)
% di donne in posizioni di responsabili in funzioni <i>revenue-generating</i>	18,0	20,8	% di questa tipologia di posizioni
% di donne in posizioni STEM	35,8	35,9	% di questa tipologia di posizioni


 Grecia		
Indicatori di diversità - Grecia	2022	Note
% di donne sul totale della forza lavoro	32,4	% della forza lavoro
% di tutte le posizioni di responsabili	25,9	% di tutte le posizioni di responsabili
% di donne in posizioni di responsabili junior	29,2	% di tutte le posizioni di responsabili junior (primo livello)
% di donne in posizioni di Top Management	12,5	% di tutte le posizioni del Top Management (due livelli dal CEO)
% di donne in posizioni di responsabili in funzioni <i>revenue-generating</i>	25,1	% di questa tipologia di posizioni
% di donne in posizioni STEM	29,4	% di questa tipologia di posizioni


Suddivisione della forza lavoro per nazionalità ¹²⁰		
2020 - Nazionalità	% sulla forza lavoro totale	% sulle posizioni dirigenziali
Italiana	99,2	99,7
Greca	0,0	0,0
Svizzera	0,2	0,0
Altre nazionalità	0,6	0,3

2021 - Nazionalità	% sulla forza lavoro totale	% sulle posizioni dirigenziali
Italiana	99,2	99,7
Greca	0,0	0,0
Svizzera	0,2	0,0
Altre nazionalità	0,6	0,3

2022 - Nazionalità	% sulla forza lavoro totale	% sulle posizioni dirigenziali
Italiana	86,0	82,1
Greca	13,1	17,6
Svizzera	0,2	0,7
Altre nazionalità	0,7	0,3

120. I dati tengono conto anche della suddivisione per i dipendenti delle società greche a partire dal 2022, anno di acquisizione delle stesse.

 Italia										
Standard GRI 405-1 Diversità tra i dipendenti (headcount)	u.m.	2020			2021			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Executives	n.	50	8	58	53	11	64	49	12	61
età inferiore ai 30 anni	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
tra i 30 e i 50 anni	n.	16	6	22	23	8	31	24	7	31
età superiore ai 50 anni	n.	34	2	36	30	3	33	25	5	30
Managers	n.	250	52	302	248	61	309	240	70	310
età inferiore ai 30 anni	n.	1	0	1	0	0	0	0	0	0
tra i 30 e i 50 anni	n.	73	23	96	87	33	120	89	42	131
età superiore ai 50 anni	n.	176	29	205	161	28	189	151	28	179
Office Workers	n.	1.659	536	2.195	1.599	563	2.162	1.514	563	2.077
età inferiore ai 30 anni	n.	153	76	229	147	80	227	184	83	267
tra i 30 e i 50 anni	n.	355	171	526	386	194	580	458	223	681
età superiore ai 50 anni	n.	1.151	289	1.440	1.066	289	1.355	872	257	1.129
Field workers	n.	1.426	4	1.430	1.364	5	1.369	1.221	8	1.229
età inferiore ai 30 anni	n.	195	2	197	216	3	219	249	5	254
tra i 30 e i 50 anni	n.	247	1	248	238	0	238	217	1	218
età superiore ai 50 anni	n.	984	1	985	910	2	912	755	2	757
Totale	n.	3.385	600	3.985	3.264	640	3.904	3.024	653	3.677

 Grecia				
Standard GRI 405-1 Diversità tra i dipendenti (headcount)	u.m.	2022		
		Uomo	Donna	Totale
Executives	n.	14	2	16
età inferiore ai 30 anni	n.	0	0	0
tra i 30 e i 50 anni	n.	6	0	6
età superiore ai 50 anni	n.	8	2	10
Managers	n.	46	19	65
età inferiore ai 30 anni	n.	0	0	0
tra i 30 e i 50 anni	n.	20	11	31
età superiore ai 50 anni	n.	26	8	34
Office Workers	n.	175	160	335
età inferiore ai 30 anni	n.	4	7	11
tra i 30 e i 50 anni	n.	114	126	240
età superiore ai 50 anni	n.	57	27	84
Field workers	n.	144	1	145
età inferiore ai 30 anni	n.	1	0	1
tra i 30 e i 50 anni	n.	116	1	117
età superiore ai 50 anni	n.	27	0	27
Totale	n.	379	182	561

Le attività del 2022 si sono basate su un approccio di ingaggio e co-costruzione del percorso insieme a tutte le persone del gruppo. È stata pertanto creata a partire da febbraio 2022 una Community di 42 Ambassador D&I che portano avanti numerose attività con l'obiettivo di valorizzare e includere tutte le diversità. Sono suddivisi in cinque gruppi di lavoro che elaborano proposte intorno a tre principali stream di lavoro: Age & Culture (differenze di cultura territoriale, background e generazionali), Gender e Disability.

Sempre in ottica di crescita per gli Ambassador, sono da segnalare i seguenti eventi.

- Incontro con una famosa atleta paralimpica, che ha condiviso con il gruppo alcune riflessioni cruciali sul proprio percorso personale e professionale;
- Confronto sulla parità di genere all'interno del mondo del lavoro e dello sport: alcuni colleghe/i hanno incontrato una campionessa di sci italiana che ha condiviso la propria evoluzione come sportiva top-level e come donna;
- Attività di volontariato con una organizzazione internazionale no-profit, impegnata nella lotta contro la fame nel mondo.

Tra le iniziative realizzate su proposta dei D&I Ambassador si segnalano:

- Adozione di caratteri adatti alle persone ipovedenti nell'utilizzo di *Outlook*;
- Svolgimento di *due survey*, a dicembre 2022, la prima sulla valorizzazione delle persone nelle loro diversità culturali e generazionali (più di 1700 partecipanti) e la seconda, per i manager, dedicata al tema della disabilità (120 partecipanti);
- Progetto Welnspire.

Nel 2022 è partita la prima edizione di Welnspire, il percorso di Mentoring e Reverse Mentoring del Gruppo, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo e la crescita delle persone, in una logica di scambio tra differenti esperienze. Il percorso Welnspire ha coinvolto 15 coppie di Mentor e Mentee, costituite da persone appartenenti a differenti realtà a livello organizzativo (diverse Società, Funzioni di appartenenza ecc.).

Prosegue inoltre la collaborazione con:

- Valore D, con Italgas in qualità di Socio Sostenitore - la prima associazione di imprese in Italia che, da oltre 10 anni, promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva all'interno del nostro Paese. L'associazione offre la possibilità, colta da Italgas, di far partecipare colleghe e colleghi manager a programmi di Mentorship interaziendale, percorsi di sviluppo di competenze strategiche per l'esercizio di una leadership inclusiva e programmi per donne Executive (percorso C-Level).
- STEM By Women, associazione di aziende, organizzazioni e persone che promuove e incoraggia gli studi e le carriere femminili in area STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). Nel corso del 2022 Italgas ha sponsorizzato un nuovo Master sviluppato dall'associazione, in collaborazione con il Politecnico di Torino, per creare una nuova figura professionale con formazione universitaria umanistica e specializzazione in Intelligenza Artificiale.

Inoltre, il Gruppo ha partecipato alla nuova edizione "Grow Data Girls", progetto che ha l'obiettivo di promuovere, sostenere e migliorare lo sviluppo personale e professionale delle studentesse Luiss Business School, con particolare attenzione all'inserimento nel mondo del lavoro e alla promozione della carriera professionale.


In ultimo, va segnalato che nel secondo semestre del 2022 è stato avviato il lavoro preparatorio per la Certificazione di Genere secondo la nuova normativa UNI/PDR 125:2022 per la prima società del Gruppo, ovvero Italgas S.p.A.


 Italia				
GRI 405-2 – Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini				
Rapporto della remunerazione ¹²¹	u.m.	2020	2021	2022
Executives	%	80,5	88,6	94,6
Managers	%	91,2	91,3	93,6
Office Workers	%	91,3	92,5	92,0
Field Workers	%	74,0	71,1	67,0
Rapporto dello stipendio base ¹²²	u.m.	2020	2021	2022
Executives	%	91,6	96,1	110,4
Managers	%	93,8	95,6	96,4
Office Workers	%	97,2	97,7	98,4
Field Workers	%	75,7	73,6	73,3


 Grecia		
Rapporto della remunerazione	u.m.	2022
Executives	%	117,7
Managers	%	96
Office Workers	%	93,2
Field Workers	%	101,5
Rapporto dello stipendio base	u.m.	2022
Executives	%	119
Managers	%	88,3
Office Workers	%	95,6
Field Workers	%	83,4


121. Rapporto della media remunerazione fissa + variabile e di quanto complessivamente riconosciuto ai dipendenti tra donna e uomo.

122. Rapporto della media remunerazione fissa tra donna e uomo

 Italia										
Dipendenti appartenenti a categorie protette	u.m.	2020			2021			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti appartenenti a categorie protette	n.	148	32	180	145	34	179	125	33	158

 Grecia				
Dipendenti appartenenti a categorie protette	u.m.	2022		
		Uomo	Donna	Totale
Dipendenti appartenenti a categorie protette	n.	0	0	0

 Italia				
% di dipendenti appartenenti a categorie protette sul totale dei dipendenti	u.m.	2020	2021	2022
Dipendenti appartenenti a categorie protette	%	4,5	4,6	4,3

 Grecia		
% di dipendenti appartenenti a categorie protette sul totale dei dipendenti	u.m.	2022
Dipendenti appartenenti a categorie protette	%	0

Accessibilità delle applicazioni sviluppate

Nel corso del 2022 si è mantenuto il focus sul grado di accessibilità delle applicazioni sviluppate da Italgas, considerando tutte le fasi del processo.

DeSI è uno strumento condiviso per creare interfacce digitali usabili, accessibili e coerenti con il brand.

In conformità alla Legge Stanca, Legge 9 gennaio 2004, n. 4., recante disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti affetti da disabilità agli strumenti informatici, Italgas ha reso nota a novembre 2022 la propria Dichiarazione di Accessibilità, in cui ha dichiarato il proprio Stato di conformità alla legge sul sito istituzionale, sul portale FAQ Help Online, sul Portale Cliente MyItalgas e sul Portale Carriere.it:

- Sito Italgas: <https://www.italgas.it/accessibilita/>
- Sito HelpOnline: <https://www.italgas.it/accessibilita-help-online/>
- Portale Cliente MyItalgas: <https://faq.italgas.it/s/>
- Carriere.it: https://carriere.italgas.it/content/Accessibilita/?locale=it_IT

Il Gruppo Italgas ha messo a disposizione degli utenti un meccanismo di feedback da utilizzare per notificare i casi di mancata conformità e per richiedere informazioni e contenuti che sono esclusi dall'ambito di applicazione della direttiva. A questo scopo, eventuali segnalazioni possono essere inviate per mail a accessibilita@italgas.it.

Il rispetto dei Diritti Umani

Il Codice Etico di Italgas, il Codice Etico Fornitori e la Politica sui Diritti Umani delineano i principi di riferimento e le azioni intraprese per la tutela dei Diritti Umani nello svolgimento delle attività del Gruppo e, in generale, in ogni contesto in cui operano le persone di Italgas e i business partner. Tali principi sono in linea con quanto stabilito nelle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e Diritti Umani e Convenzioni fondamentali dell'ILO – International Labour Organization. La Politica per la Prevenzione delle discriminazioni e la tutela della Dignità del Personale del Gruppo e la Politica di diversità e inclusione rinforzano gli impegni del Gruppo nella tutela dei Diritti Umani.

Nello specifico, le politiche di Italgas prevedono l'impegno del Gruppo nel contrastare i fenomeni di lavoro forzato o minorile, traffico di esseri umani e discriminazione, nonché un impegno nel perseguire il diritto dei lavoratori, incluso quello di libertà di associazione e contrattazione collettiva e di equa remunerazione.

Italgas e le sue Partecipate si sono dotate di modelli di organizzazione, gestione e controllo (Modelli 231), volti a prevenire la commissione di illeciti, nonché di sistemi di Controllo Interno e di Gestione dei rischi che garantiscono il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia. In questo contesto, il Gruppo Italgas ha sviluppato un processo di *due diligence* atto a identificare e valutare potenziali impatti e rischi legati ai Diritti Umani. Il processo prevede l'identificazione di tali rischi all'interno delle operation del Gruppo e nelle relazioni di business.

L'attività di valutazione dei rischi include:

- l'analisi as-is per l'identificazione di processi e attività maggiormente a rischio;
- l'autovalutazione relativa ai rischi sopracitati e del sistema di controllo;
- l'identificazione e piano di miglioramento relativamente ad eventuali rischi identificati.

È inoltre richiesto a tutti i fornitori di garantire il rispetto dei Diritti Umani e del lavoro attraverso l'accettazione delle politiche di Gruppo, tra le quali quelle inerenti, ad esempio, i Diritti Umani, la salute e sicurezza, la salvaguardia ambientale.



6.3 Italgas per un futuro sostenibile insieme



SDG



GRI

2-28, 201, 204, 308, 414, 415.

Italgas adotta un approccio improntato alla Partnership for the goal (SDG 17), promuovendo la ricerca continua di soluzioni innovative per la transizione energetica e, in generale, una cultura dell'innovazione all'interno e al di fuori del Gruppo. Le buone pratiche vengono diffuse nella filiera, affinché vengano rispettati i principi di Sostenibilità lungo tutta la catena di fornitura. La cura del territorio, il supporto all'occupazione e all'economia locale e lo sviluppo e sostegno di progetti che rispecchino l'identità e i valori del Gruppo sono parte fondamentale dell'impegno di Italgas verso i territori in cui opera.



Italgas è cittadino dei territori in cui opera. Sentiamo la responsabilità di contribuire alla crescita economica, culturale, sociale e di innovazione delle comunità



Ascolta
l'intervista

Temi materiali specifici

- Gestione sostenibile della catena di fornitura
- Dialogo e creazione valore sul territorio
- Rispetto dei Diritti Umani

Temi materiali trasversali

- Compliance, trasparenza e lotta alla corruzione
- Governance responsabile e gestione dei rischi
- Generazione di valore economico e finanza ESG

Impatti di medio-lungo periodo delle nostre attività

<ul style="list-style-type: none"> - Digitalizzazione, innovazione, efficienza, sicurezza e Sostenibilità delle infrastrutture di distribuzione del gas - Promozione dell'innovazione al servizio della transizione energetica - Aumento della resilienza della catena di fornitura, grazie alla diffusione delle migliori pratiche di Sostenibilità - Generazione di valore condiviso per gli stakeholder del territorio 	 <p>Capitale relazionale</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Aumento della resilienza della catena di fornitura, grazie alla diffusione delle migliori pratiche di Sostenibilità - Generazione di valore condiviso per gli stakeholder del territorio 	 <p>Capitale finanziario</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Digitalizzazione, innovazione, efficienza, sicurezza e Sostenibilità delle infrastrutture di distribuzione del gas - Promozione dell'innovazione al servizio della transizione energetica 	 <p>Capitale produttivo</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Digitalizzazione, innovazione, efficienza, sicurezza e Sostenibilità delle infrastrutture di distribuzione del gas - Promozione dell'innovazione al servizio della transizione energetica 	 <p>Capitale intellettuale</p>



Promuoviamo l'innovazione e il dialogo attraverso partnership

Azione	Target	Performance 2022
Promuovere la cultura dell'innovazione	<ul style="list-style-type: none"> – 3.000 PMI e start-up innovative valutate per collaborazioni entro il 2028, anche tramite scouting di advisor, incubatori e atenei in Europa, USA e Asia 	<p>286</p> <hr/> <p>PMI e start-up innovative valutate per collaborazioni</p>
Sviluppare soluzioni innovative che favoriscano la transizione energetica	<ul style="list-style-type: none"> – 45 soluzioni a supporto della transizione energetica adottate o sviluppate con start-up o PMI innovative entro il 2028 – 75% dei progetti digitali, realizzati per il Gruppo e il mercato, aventi alto impatto sulla Sostenibilità nel 2028 – Trasformazione del laboratorio di misura in centro d'eccellenza nella ricerca di applicazioni per favorire la transizione energetica, entro il 2024 	<p>14 soluzioni</p> <hr/> <p>a supporto della transizione energetica adottate o sviluppate con start-up o PMI innovative</p> <p>70%</p> <hr/> <p>progetti digitali, realizzati per il Gruppo e il mercato, aventi alto impatto sulla Sostenibilità</p> <p>Sono in corso di revisione la missione, le attività e l'organizzazione dei nuovi laboratori con l'obiettivo di diventare centro di competenza e innovazione sulla distribuzione del gas naturale e dei nuovi gas rinnovabili per favorire la transizione energetica.</p>
Contribuire al dibattito sul ruolo del gas nella transizione energetica	<ul style="list-style-type: none"> – Partecipazione attiva agli ambiti associativi nazionali e internazionali per la gas advocacy e per la transizione energetica 	<p>Contributo specifico ai lavori dello Strategic Committee e del DIST Committee di Eurogas e all'Executive Committee del GD4S. In Italia, mediante la partecipazione ai lavori della Commissione Distribuzione e dei Gruppi di lavori di Proxigas, affrontando, tra l'altro, i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le reti di distribuzione del gas a supporto dello sviluppo del biometano e dell'idrogeno verde - Impegno del settore distribuzione al contenimento e al monitoraggio delle emissioni di metano - Digitalizzazione e innovazione quali precondizioni per la transizione energetica del sistema gas



Incentiviamo l'adozione dei principi della Sostenibilità nella catena di fornitura

Azione	Target ¹²³	Performance 2022
Diffondere la cultura della Sostenibilità lungo la catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none"> 100% di fornitori strategici per la sostenibilità¹²⁴ coinvolti e formati sui temi ESG entro il 2024 	<p>40% circa</p> <p>fornitori strategici per la sostenibilità coinvolti e formati sui temi ESG</p>
Integrare criteri di Sostenibilità nel processo di qualifica, valutazione e scelta dei fornitori	<ul style="list-style-type: none"> 100% dei fornitori strategici per la sostenibilità sottoposti ad audit ESG sul campo (incluso il rispetto dei Diritti Umani) entro il 2028 Introduzione di ulteriori criteri di Sostenibilità premianti i fornitori in fase di gara entro il 2023 	<p>1 audit</p> <p>nel 2022, gli altri pianificati nel 2023</p> <p>2 nuovi criteri</p> <p>introdotti nel 2022</p>



Ci prendiamo cura del territorio

Azione	Target	Performance 2022
Supportare l'occupazione e l'economia dei Comuni in cui operiamo	<ul style="list-style-type: none"> +40% di fornitori di lavori di rete sul territorio selezionati fra le PMI entro il 2028 (base 2022) Consolidamento di un percorso di crescita per i fornitori PMI tramite formazione, sviluppo tecnologico congiunto, accesso a nuove aree geografiche, entro il 2023 	<p>+12,5%</p> <p>di fornitori di lavori di rete sul territorio selezionati fra le PMI</p> <p>Sono state redatte le linee guida per l'avvio del progetto.</p>
Sviluppare progetti legati all'identità e al modello di business del Gruppo che valorizzino i territori	<ul style="list-style-type: none"> 60% dei Sindaci dei Comuni con contratti di servizio o concessioni incontrati ogni anno, per: monitoraggio impegni presi, richieste di estensione rete, pagamento canoni e presentazione nuove iniziative e tecnologie Definizione di un modello di valutazione degli impatti aziendali entro il 2024 	<p>62%</p> <p>dei Sindaci dei Comuni con contratti di servizio o concessioni incontrati</p> <p>Ricognizione dei modelli di valutazione degli impatti disponibili in corso</p>

123. I target si riferiscono al perimetro delle società del Gruppo consolidate con il metodo integrale al 2021, non sono quindi comprese eventuali variazioni a seguito di gare ATEM, di operazioni M&A e DEPA Infrastructure.

124. Fornitori strategici per il core business del Gruppo a rischio di inadempimento degli obblighi contrattuali sui temi legati alla Sostenibilità.

6.3.1 Promuovere il dialogo attraverso le partnership

Italgas investe nei territori in cui è presente, promuovendo un dialogo continuo e interventi di carattere sociale, culturale e ambientale. Nel portare avanti questi interventi, Italgas si interfaccia con i propri interlocutori garantendo trasparenza, correttezza ed imparzialità, confermando inoltre il proprio impegno nei valori della collaborazione e dell'attenzione alle persone e all'ambiente.

Collaborazione con le associazioni di categoria

In qualità di primo operatore italiano nella distribuzione del gas e terzo in Europa, il Gruppo Italgas partecipa attivamente alle attività delle associazioni di settore italiane e internazionali confermando il proprio impegno verso la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo del settore in cui opera.

Inoltre, Italgas partecipa ai lavori delle associazioni attraverso il presidio degli organi sociali e la partecipazione a gruppi di lavoro o tavoli formali o informali costituiti dalle associazioni medesime, che affrontano e definiscono la posizione dell'organizzazione su temi operativi e di policy, inclusi quelli relativi alla transizione energetica¹²⁵.

Tra le associazioni di maggior rilievo partecipate da Italgas ci sono, a livello nazionale:

- Proxigas - precedentemente nota come ANIGAS. Questa associazione di categoria, aderente a Confindustria, rappresenta le imprese operanti sull'intera filiera del gas naturale, con un focus particolare nei settori della distribuzione, del trasporto, della vendita del gas naturale sul mercato finale e all'ingrosso, del trading e del metano per uso autotrazione. L'associazione si propone di sostenere il ruolo del gas naturale e del GNL come fonte energetica a minore impatto ambientale rispetto alle altre fonti fossili, in particolare come combustibile per la mobilità, e il progressivo sviluppo dei gas rinnovabili. La partecipazione a Proxigas dà accesso anche al CIG - Comitato Italiano Gas - ente normativo federato all'UNI, competente nella definizione delle norme tecniche e di sicurezza relative alle infrastrutture gas e delle apparecchiature alimentate a gas.
- Assonime - associazione fra le società italiane per azioni e particolarmente di quelle quotate; si occupa dello studio e della trattazione dei problemi che riguardano direttamente o indirettamente gli interessi e lo sviluppo dell'economia italiana, con un'attenzione particolare ai temi della governance societaria, della finanza aziendale e delle questioni giuridico fiscali.

Sul versante internazionale, Italgas partecipa a:

- GD4S¹²⁶ - Organizzazione che rappresenta le voci dei più grandi distributori di gas naturale e rinnovabile in Europa. L'ente è un'associazione senza scopo di lucro di diritto belga che riunisce i maggiori operatori del settore della distribuzione del gas naturale in 8 stati membri dell'Europa: Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Olanda, Portogallo, Romania e Spagna. L'associazione si propone di rappresentare presso le istituzioni europee il punto di vista del settore della distribuzione del gas, con specifico riguardo al ruolo che tali infrastrutture possono svolgere nel processo di transizione energetica verso un'economia a basso tenore di carbonio. L'associazione sostiene, in particolare, il gas e il GNL come combustibili per il settore dei trasporti, lo sviluppo del biometano, lo studio e l'implementazione delle tecnologie *power-to-gas* per la produzione di idrogeno "verde" e il suo utilizzo quale vettore energetico in grado di trasportare e immagazzinare l'energia rinnovabile sfruttando il sistema infrastrutturale esistente, oggi utilizzato per il gas naturale. Nel 2022, GD4S ha lavorato intensamente alla definizione di una Sustainable Charter, per dare forma a un approccio collettivo alla sostenibilità per tutti i membri dell'associazione. In sintesi, la Carta delinea 9 impegni congiunti - in linea con gli SDG delle Nazioni Unite - per raggiungere obiettivi comuni sulle tre dimensioni della sostenibilità: Ambientale, Sociale e di Governance. Il Sustainable Charter è stato presentato formalmente in un evento dedicato il 15 marzo 2022.
- Eurogas¹²⁷ - Eurogas è un'associazione di 69 società e associazioni appartenenti al mercato del gas all'ingrosso e al dettaglio e al settore della distribuzione di gas naturale, biometano e idrogeno. L'ente lavora anche con aziende che si occupano di gas per veicoli e di gestione delle emissioni di metano nella catena del valore. Eurogas supporta la transizione verso la neutralità carbonica attraverso il dialogo e la promozione dell'ottimizzazione dell'uso dei gas. L'associazione è molto attiva sui temi della sicu-

125. La partecipazione di Italgas come membro attivo in queste organizzazioni permette al Gruppo di monitorare e contribuire alla definizione delle posizioni prese e a garantire un allineamento con la strategia e gli impegni presi dal Gruppo su tali temi, inclusi quelli con implicazioni sulla capacità di raggiungere gli obiettivi fissati negli Accordi di Parigi.

126. <https://gd4s.eu/>

127. <https://www.eurogas.org>

rezza degli approvvigionamenti, della transizione energetica e più in generale sulla definizione di un *market design* che garantisca il corretto funzionamento del mercato, anche nell'ottica dello sviluppo di gas rinnovabili quali biometano e idrogeno. Eurogas inoltre è particolarmente impegnata per la realizzazione della *just transition*, con specifico riguardo al ruolo dei lavoratori e alle *labor skills* necessario per sostenere il passaggio verso un sistema energetico coerente con gli obiettivi climatici individuati dall'Unione Europea e dal *Paris Agreement*. Italgas partecipa attivamente a gruppi di lavoro e alle task force costituite in seno all'associazione, in particolare nel DIST Committee che affronta i temi legati al mondo della distribuzione nel gas e nel *Gas Advocacy Group*, che organizza e gestisce la comunicazione e gli eventi funzionali alla diffusione delle posizioni dell'associazione. Italgas esprime inoltre i propri rappresentanti dello *Steering Committee* e nel *Board* di Eurogas. Nel corso del 2022 Eurogas ha contribuito in vario modo, attraverso incontri mirati con funzionari della Commissione Europea, la firma di joint statements con altre organizzazioni, la predisposizione e la diffusione di position papers e incontri diretti con membri del Parlamento Europeo al processo di formazione di diversi progetti legislativi, quali il *Gas Package*, la *Methane Emissions Regulation*, l'EPBD ed altri, sempre con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dei gas rinnovabili mettendo in luce il contributo del settore della distribuzione.

All'interno dei tavoli di lavoro delle associazioni indicate sopra i principali argomenti trattati nel corso del 2022 sono stati:

- la sicurezza degli approvvigionamenti energetici in relazione alla crisi ucraina;
- la transizione energetica e ruolo delle infrastrutture nel processo di decarbonizzazione;
- lo sviluppo del biometano e dell'idrogeno come elementi essenziali della transizione energetica e parte del piano REPowerEU per limitare la dipendenza energetica europea da Paesi terzi;
- il controllo e la riduzione delle emissioni di metano (*Methane Regulation*);
- la definizione dell'assetto del mercato e dei connessi aspetti regolatori in vista dello sviluppo dei gas rinnovabili e dell'idrogeno (c.d. *Gas Package*).

Tutti questi temi sono stati trattati sia attraverso la partecipazione a consultazioni formali da parte di organismi sovranazionali, sia attraverso la predisposizione e la diffusione di *position paper* sui principali temi di policy, sia infine attraverso incontri con stakeholder istituzionali nazionali ed europei, oltre che mediante la partecipazione a seminari, convegni e webinar.



United Nations Global Compact

Italgas aderisce al Global Compact, l'iniziativa nata oltre 20 anni fa dalla volontà del Segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan, per promuovere un'economia globale sostenibile che spinge le imprese ad adottare strategie compatibili con uno sviluppo sempre più orientato a una responsabilità sociale e d'impresa. Il Global Compact incoraggia le aziende di tutto il mondo a creare un network per lo sviluppo sostenibile e per fare questo chiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono di agire nel rispetto dei 10 principi universali del Global Compact, che fanno riferimento ai Diritti Umani e del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alla lotta alla corruzione.



Oil and Gas Methane Partnership Initiative - OGMP 2.0

Nel corso del 2022 Italgas ha proseguito il proprio impegno nella *Oil and Gas Methane Partnership Initiative* (OGMP 2.0), l'iniziativa volontaria rivolta ad aiutare le imprese a ridurre le emissioni di metano nel settore Oil&Gas creata dalla *Climate and Clean Air Coalition* (CCAC) e dallo *United Nations Environmental Program* (UNEP) e varata per la prima volta nel 2014 durante lo *United Nations (UN) Secretary General's Climate Summit*.

Si prefigge lo scopo di spingere le imprese aderenti ad adottare metodologie sempre più efficaci e incisive per il controllo, la misura e la riduzione delle emissioni. A tal fine, l'OGMP impegna le imprese aderenti a definire protocolli aziendali sempre più accurati e tali da condurre, in cinque anni, a una riduzione delle emissioni del 45% al 2025, prendendo come base i valori al 2015, in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti stabilite dalla conferenza COP21 di Parigi. Le imprese aderenti sono chiamate a riportare i dati sulle emissioni con un grado di accuratezza crescente articolato su cinque livelli, partendo dal dato complessivo degli impianti gestiti calcolato sulla base di fattori di emissione standardizzati, per giungere, alla fine dell'ultimo anno, a informazioni puntuali misurate "sul campo", per ogni specifica tipologia di impian-

to e materiale utilizzato dall'impresa nello svolgimento delle attività operative. Questo importante sforzo è allineato agli obiettivi di continuo miglioramento che Italgas ha intrapreso negli ultimi anni, come è dimostrato dal riconoscimento per il secondo anno consecutivo del "gold standard" OGMP, riconoscimento garantito alle aziende aderenti sulla base degli effettivi progressi compiuti verso gli obiettivi di riduzione dichiarati.

Anche nel 2022 Italgas ha comunicato le informazioni richieste, confermando una riduzione delle emissioni di metano derivante dalla gestione delle proprie attività, misurate in valore assoluto, dell'83% al 2025 su base 2015. Nella pubblicazione dell'IMEO (International Methane Emissions Observatory) "An Eye on Methane International Methane Emissions Observatory 2022 Report" si attesta che a Italgas è stato riconosciuto il Gold Standard, con una qualità dei dati ritenuta "eccellente" per gli *operated assets* e per circa il 50% dei *non-operated assets* ("molto buona" per il 5% residuo). Nel report si riconoscono inoltre l'impegno Italgas nel promuovere l'iniziativa verso altre aziende del settore e l'esperienza maturata nell'effettuare misurazioni attendibili sia a livello di ente, sia a livello di sito.

Ready4H₂

Italgas ha aderito nel corso del 2021 a "Ready4H₂" (Ready for Hydrogen), iniziativa di respiro internazionale che oggi riunisce le esperienze e l'expertise di oltre 90 DSO di 13 Paesi europei per promuovere l'accesso all'idrogeno da parte dei consumatori attraverso le reti di distribuzione, favorendo anche l'ingresso sul mercato di nuovi produttori.

Il progetto ha l'obiettivo di combinare le rispettive competenze e stabilire come, partendo da reti di distribuzione del gas *Hydrogen Ready*, si possa contribuire alla costruzione di un solido mercato europeo dell'idrogeno. Con questa iniziativa, i distributori vogliono assicurarsi che le loro competenze peculiari, e quelle sviluppate attraverso i rapporti di collaborazione con tutti gli altri attori della filiera dell'idrogeno, vengano messe a disposizione dei decisori europei e nazionali nell'ambito del processo di definizione delle politiche pubbliche a supporto di un'economia dell'idrogeno.

"Ready4Hydrogen" è aperto a tutte le organizzazioni e aziende che riterranno di aderire e nei primi mesi del 2022 ha prodotto tre documenti specifici:

- Il know how dei DSO sull'idrogeno. Una raccolta delle esperienze e conoscenze che i DSO europei hanno sviluppato nel corso di progetti e nella realizzazione di infrastrutture per l'idrogeno.
- Il contributo dei DSO alla catena del valore dell'idrogeno. Utilizzando i dati del primo studio, si analizza come gli operatori della distribuzione europei possano contribuire allo sviluppo dell'idrogeno. Le esperienze e le conoscenze dei DSO sono state esaminate e trasformate in proposte di valore per dare impulso alla filiera dell'idrogeno. Inoltre, viene valutato il ruolo che ciascun DSO ricopre all'interno del proprio Paese e il suo contributo alla pianificazione strategica sul territorio. Un altro punto di interesse riguarda il ruolo che il distributore ha ricoperto, nel corso degli anni, all'interno del mercato del gas e come l'esperienza e le competenze sviluppate possano essere utilizzate nel campo dell'idrogeno.
- Una roadmap per trasformare i DSO nei principali player della distribuzione dell'idrogeno in Europa. Una tabella di marcia con iniziative concrete relativamente a come i DSO, a livello europeo e nazionale, possano fungere da collegamento tra i produttori e i consumatori di idrogeno. Lo studio ha l'obiettivo di individuare le opportunità, ma anche gli eventuali ostacoli, al percorso dei DSO per diventare i principali player della distribuzione di idrogeno.

Nel corso del 2022 è stata lanciata la seconda fase del progetto, che mira a mettere a confronto le strategie nazionali per l'idrogeno sviluppate dai diversi Paesi, per proporre dei benchmark utilizzabili come riferimento e ispirazione da quelli meno avanzati e ad analizzare in maggiore dettaglio e individuare le possibili soluzioni alle criticità tecniche che limitano lo sviluppo del mercato, sia sul lato dell'offerta che su quello della domanda. Completa la seconda fase una raccolta di tutti i progetti e le iniziative in corso a livello di reti di distribuzione, che possa fungere da piattaforma per individuare soluzioni complementari a quelle già in uso da parte di determinati operatori e raccogliere il frutto delle esperienze maturate in altri contesti operativi.

Altre collaborazioni

Italgas collabora attivamente con diverse altre realtà:

Confindustria - La più importante organizzazione italiana di rappresentanza imprenditoriale, che raggruppa oltre 153.000 aziende manifatturiere e di servizi, con complessivi oltre 5 milioni di lavoratori occupati. L'associazione si propone di sostenere il ruolo dell'impresa quale motore della crescita economica, sociale e civile del Paese. In questa prospettiva definisce percorsi comuni e condivide - nel rispetto degli ambiti di autonomia e influenza - obiettivi e iniziative con il mondo dell'economia e della finanza, delle Istituzioni nazionali, europee e internazionali, della PA, delle Parti Sociali, della cultura e della ricerca, della scienza e della tecnologia, della politica, dell'informazione e della società civile.

CISPEL Toscana - Organizzazione di rappresentanza imprenditoriale, che raggruppa esclusivamente imprese di servizio pubblico che operano nel territorio toscano e che gestiscono servizi a rilevanza economica come il servizio idrico, quello di igiene ambientale, il gas, il trasporto pubblico su gomma e altri servizi come le farmacie comunali, l'edilizia pubblica, la cultura, gli istituti di assistenza alla persona, le aziende sanitarie e ospedaliere. Cispel ne rappresenta gli interessi sul piano delle relazioni istituzionali e sociali e ne promuove lo sviluppo e la crescita.

Anie - Associazione partecipata da Geoside, la ESCo del Gruppo, è la federazione nazionale delle imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderenti a Confindustria. Tutela e rappresenta le istanze degli associati attraverso un'intensa attività di relazioni istituzionali e assicura il presidio tecnologico e normativo, promuovendo iniziative volte alla standardizzazione dei prodotti e dei sistemi realizzati dalle imprese associate.

FSR – Florence School of Regulation - Istituto indipendente di alta formazione e di ricerca in tema di regolazione internazionale e di policy nei settori elettrico, idrico e del gas, patrocinato dalla Commissione Europea. Presenta ogni anno un vasto programma di corsi, seminari e workshop. Fornisce alla Commissione Europea pareri ed expertise in vista dell'adozione di proposte legislative e regolamentari. Con l'ingresso tra i "sostenitori" della FSR, Italgas ha ottenuto la possibilità di prendere parte alle iniziative di ricerca e formazione del network, cooperare all'organizzazione di eventi e offrire il proprio contributo al dibattito su una materia complessa. Attraverso la partecipazione al Policy Advisory Council dell'area Energy di FSR, inoltre, Italgas ha modo di promuovere la propria visione sui temi di politica energetica, sulle sfide che le prospettive di sviluppo del settore pongono anche in termini di evoluzione della regolazione e sui progetti formativi offerti dalla FSR a regolatori e manager.

IGI - Centro studi, fondato e partecipato dai grandi costruttori di opere pubbliche, con lo scopo di approfondire in modo particolare i temi relativi alla aggiudicazione alla gestione degli appalti pubblici, elaborando studi e fornendo contributi al decisore pubblico

atti a facilitare la progettazione, realizzazione e gestione delle grandi infrastrutture.

CNA - Associazione di rappresentanza imprenditoriale focalizzata sulle piccole e medie imprese e su quelle artigiane. Fornisce servizi, consulenze personalizzate e informazioni per favorire l'affermazione di questa categoria di imprese, principalmente operanti nei settori della manifattura, costruzioni, servizi, trasporto, commercio e turismo attraverso.

AMICI della Luiss - Associazione che si propone di sostenere lo sviluppo e la trasformazione dell'originale Università "Por Deo" nel moderno progetto Luiss di formazione universitaria e post-universitaria fondata sulla cultura manageriale e imprenditoriale, in particolare attraverso la raccolta di risorse sia per facilitare l'ingresso nell'Università di studenti ad alto potenziale ma privi di mezzi economici, sia per permettere ai migliori laureati Luiss di dedicarsi alla ricerca scientifica (attraverso dottorati di ricerca) al fine di avviarsi alla docenza o alle professioni avanzate.

MIP – Politecnico di Milano Graduate School of Business, Istituto di formazione universitaria nelle materie tecniche e gestionali, potenziale bacino di competenze a cui attingere per individuare potenziali candidati ad alto potenziale. Offre un curriculum studiorum particolarmente ampio oltre a master e formazione personalizzata per le esigenze delle istituzioni e della PA, e gode di elevata reputazione internazionale. La collaborazione diretta con il MIP e con il network delle aziende associate consente a Italgas di promuovere e sviluppare, con una progettualità orientata alle esigenze del business, specifiche iniziative nelle aree del management, della *digital transformation* e del *continuous improvement*.

Valore D - Organizzazione fondata per sostenere la valorizzazione del ruolo della donna nell'ambiente lavorativo e la parità di trattamento tra generi, come elemento per favorire la crescita delle aziende e del sistema Paese. Fornisce studi, consulenza, esempi di best practice aziendale e di innovazione sociale e servizi di networking. Italgas ha aderito al Manifesto per l'Occupazione femminile di Valore D, documento nato nel 2017 sotto l'egida del G7 Italia, il cui scopo è definire precisi strumenti per la promozione di azioni concrete per valorizzare e includere le diversità in tutti i processi aziendali.

CCE - *Think tank* di consistenza internazionale attivo in diversi settori, tra cui quello dell'energia. Una porta aperta sul pensiero di *peer* europei e di alti funzionari delle amministrazioni statali e della Commissione Europea.

Fondazione per la sostenibilità digitale - Prima Fondazione riconosciuta di ricerca in Italia dedicata ad approfondire i temi della sostenibilità digitale, costituita da esperti indipendenti, istituzioni, imprese e università i cui esponenti fanno parte dei comitati di indirizzo e scientifico. Il loro scopo è quello di perseguire gli obiettivi statutari definendo il programma delle attività della Fondazione e mettendo a disposizione le risorse necessarie per la loro realizzazione.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo che sintetizza le spese sostenute nel corso del 2022 per l'adesione alle associazioni di categoria. Per garantire il principio di comparazione, sono stati riportati anche i dati relativi agli esercizi precedenti. A partire dal 2022, sono inclusi anche i valori della società Toscana Energia

GRI 2-28 Adesione ad associazioni

GRI 415-1 Contributi politici

Contributi associativi e per rappresentanza di interessi - Italia		u.m.	2020	2021	2022
Attività di Rappresentanza di Interessi tramite terze parti		€	77.990	92.990	111.094
Supporto a partiti o candidati a livello locale, regionale o nazionale		€	0	0	0
Associazioni confindustriali e di categoria ¹²⁸		€	415.688	421.946	519.397
Accademiche e <i>think tank</i>		€	73.200	101.700	172.600
Associazioni tecniche		€	47.085	49.599	45.913
Totale		€	613.963	664.635	849.004
Copertura dei dati (percentuali di copertura rispetto al perimetro italiano di business)			100%	100%	100%
di cui					
Contributi ad associazioni industriali e di categoria	Posizione aziendale				
Proxigas (ex ANIGAS) ¹²⁹	Sostegno	€	353.420	362.529	420.000
Confindustria	Sostegno	€	59.768	59.267	69.247
CISPEL	Sostegno	€	0	0	30.000
CNA		€	0	150	150
Anie	Sostegno	€	2.500	0	0
Altre spese significative¹³⁰	Tipologia				
Eurogas	Rappresentanza interessi	€	0	0	50.000
GD4S	Rappresentanza interessi	€	53.000	53.000	35.900
FSR – Florence School of Regulation	Accademica	€	0	35.000	35.000
IGI	<i>Think tank</i>	€	0	0	30.000
Assonime	Rappresentanza interessi	€	24.990	24.990	24.990
MIP - Politecnico di Milano Graduate School of Business	Accademica	€	20.000	20.000	20.000
Fondazione per la sostenibilità digitale	<i>Think tank</i>	€	0	0	20.000
Amici della Luiss	<i>Think tank</i>	€	0	0	20.000
Valore D	<i>Think tank</i>	€	15.000	15.000	15.000
CCE	Rappresentanza interessi	€	0	0	0

128. Dato Confindustria 2020 e 2021 rideterminato a seguito accordo UI Roma.

129. Dato Proxigas 2021 revisionato in quanto l'associazione determina i valori definitivi successivamente alla pubblicazione del Bilancio.

130. Dettaglio delle spese per contributi associativi per tutte le associazioni non facenti parte del cluster "associazioni confindustriali e di categoria" uguali o superiori a 15.000 €.

Contributi associativi e per rappresentanza di interessi - Grecia ¹³¹		u.m.	2022
Attività di Rappresentanza di Interessi tramite terze parti		€	11.025
Supporto a partiti o candidati a livello locale, regionale o nazionale		€	0
Associazioni confindustriali e di categoria		€	1.201
Accademiche e <i>Think tank</i>		€	4.667
Associazioni tecniche		€	0
Totale		€	16.903
Copertura dei dati (percentuali di copertura rispetto al perimetro greco di business)			100%
di cui			
Contributi ad associazioni industriali e di categoria	Posizione aziendale		
SBE - Federation of industries of Greece	Sostegno	€	501
SBTHSE - Association of industries of Thessalia and Central Greece	Sostegno	€	200
STHEB - Association of Thessalian business and industries	Sostegno	€	167
HABIO - Hellenic association of biomass producers	Sostegno	€	167
Hellenic Italian Chamber of Commerce	Sostegno	€	167
Altre spese significative ¹³²	Tipologia		
GD4S	Rappresentanza interessi	€	8.750

6.3.2 Partnership per l'innovazione

L'innovazione è il driver principale della strategia di sviluppo di Italgas. Per questo motivo, il Gruppo promuove un dialogo continuo con università, startup e PMI innovative sia nazionali che internazionali, con l'obiettivo di perseguire l'innovazione tecnologica per consolidare la leadership di Italgas in Italia e in Europa nel settore della distribuzione del gas.

131. I dati riportati si riferiscono ai valori pro-quota per il periodo di consolidamento set-dic delle spese complessive annuali.

132. Il dettaglio delle spese per contributi associativi per tutte le associazioni non facenti parte del cluster "associazioni confindustriali e di categoria" fa riferimento alla sola associazione GD4S in quanto è l'unica associazione verso la quale sono stati effettuati contributi totali annui superiori a 15.000 € (8.750 € pro-quota per il periodo di consolidamento set-dic 2022).

Come cambiamo il domani

Open Innovation

Italgas ha intensificato nel tempo la ricerca di tecnologie a supporto della trasformazione e della sostenibilità delle reti di distribuzione del gas attraverso lo scouting continuo e permanente di startup e PMI innovative nazionali ed internazionali, nonché tramite l'apertura di antenne in Silicon Valley e Tel Aviv, con l'obiettivo di presidiare attivamente due dei maggiori poli tecnologici innovativi al mondo.

Italgas ha inoltre lanciato la piattaforma Ideas4Italgas, brand dell'iniziativa di Open Innovation, strumento per accelerare l'innovazione aziendale e di posizionamento strategico lungo la filiera

dell'innovazione internazionale, raccogliendo le migliori idee sia esternamente che internamente all'azienda e a svilupparle in maniera collaborativa. Il 2022 è stato anche l'anno della prima call di innovazione interna con l'obiettivo di far emergere il talento e la creatività dei dipendenti, raccogliendo proposte e soluzioni su diversi temi.

Innovation Antenna

Nel settembre 2022 Italgas ha aperto una Innovation Antenna in Silicon Valley, nell'ambito del "Mind the Bridge Innovation Center" di San Francisco. L'iniziativa si rivolge alle migliori startup americane con il proposito di potenziare l'attività di ricerca e rafforzare il contributo dell'innovazione al miglioramento continuo delle performance del Gruppo.

La collaborazione con Mind the Bridge, società internazionale che fornisce consulenza e supporto per l'innovazione ad aziende e organizzazioni governative, mira a creare per Italgas le condizioni ideali per entrare in contatto con le più interessanti startup degli Stati Uniti, intercettare i trend tecnologici emergenti in specifici ambiti d'interesse e rafforzare ulteriormente il posizionamento e la capacità di scouting sia in Silicon Valley sia a livello internazionale.

Partnership Politecnico di Torino

Prosegue la partnership, siglata nel luglio 2020, tra Italgas e il Politecnico di Torino, nata con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca, innovazione e formazione a supporto di transizione energetica, mobilità sostenibile ed economia circolare. La collaborazione include progetti di ricerca su tematiche generali - quali innovazione digitale, ottimizzazione dei consumi energetici, efficientamento delle reti e recupero di risorse - ma anche azioni più specifiche volte allo sviluppo di tecnologie innovative per l'immissione di gas rinnovabili nelle reti esistenti, allo sviluppo di sistemi *power-to-gas* per il recupero dei surplus di produzione energetica. Politecnico e Italgas collaborano, inoltre, su diversi fronti formativi con progetti congiunti indirizzati allo sviluppo di master universitari, corsi per neolaureati, eventi ed attività di divulgazione attraverso network nazionali e internazionali.

6.3.3 Promuovere i principi di sostenibilità nella catena di fornitura

L'attenzione crescente ai temi della sostenibilità e la necessità di misurare, gestire e mitigare i rischi ESG (Environmental, Social and Governance), spingono Italgas a promuovere e incentivare un approccio sostenibile non solo per il Gruppo, ma anche per i propri fornitori.

Per diventare parte della catena di fornitura Italgas è necessario prendere visione e accettare il **Codice Etico di Gruppo**, nonché il **Codice Etico dei Fornitori Italgas** ed il **Patto Etico e di Integrità**. Inoltre, i fornitori devono accettare tutte le Politiche adottate dalle società del Gruppo tra cui si annoverano, ad esempio: la Politica di sostenibilità e stakeholder engagement, la Politica di corporate *citizenship*, la Politica per la Prevenzione e il Contrasto della Corruzione, la Politica sulla diversità e inclusione e la Politica per la prevenzione delle discriminazioni e la tutela della dignità.

Viene richiesto, inoltre, di rispondere a importanti criteri in termini di Diritti Umani e del lavoro attraverso l'accettazione e sottoscrizione di Politica sui Diritti Umani e Politica HSEQE.

I fornitori coinvolti nei processi del Gruppo Italgas svolgono anche un ruolo attivo e importante nella gestione dei rischi **Cyber Security & Data Protection**. Per promuovere e garantire la protezione del patrimonio informativo e mitigare i rischi e le minacce di natura *cyber*, essi s'impegnano formalmente a rispettare i principi generali con la sottoscrizione dell'informativa "Cybersecurity Awareness per le terze parti" mentre, per la corretta gestione dei dati personali, il Gruppo garantisce i requisiti normativi e la tutela dei diritti degli interessati attraverso un apposito contratto che regola i rapporti reciproci in relazione alle attività di trattamento dei dati personali.

Per Italgas la **gestione responsabile della catena di fornitura** è strategica per garantire l'alta qualità dei propri servizi e contribuisce a salvaguardarne e aumentarne la reputazione. Nel 2022, la *vendor list* di Italgas è composta di 2.128 fornitori qualificati (cui si sono aggiunti altri 159 fornitori qualificati dall'acquisizione, a settembre 2022, di DEPA Infrastructure), trend in aumento anche quest'anno (+18%) dato dalle nuove acquisizioni e dalle agevolazioni del Decreto Rilancio.

In termini di valore economico, Italgas ha rilasciato nel 2022 contratti e ordini per un importo di **1.270 milioni di euro**, relativi ad attività di beni, lavori e servizi per tutte le Società del Gruppo¹³³. I contratti sono stati stipulati prevalentemente con fornitori Nazionali (99%). Solo circa 13 milioni (1%) si riferiscono ad accordi presi con fornitori di altri Stati Europei (Francia e Spagna) ed extra Europei (USA). Il contesto legato al conflitto Russia-Ucraina ha inoltre spinto il Gruppo a controllare e monitorare ulteriormente la catena di fornitura, confermando che il Gruppo Italgas non ha fornitori di primo o secondo livello coinvolti, né fornitori russi o presenti nel territorio ucraino.

Il processo acquisti in Italgas

Per accertarsi che tutti i fornitori rispettino precisi standard allineati alle proprie politiche, il Gruppo utilizza diversi strumenti nelle diverse fasi di approvvigionamento. L'obbligo di sottoscrizione del Codice Etico Fornitori da parte dei fornitori delle società greche sarà esteso a tutti i fornitori nel corso del 2023, anche a seguito di una revisione comune di tale documento.

Di seguito sono rappresentate le principali fasi del processo acquisti in Italgas:



133. Il valore economico non include i contratti greci, che ammontano ad un valore di 245 milioni di euro circa, relativi ad attività di beni, lavori e servizi per le tre società greche: DEDA, EDA Thess, Eda Attikis. Tale valore è calcolato utilizzando il valore annuo totale e prendendo a riferimento il valore pro-quota di settembre-dicembre.

Processo di qualifica e sezione fornitori sul sito italgas

La sostenibilità della supply chain è monitorata sin dalle prime fasi della qualifica e per tutta la durata del processo. Per qualificarsi, i fornitori, devono superare diverse fasi di valutazione, che prevedono, in particolare:

- Analisi preliminare dei requisiti documentali e tecnici, differenziati a seconda della complessità della categoria merceologica di riferimento;
- Analisi dei requisiti di sostenibilità;
- Analisi dei requisiti di salute, sicurezza e qualità;
- Analisi dei requisiti economico-finanziari.

La sezione Fornitori del sito è stata ridefinita e ri-progettata ed è stata adottata una nuova piattaforma di ultima generazione denominata "IT4Buy" che consente di gestire in assoluta trasparenza, tracciabilità e completezza informativa tutte le fasi del processo: dalla qualifica e gestione dei fornitori, includendo la gestione delle gare, dei contratti e sub-contratti e delle scorte dei materiali. Nel pieno spirito di partnership e collaborazione, i fornitori sono stati coinvolti attivamente nell'aggiornamento dei contenuti pubblici della sezione fornitori del sito istituzionale Italgas (<https://www.italgas.it/fornitori/>), e nel collaudo dello stesso, rilasciando feedback preziosi che hanno permesso il miglioramento di alcune funzionalità e l'indirizzamento di alcuni temi di maggior interesse ed utilità.

1. Qualifica e gestione fornitori

Per assicurare l'integrità e la solidità della catena di fornitura ed il mantenimento degli standard di qualità ed efficienza attesi, il Gruppo Italgas utilizza una serie di strumenti, quali: processi di qualifica e valutazione dei fornitori, visite di ispezione e audit, monitoraggio delle performance in fase di esecuzione dei contratti.

Il processo di Qualifica si articola in tre fasi: Candidatura, Registrazione e Qualifica.

Fin dalla Candidatura, tramite info provider, Italgas approfondisce i dati economico-finanziari e di sostenibilità di ogni fornitore. Nella Registrazione, si provvede all'analisi dei requisiti minimi di qualifica e di quelli specifici, associati ad una particolare categoria merceologica¹³⁴. Nella Qualifica, in base alla complessità dei requisiti richiesti, il fornitore accede a tre diversi percorsi: 1. Smart (complessità bassa), 2. Medium (complessità media), 3. Strong (complessità alta). Per ciascun livello di complessità devono essere soddisfatti i requisiti minimi di Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, oltre che tecnici, economico-finanziari e di *cybersecurity*.

I fornitori identificati come "critici" sono caratterizzati da un impatto elevato sul business del Gruppo in termini di complessità, strategicità, alti volumi e impatto "tecnologico" di quanto approvvigionato per il Gruppo. Per questi fornitori, Italgas richiede, oltre ai controlli documentali, un audit in loco certificato da un auditor di terza parte¹³⁵.

Data la natura delle attività del Gruppo, i fornitori critici delle categorie merceologiche dei "Lavori" e "Materiali Strategici" sono considerati anche strategici per la sostenibilità. A questa categoria di fornitori, oltre all'audit on site di qualifica, sono svolti ulteriori accertamenti tramite specifico audit ESG, in modalità desk oppure on-site.

Tutti i sub-fornitori (cosiddetti fornitori indiretti o sub-appaltatori), a prescindere dal loro livello di rischio in termini di attività e di sostenibilità, sono comunque sottoposti a valutazione con un controllo reputazionale.

Infine, per alcune specifiche categorie di fornitori (Start-up & PMI Innovative), il Gruppo adotta un processo di qualifica semplificato che prevede la compilazione di un questionario e l'accettazione delle condizioni imprescindibili per il Gruppo Italgas. Nel cor-

134. A seconda della rilevanza finanziaria e della complessità tecnologica, i prodotti ed i servizi acquistati sono suddivisi in tre macrocategorie merceologiche: Beni, Lavori, Servizi.

135. Parte dei fornitori critici (strategici per il core business del Gruppo) sono considerati anche "critici e strategici per la sostenibilità", considerato il rischio di inadempienza rispetto agli obblighi pattuiti in fase di qualificazione e/o di esecuzione del contratto sui temi legati alla sostenibilità (clima, anticorruzione, concorrenza sleale, pratiche di lavoro, Diritti Umani, salute e sicurezza, condizioni di lavoro).

so del 2022 le start-up innovative emergenti dai Progetti di Open Innovation lanciati dal Gruppo sono state qualificate adottando il processo Smart.

I fornitori che superano il processo di qualifica entrano a far parte della *vendor list* del Gruppo e possono essere, di volta in volta, selezionati ed invitati per lo svolgimento delle procedure di gara.

Seppur la qualifica duri 3 anni per il livello Strong e Medium e 5 anni per il livello Smart, a tutti i fornitori è richiesto di aggiornare proattivamente la documentazione e di comunicare eventuali variazioni di assetto societario e i conseguimenti di certificazioni aggiuntive ed eventuali situazioni con impatto reputazionale. Il Gruppo verifica costantemente la stabilità economica e finanziaria dei propri fornitori e svolge approfondimenti puntuali e ricorrenti in ambito di verifica reputazionale.

2. Pianificazione strategica

Nella fase di pianificazione strategica sono definiti i piani di approvvigionamento che individuano i fabbisogni futuri e determinano eventuali interventi strategici ed economie di scala, necessari a garantire un servizio ad alto valore aggiunto, in termini di efficienza, di innovazione, di qualità, di ottimizzazione costi e di contenuti in ambito ESG.

3. Strategia di gara

Vengono definite le migliori modalità di affidamento nel rispetto delle procedure e delle normative vigenti (processi di gara sia in ambito "Codice degli appalti", che in ambito privatistico), inserendo sempre dei requisiti minimi di partecipazione o degli scoring tecnici, che confermano una forte attenzione sia ai contenuti in ambito ESG, sia a specificità tecniche legate alle singole procedure di gara. Il processo di gara termina con l'aggiudicazione e la stipula del contratto.

4. Gestione dei contratti

Sono monitorate la gestione dei contratti con avanzamenti periodici, con riferimento agli accordi reciprocamente assunti con la sottoscrizione dei contratti, alla qualità dell'esecuzione, al rispetto delle specifiche tecniche e delle tempistiche, al rispetto della normativa e degli impegni assunti anche in ambito ESG.

5. Material Management e gestione delle scorte

Sono assicurate la pianificazione e la gestione di tutte le attività legate ai flussi di approvvigionamento dei materiali necessari per la realizzazione dei piani industriali e alla gestione delle attività logistiche, inclusa l'operatività dei magazzini.

Monitoraggio delle prestazioni

Il modello di monitoraggio e di gestione della valutazione dei fornitori, ufficializzato nel 2019 attraverso la definizione di una serie di indici (*Supplier Score*), si è concretizzato attraverso il lavoro del team di "*Digital Supplier Journey*", attivato in Digital Factory, il cui obiettivo era di trovare soluzioni innovative e digitalizzate per monitorare la capacità tecnica, organizzativa e gestionale, nonché l'affidabilità etica, economico-finanziaria e l'aderenza agli aspetti di compliance dei fornitori del Gruppo Italgas.

Nello specifico, gli indici ed i criteri osservati e monitorati sono i seguenti:

1. Vendor Rating operativo: sistema di valutazione dei fornitori sulla base di un questionario che indaga aspetti di Qualità (rispetto dei requisiti tecnici), Comportamento (rapporto con il committente per tutta la durata contrattuale) e Puntualità (rispetto dei tempi di consegna pattuiti), ed attribuisce di conseguenza un punteggio complessivo (0-100) ad ogni fornitore. Nel corso dell'anno sono stati raccolti 677 feedback riferiti alle prestazioni di 130 fornitori. Un Vendor Rating inferiore a 60 determina provvedimenti nei confronti del fornitore che, in funzione della gravità, possono essere:

- *Warning* (monitoraggio puntuale del fornitore): nel 2022 8 fornitori hanno ricevuto un provvedimento di *warning*;
- Sospensione temporanea della qualifica (inibizione a partecipare a gare per tutto il periodo di sospensione): nel 2022 3 fornitori hanno subito una sospensione
- Revoca della qualifica (cancellazione dall'albo fornitori): nel 2022 nessun fornitore ha ricevuto revocche.

Il Gruppo Italgas, oltre a monitorare i fornitori attraverso il gestore del contratto che rilascia il feedback, monitora costantemente l'attività in loco, attraverso **audit presso i cantieri** in cui operano gli appaltatori. Nel corso del 2022 sono stati effettuati 528 audit su imprese fornitrici (379 audit eseguiti da una società esterna specializzata per svolgere audit sui cantieri e 149 audit effettuati direttamente dalla funzione HSE Technical Audit), di cui 195 relativi ad ambiti di sicurezza nei cantieri. Sono stati sottoposti a audit 90 fornitori con qualifica Strong e con un focus relativo ad aspetti di qualità, ambiente, salute e sicurezza, oltre che sulla regolare esecuzione delle opere.

Lo standard di valutazione aziendale suddivide le criticità riscontrate in fase di verifica in tre livelli: Lieve, Grave e Critico.

- 2. Verifica reputazionale:** il Gruppo Italgas ha sviluppato un approccio "risk based" per le società che intendono accreditarsi nella *vendor list*, tramite la verifica di eventuali circostanze che possano determinare la mancata rispondenza di un fornitore ai requisiti imposti da Italgas. L'accesso alle informazioni è garantito dal Team Fraud Management tramite *due diligence* con analisi delle "fonti aperte", per monitorare soggetti che concorrono alle attività del Gruppo. Per l'anno 2022, il Team di Valutazione ha esaminato 1.664 casi.
- 3. Indice di sostenibilità:** Dal 2021, ogni anno viene chiesto ai fornitori di compilare attraverso il portale fornitori un questionario di sostenibilità in fase di candidatura al processo di qualifica, valutato e certificato tramite un attestato da una terza parte (CRIF Synesgy). Tale piattaforma mette a disposizione dei fornitori un rating o "Indice di sostenibilità", che attesta il proprio posizionamento e che permette di ottenere un piano d'azione e di miglioramento. Il rating permette infine di avere accesso al Portale Fornitori Italgas. In caso di rating medio-basso saranno previsti piani di sviluppo, anche con l'attivazione di audit on site, per identificare le aree di miglioramento e monitorare le performance nel breve e lungo termine. Dal 2022 vengono svolti monitoraggi sistematici per analizzare l'andamento dei rating, attraverso report periodici con focus particolare su alcune tematiche, quali, ad esempio, le emissioni atmosferiche o il rispetto dei Diritti Umani e la parità di genere. Lo score di sostenibilità è richiesto, oltre ai requisiti di qualifica, anche come criterio minimo per la partecipazione a gare.
- 4. Indice di solidità finanziaria:** A partire dal 2021 anche l'"indice di solidità finanziaria", è entrato nella composizione del rating totale dei fornitori: in caso di rating inferiore alla soglia prestabilita, il fornitore non potrà essere ammesso alle fasi successive del processo di qualifica.
- 5. Indice degli Infortuni:** Il 2022 ha visto il consolidamento degli indici che compongono il Vendor Rating. Sono state delineate matrici di gravità degli infortuni e successivi provvedimenti da intraprendere. Il Gruppo ha pubblicato il "Regolamento Fornitori Italgas", nel quale sono esplicitati in dettaglio i provvedimenti che l'azienda attuerà in caso di infortuni, secondo una scala di priorità, che possono arrivare fino alla revoca della qualifica stessa, a dimostrazione della grande attenzione rivolta alla sicurezza e salute sul lavoro.

Nuovi progetti

Il Gruppo Italgas promuove sempre nuove attività di sviluppo sostenibile su tutta la catena di fornitura. A tale scopo, per il 2022 si segnalano i seguenti progetti:

Analisi delle emissioni della catena di fornitura

Nei primi mesi del 2022 è stata avviata l'attività che ha permesso di definire la metodologia utilizzata dal Gruppo Italgas per rendicontare le emissioni di Scope 3 ed è stato definito il target di Scope 3 al 2030. Grazie alla compilazione dei questionari CRIF Synesgy si sono resi disponibili i dati di Scope 1 e 2 dei fornitori del Gruppo che già li rendicontano in modo strutturato, mentre per i fornitori che ancora non rendicontano i dati di Scope 1 e 2 è stato avviato un progetto di sensibilizzazione e di formazione al fine di supportarli nella raccolta dati e relativa analisi finalizzata alla composizione degli scope. Ciò ha permesso di passare quindi dall'utilizzo di fattori emissivi per classe merceologica a quello di dati specifici delle emissioni dei fornitori coinvolti, portando come *modus operandi* esattamente quanto Italgas sta facendo nella sua rendicontazione.

Anche le società greche del Gruppo e i loro fornitori più rilevanti sono stati coinvolti nel progetto che, tra le diverse fasi, prevede quella fondamentale dedicata alla formazione.

Gestione dei rifiuti

Nel 2022, Italgas ha avviato un progetto speciale di ottimizzazione e ri-definizione dei processi di monitoraggio dei propri rifiuti e dei rifiuti dei suoi fornitori. Tra le attività di maggiore rilevanza, si annoverano: (a) la digitalizzazione del processo interno ed esterno per la raccolta dei dati necessari ai fini del monitoraggio, (b) inserimento di clausole contrattuali volte a promuovere e premiare la gestione dei rifiuti con modalità di recupero degli stessi, (c) la definizione di capitolati tecnici che prediligono, ove possibile, il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nei cantieri di posa della tubazione di gas.

In tema di economia circolare, per il 2023 è stato avviato un progetto speciale per promuovere iniziative in tale ambito.

Criteri di sostenibilità dei sub-appaltatori

Per i fornitori di secondo livello (Tier II), parte integrante del processo, Italgas ha esteso la verifica dei requisiti reputazionali e dal 2020 gli stessi sono qualificati ed inseriti nella *vendor list* del Gruppo per le attività che rientrano nei ripristini stradali e nella protezione catodica, oltre che per forniture di materiali.

Le verifiche sui sub-fornitori riguardano in particolare:

- aderenza a quanto previsto dal capitolato d'appalto, in termini di realizzazione delle opere commissionate nei tempi, con i materiali previsti e con l'effettuazione dei collaudi richiesti;
- conformità delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.lgs 81/08) ed ambientale (D.lgs 152/06).

IT4BUY – La nuova piattaforma acquisti & digital supplier journey

Da fine del 2021 è attiva una stanza digitale con l'obiettivo di rivedere e digitalizzare tutti i processi del *procurement*, coinvolgendo nell'analisi anche i fornitori, oltre agli operatori del Procurement stesso. Attraverso lo sviluppo di 4 MPV l'obiettivo comune è ed è stato la digitalizzazione, ottimizzazione e semplificazione dell'intero processo acquisti. Il progetto terminerà entro il primo semestre del 2023 con una nuova piattaforma che permette una gestione innovativa e completamente digitalizzata, portando ad una maggiore tracciabilità e monitoraggio delle informazioni e ad una facilità di navigazione anche per coloro che si interfacciano per la prima volta con il Gruppo Italgas. Il Gruppo ha avviato un coinvolgimento costante dei propri fornitori per promuovere un continuo utilizzo corretto della nuova piattaforma, attraverso workshop periodici e ricorrenti.

Progetto assicurazioni per appaltatori

Il progetto, avviato nel 2020 e ormai consolidato, consente alle imprese di adempiere agli obblighi assicurativi in modo smart, tramite una piattaforma digitale e attraverso l'adesione ad un'apposita convenzione stipulata dal Gruppo sul mercato assicurativo. Ciò permette di ottenere garanzie ottimali a costi competitivi e di aggiornare dei processi aziendali che prima richiedevano tempi lunghi e l'utilizzo di molta carta e che oggi vedono in poche ore l'approvazione del documento di Polizza e la sua immediata disponibilità all'appaltatore.

Le imprese che hanno contratti relativi alla realizzazione e manutenzione di reti ed impianti (gas e acqua), alle attività affini alle costruzioni edilizie e di impianti con presenza di cantieri, nonché ai lavori di bonifica, possono entrare su apposito portale telematico e, in pochi minuti, assolvere agli obblighi assicurativi richiesti, ottenendo adeguati livelli di garanzia a copertura dei rischi correlati all'attività svolta.

Ad oggi sono state emesse 391 polizze per un totale di oltre 94 contratti stipulati.

Formazione fornitori

Per rafforzare sempre più le partnership, Italgas ha lanciato nel 2021 il "HSE Partner Lab", un laboratorio attivo attraverso workshop e percorsi formativi mirati che pongono un'attenzione crescente su tematiche ESG (oltre a quelle tecniche, già ampiamente affrontate negli scorsi anni). Il progetto "HSE Partner Lab" ha visto la partecipazione di un significativo numero di fornitori su diverse tematiche di loro interesse. Tra i workshop che hanno riscosso maggiore partecipazione sono da citare: "La figura del preposto ed i Near Miss" (con 109 addetti ai lavori per un totale di 93 imprese di rete e fornitori di ingegneria), due incontri per le società di ingegneria impegnate nelle attività di cantiere (26 fornitori coinvolti, 56 partecipanti), "La gestione dei rifiuti" (con 41 fornitori coinvolti, perlopiù di lavori di rete e scavi), "Scope 3 - Sostenibilità della catena di fornitura e raccolta dati emissioni GHG" (3 incontri ai quali hanno aderito 48 fornitori diretti e indiretti).

Inoltre, sulle tematiche etiche e di anticorruzione, proseguono mensilmente i corsi on line ai nuovi fornitori organizzati in collaborazione con l'Ufficio Legale di Italgas.

Per il 2023 l'obiettivo del Gruppo Italgas è di predisporre la formazione dei fornitori in un'unica piattaforma digitalizzata, accessibile tramite il portale fornitori, dove poter usufruire di una serie di corsi su tematiche ESG e dove poter monitorare la presenza e la partecipazione dei fornitori ai corsi erogati.

Progetto PMI (piccole medie imprese)

Il progetto, avviato già nel 2020 con la creazione di due nuovi Sistemi di Qualifica, uno per le reti gas, l'altro per le reti idriche, ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della supply chain del Gruppo, sostenendo iniziative funzionali a qualificare, potenziare e far crescere le Piccole Medie Imprese, in linea con gli indirizzi enunciati nel Piano di Creazione Valore Sostenibile 2022-2028.

Obiettivi del progetto sono: far crescere dimensionalmente, economicamente e strutturalmente le PMI, accompagnandole con dei percorsi di "crescita mirata" e attraverso un monitoraggio costante delle loro performance (ad es. % di crescita annua delle nuove PMI qualificate oppure % di aumento del fatturato).

Nel corso dell'anno sono state qualificate 16 Piccole Medie Imprese che hanno partecipato a gare sottosoglia ai sensi del D.lgs 50/2016 (Codice Appalti). Gli ordini sono stati assegnati a 9 fornitori, che stanno svolgendo le attività e le cui performance sono monitorate attraverso il Vendor Rating operativo. Nel 2022 Italgas ha definito le linee guida per la crescita "guidata" delle piccole e medie imprese, non solo dei lavori di rete ma anche delle startup e PMI innovative.



Green Procurement: i criteri di sostenibilità nelle gare

Il Gruppo adotta un processo di approvvigionamento strutturato e coerente con i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, nonché ispirato alla tracciabilità delle informazioni.

Gli approvvigionamenti inerenti allo svolgimento di attività legate al core business di Italgas comprendono principalmente appalti di lavori per la realizzazione e manutenzione della rete e le forniture di materiali e servizi (contatori di vari calibri e servizi di vario genere). In tutte le gare, siano esse gestite o meno tramite il Codice Appalti, il Gruppo Italgas applica criteri di sostenibilità.

Dal 2020, Italgas ha proceduto all'aggiornamento e consolidamento della propria procedura di emissione degli ordini di acquisto, declinando l'attività di approvvigionamento per tutte le Società del Gruppo, sulla base del Codice Appalti per i contratti di natura pubblicistica e del Codice civile per i contratti di natura privatistica. L'accesso alle procedure di gara è garantito a tutte le imprese idonee secondo il principio di pari opportunità ed è disciplinato dal Codice Appalti D.lgs. 50/2016 per le cosiddette gare sopra soglia e dal "Regolamento sottosoglia".

Al fine di garantire la trasparenza e l'accesso a tutti, Italgas predilige l'utilizzo della gestione telematica delle attività di approvvigionamento tramite il Portale Acquisti. Nel 2022, la funzione Acquisti ha svolto il 98% delle gare online (andamento in linea con il trend del 2021), sia per le procedure ad evidenza pubblica, sia per quelle ad invito.

Nell'ambito delle procedure di gara, oltre all'applicazione dei requisiti imposti dal Codice Appalti (D.lgs. 50/2016), per un certo numero di classi merceologiche, Italgas ha introdotto come criteri premianti, nella valutazione delle offerte, il possesso di requisiti e di certificazioni che evidenziano una chiara attenzione al risparmio di risorse e allo sviluppo sostenibile.

Oltre ai criteri già presenti – indice di legalità (AGCM), tasso infortunistico (indice di gravità ed indice di frequenza degli infortuni), emissioni dirette ed indirette di CO₂, bilancio di sostenibilità – nel 2022 sono stati aggiunti ulteriori criteri di valutazione nelle offerte, con particolare attenzione ai fattori emissivi indiretti (Scope 3) e alla gestione dei rifiuti.

Per il 2023, l'obiettivo è quello di inserire ulteriori criteri anche in ambito sociale (soprattutto per sensibilizzare e monitorare la crescita di diversità di genere all'interno della catena di fornitura) e di economia circolare, sia in ambito di riutilizzo di materiali che di recupero dei rifiuti.



Certificazioni ISO

Al fine di mantenere un costante ed elevato livello qualitativo, il Gruppo Italgas richiede ai fornitori specifiche **certificazioni ISO** che attestano la creazione, l'applicazione e il mantenimento di un sistema di gestione e di organizzazione del lavoro conforme a specifiche norme di riferimento riconosciute a livello internazionale.

Durante la fase di qualifica e per la partecipazione alla gara, richiediamo le certificazioni:

- **ISO 9001** sui sistemi di gestione di qualità.
- **ISO 14001 o EMAS** sui sistemi di gestione ambientale.
- **OHSAS 18001/ISO 45001** sui sistemi di gestione salute e sicurezza.

La loro obbligatorietà è un requisito delle classi merceologiche ad elevata complessità, ma può rappresentare un requisito premiante per la qualifica e per la partecipazione a gara. Oltre alle certificazioni sopracitate, come criteri premianti nella partecipazione alle gare, chiediamo anche certificazioni ad oggi non obbligatorie, ma fondamentali per il Gruppo ai fini dell'impatto ambientale, sociale e di governance sull'intera catena di fornitura, quali:

- **SA8000** sulla responsabilità sociale;
- **ISO 37001** sulla prevenzione della corruzione;
- **ISO 50001** sulla gestione dell'energia;
- **ISO 27001** sulla sicurezza delle informazioni.

L'obiettivo del Gruppo è di aumentare ogni anno del 5% la percentuale dei fornitori in possesso di ciascuna certificazione ISO, aggiuntive a quelle già richieste tra i requisiti minimi di qualifica.

Audit tecnici di qualifica e audit ESG

Il procedimento di Audit on site è richiesto obbligatoriamente per i Gruppi Merce di Livello "Strong", sia in fase di qualifica sia in fase di rinnovo.

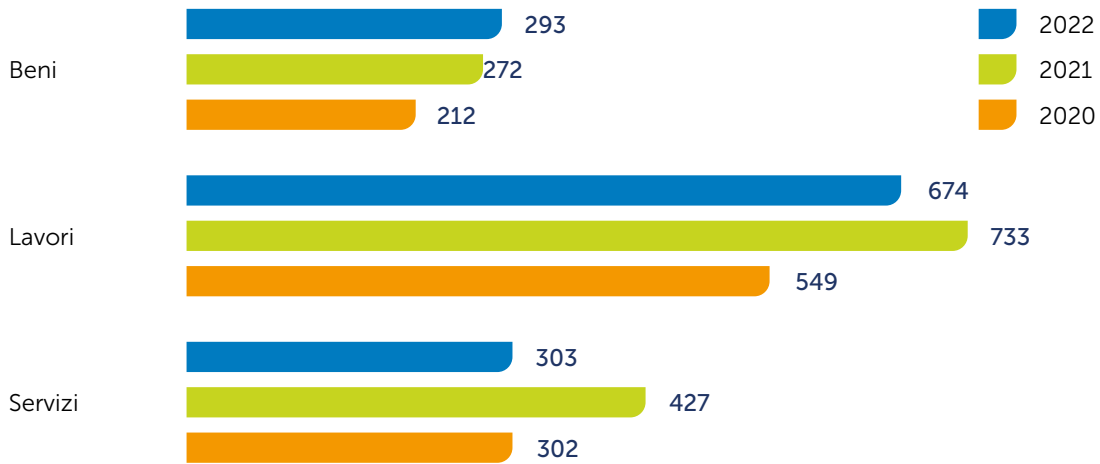
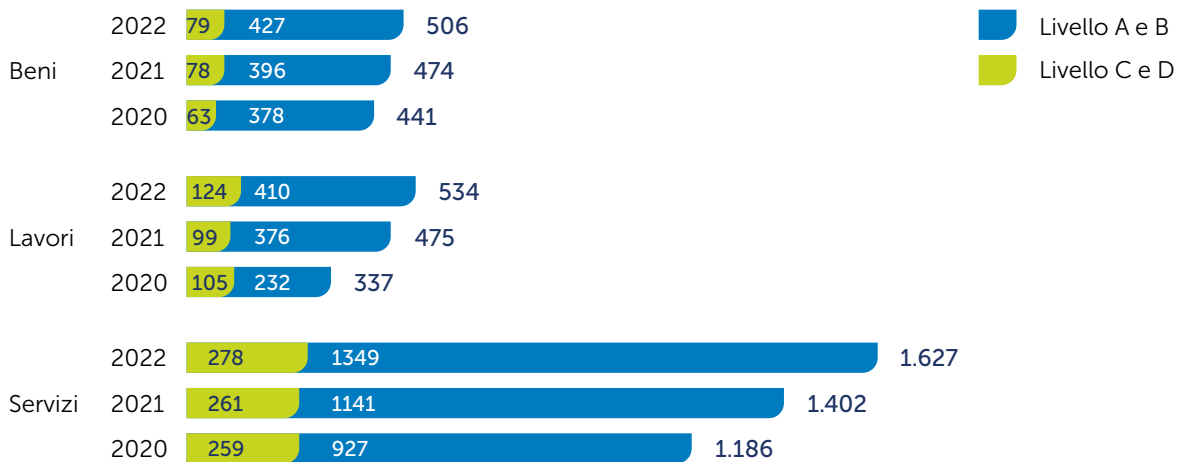
Ulteriori audit specifici sono svolti sui processi dei siti produttivi dei fornitori di beni e sui fornitori strategici per la sostenibilità.

Per gli Audit on site, Italgas si avvale di una società terza, incaricata e demandata allo svolgimento della visita presso la sede del fornitore. Nel 2022 sono stati pianificati ed effettuati 27 audit di terza parte. Il trend è aumentato notevolmente nel 2022 (circa l'80% in più rispetto al 2021) a seguito della favorevole situazione post pandemica e ad una più efficace e strutturata programmazione.

Generalmente la visita prevede il sopralluogo presso la sede del fornitore e l'analisi della documentazione in essa reperibile. Durante la visita, la valutazione viene effettuata impiegando apposite check-list che hanno lo scopo di verificare le referenze e/o i requisiti dichiarati nella fase di compilazione del questionario di qualifica. Al termine della visita viene stilato un verbale di idoneità. La valutazione finale viene formalizzata con indicazione di eventuali aree di miglioramento e l'inserimento nella *vendor list* Italgas.

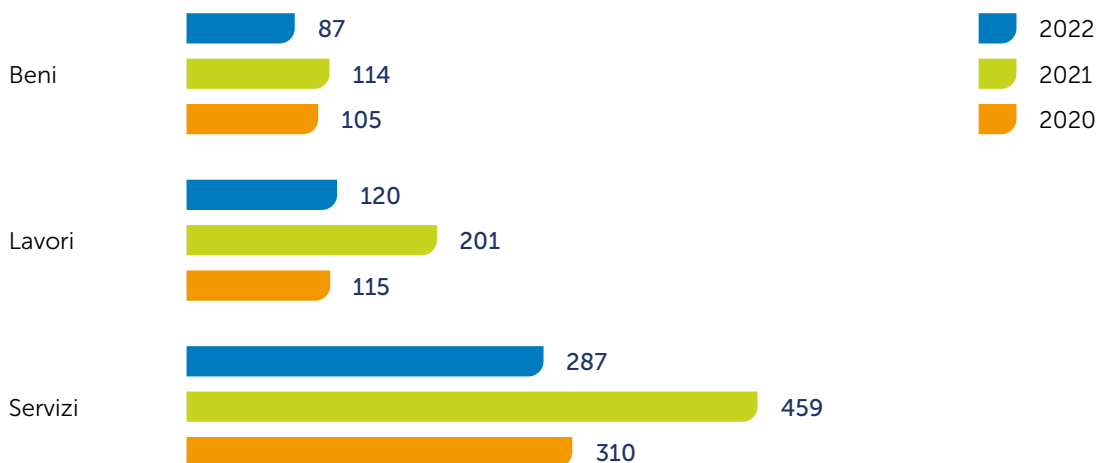
Nel 2022, è stato individuato un partner cui è stata affidata la lista dei fornitori da sottoporre ad audit ESG, pianificati a partire dal 2023. Oggetto dell'audit è la verifica e l'accertamento delle dichiarazioni che il fornitore rilascia con la compilazione del questionario di sostenibilità in fase di qualifica.

Principali indicatori di performance

Contratti Procurato per tipologia - Italia Totali fornitori qualificati - Italia 

Standard GRI 308-1 – Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali

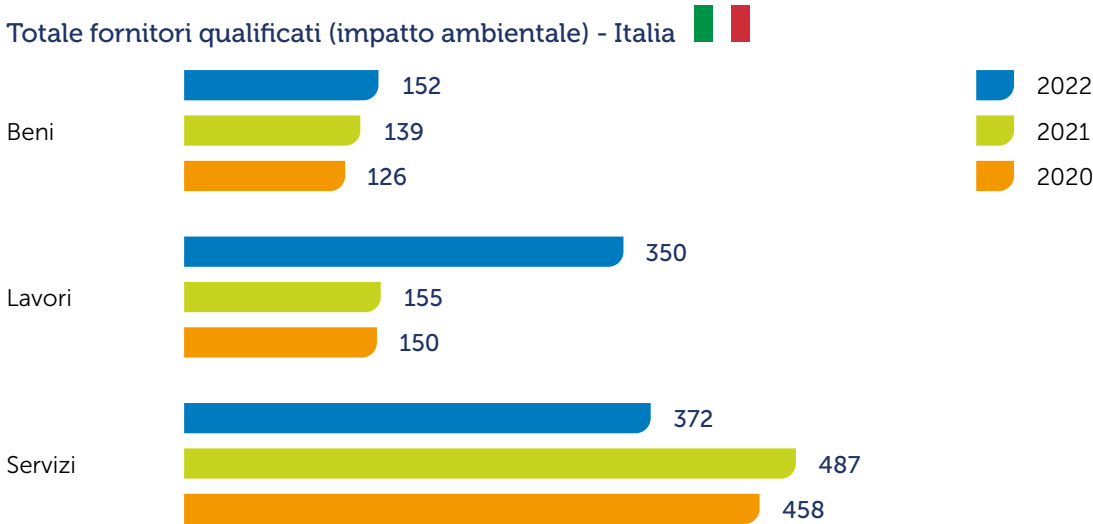
Standard GRI 414-1 - Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali

Totale fornitori qualificati dell'anno - Italia 

Tutti i fornitori Italgas sono valutati secondo i criteri Sociali, indistintamente dall'anno e dalla categoria.

Per quanto riguarda, invece, i nuovi fornitori del 2022 valutati utilizzando criteri ambientali, la percentuale è pari al 31% per la categoria "Beni", al 58% per la categoria "Lavori" e pari al 32% per la categoria "Servizi".

In riferimento al numero totale di fornitori qualificati che hanno ricevuto una valutazione ambientale, l'aggiornamento dei criteri di definizione della "criticità" dei fornitori (da un rating A-B-C-D al rating "Smart-Medium-Strong") effettuato nel 2022 ha comportato una rivisitazione dei requisiti informativi relativi agli impatti ambientali, soprattutto relativamente ai fornitori di lavori e servizi.



6.3.4. Creare valore per il territorio e le comunità

Italgas investe nei territori in cui è presente promuovendo interventi di carattere sociale, culturale e ambientale garantendo trasparenza, correttezza ed imparzialità. Il Gruppo si fa promotore dello sviluppo e della coesione delle comunità in cui opera riconoscendo la centralità degli stakeholder e delle loro esigenze, per creare valore sociale oltre che valore economico.

La Società è costantemente impegnata in un dialogo diretto e continuo con le comunità in cui opera e, per contribuire al loro sviluppo sociale e culturale. Il Gruppo collabora con enti, associazioni e fondazioni, organizzazioni no profit e altri soggetti del territorio per dare vita a eventi, progetti e iniziative in favore della tutela dell'ambiente, della divulgazione della cultura, dell'innovazione tecnologica e scientifica, della ricerca e della formazione.

Per gestire al meglio i rapporti con il territorio e le sue attività di dialogo e ascolto degli stakeholder, il Gruppo ha definito una propria "Politica di *Corporate Citizenship*" che, basata sui principi generali del Codice Etico - trasparenza, onestà, correttezza e buona fede - assegna chiare responsabilità in merito alla gestione di liberalità, sponsorizzazioni e progetti territoriali.

Attraverso questa Politica, il Gruppo ha confermato e formalizzato il proprio impegno nei seguenti ambiti di intervento:

- Sensibilizzazione su temi del settore energetico e utilizzo responsabile delle risorse;
- Predisposizione di iniziative di formazione e educazione;
- Sostegno in ambito artistico-culturale;
- Inclusione e stili di vita sani attraverso lo sport

Supportando le iniziative sul territorio, Italgas si propone di rafforzare il suo contributo al raggiungimento di specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals – SDGs*) che costituiscono l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Nel 2022 le erogazioni liberali di Gruppo sono state pari a 771 mila euro, così suddivise: Italgas 391 mila euro; Toscana Energia, 90 mila euro; le società greche, nel loro complesso, 290 mila euro.

Tra le iniziative rientrano:

- Fondazione Teatro Regio di Torino, principale teatro lirico di Torino, uno dei più rilevanti teatri nel panorama europeo ed internazionale per opera e balletto;
- Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino, associazione nata con lo scopo di contribuire a valorizzare e a migliorare la fruibilità del patrimonio storico-artistico torinese;
- Fondazione Giorgio Cini di Venezia, un importante centro di attività culturali nonché luogo di conservazione, valorizzazione e di ricerca riconosciuto a livello internazionale. In quest'ultimo ambito, in particolare, si colloca la prestigiosa collaborazione tra l'Heritage Lab di Italgas, il luogo di conservazione, valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio storico dell'azienda, e i diversi istituti della Fondazione Cini, tra i quali il centro *ARCHiVe Analysis and Recording of Cultural Heritage in Venice*.

Tra le aziende del Gruppo, Toscana Energia è socia delle Fondazioni di due importanti teatri del territorio in cui opera:


- Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, che organizza il più antico festival musicale italiano ed è punto di riferimento internazionale per il balletto e l'opera lirica;
- Teatro Verdi di Pisa, storica istituzione culturale della città toscana.


Nel 2022 il Gruppo Italgas ha attivato iniziative di sponsorizzazione, per un importo pari ad euro 1.443.000, rivolte principalmente all'ambito artistico, culturale e sportivo.

Sponsorizzazioni e liberalità vengono gestite con un processo formalizzato normato da specifiche procedure interne che regolano tutte le fasi dell'attività a partire dalla proposta e valutazione iniziale, fino alla gestione del contratto, al monitoraggio e alla rendicontazione.

Tutte le richieste di sponsorizzazione pervenute, dopo le valutazioni effettuate dalle Funzioni aziendali competenti, secondo quanto previsto dalle procedure, vengono sottoposte all'autorizzazione dell'Amministratore Delegato della società interessata prima della predisposizione del relativo contratto.

Le iniziative di liberalità sono oggetto di informativa periodica (ogni sei mesi) al Consiglio di Amministrazione della società interessata dall'iniziativa, a cura del Responsabile della Funzione Relazioni Esterne e Sostenibilità supportata dalla Funzione Risorse Umane (in caso di iniziative rivolte ai dipendenti).

 Italia				
Sponsorizzazioni e liberalità	u.m.	2020	2021	2022
Sponsorizzazioni	k€	1.086	970	1.319
Erogazioni liberali	k€	2.029	324	481
Totale	k€	3.115	1.294	1.800

 Grecia		
Sponsorizzazioni e liberalità ¹³⁶	u.m.	2022
Sponsorizzazioni	k€	124
Erogazioni liberali	k€	290
Totale	k€	414

136. I dati afferenti alla Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario relativi a DEPA Infrastructure SA ed alle sue Partecipate riflettono gli effetti del consolidamento a decorrere dal 1° settembre 2022.

Toscana Energia: "Disegna la tua energia!"

Il progetto ha coinvolto 500 studenti di 21 classi di scuole primarie delle province Firenze, Pistoia e Prato ed è stato realizzato con l'obiettivo di stimolare i ragazzi, in maniera semplice e divertente, al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse. Quattro Supereroi Energetici hanno accompagnato gli studenti in questo percorso di scoperta e approfondimento: Dottino, Soffio, Scintillo e Goccia, esperti di fonti energetiche, hanno dato buoni consigli per evitare gli sprechi. Questi quattro protagonisti hanno animato il materiale didattico distribuito per consentire ai ragazzi d'imparare, giocare e guadagnarsi l'attestato di "Supereroe Energetico".

Italgas/Medea: "LaNuova@Scuola"

Italgas e Medea hanno partecipato anche nel 2022 al progetto LaNuova @ Scuola, promosso dal quotidiano la Nuova Sardegna per sviluppare occasioni d'informazione e formazione sul campo dedicato a studenti e docenti delle scuole sarde.

Agli incontri hanno partecipato più di 500 studenti di 60 scuole superiori che hanno incontrato i manager al vertice di Italgas e Medea. Il progetto si poneva molteplici obiettivi, tra i quali: condividere informazioni sul settore dell'energia e della distribuzione del gas, sviluppare rapporti tra l'azienda e le scuole, promuovere lo sviluppo del talento, sostenere l'orientamento alle scelte del passaggio all'università o alla ricerca di un impiego.

Digitalizzazione e istruzione: Italgas dona 1.000 computer alle scuole della Sardegna

A febbraio 2022, la Società ha donato all'Ufficio Scolastico Regionale Sardo 1.000 computer grazie ai quali sono state allestite 45 nuove aule informatiche in altrettanti istituti scolastici dell'isola. Il sostegno alla digitalizzazione delle scuole della Regione ha rafforzato la vicinanza al territorio e il legame con le comunità sarde, rientrando nel più ampio quadro di attività che il Gruppo Italgas rivolge alle comunità in cui è presente e opera. Nel caso della Sardegna, il sostegno alla formazione delle nuove generazioni è parte dell'impegno complessivo del Gruppo per contribuire allo sviluppo economico e sociale del territorio; impegno che sul fronte della realizzazione d'infrastrutture energetiche si sta traducendo in importanti investimenti finalizzati a dotare i Comuni dei 18 Bacini in concessione delle reti di distribuzione del gas più moderne e all'avanguardia.

HERITAGE LAB - Duecento anni di memoria dell'energia

Cos'è

L'Archivio Storico e il Museo Italgas convergono, valorizzandosi, in Heritage Lab Italgas, un museo-laboratorio, fisico e virtuale, progettato con gli esperti di Fondazione Giorgio Cini di Venezia e del centro ARCHiVe ("Analysis and Recording of Cultural Heritage in Venice"), che ha per oggetto di esposizione il processo stesso di trasformazione digitale del grande patrimonio di Italgas, per condividere con il pubblico le attività quotidiane, il metodo e le tecnologie impiegate nell'acquisizione digitale dei documenti. Le officine di digitalizzazione sono quindi parte integrante dell'esperienza di visita, completata da una "piazza dei dati", il Data Square, dove fruire delle scansioni prodotte. Heritage Lab è officina di conoscenza, sperimentazione e innovazione digitale, in condivisione con la comunità e con il territorio, in un luogo, la sede di Largo Regio Parco 11 a Torino, che è il risultato di un recente rinnovamento e riqualificazione.

Mission

Digitalizzare un patrimonio di 3 km lineari di documentazione, databile dal 1288 al 1990, e metterlo a disposizione di storici e ricercatori di tutto il mondo: questo l'obiettivo di Heritage Lab. Con tecnologie innovative, processi automatizzati ed expertise, il museo-laboratorio di Italgas ambisce al ruolo di player culturale di riferimento per la valorizzazione e la digitalizzazione dell'industrial heritage, guidando l'evoluzione digitale con ricerca continua e alimentando le relazioni positive con istituzioni, università e centri di ricerca.

Acquisire

Il percorso dei documenti inizia negli spazi dell'Archivio Storico, dove un team di archiviste professioniste identifica i nuclei di valore: documenti di particolare importanza per la storia di Italgas o del Paese. I nuclei selezionati giungono in Heritage Lab dove, sulla base del formato e delle condizioni di conservazione, vengono avviati alla digitalizzazione, con scanner e set specifici: Replica, lo scanner rotativo progettato da Factum Arte per positivi fotografici e piccoli formati; Piano Aspirato per disegni e lucidi di grande formato; Stativo, lo zenitale per dettagli e materiali fragili; il Vscanner per i rilegati a stampa. Ultimata l'acquisizione, si applicano algoritmi di post-produzione automatica e lettura ottica dei caratteri.

Condividere

Censire, schedare, digitalizzare e metadattare sono le azioni compiute ogni giorno in Heritage Lab per condividere il sapere dell'archivio. Questo sapere è oggi condiviso e in via fruizione in un portale: heritagelab.italgas.it, online da ottobre 2022. Condividere, tuttavia, non significa solo pubblicare. Condividere è soprattutto rendersi disponibili al riuso, da parte di utenti, ricercatori, accademici e nuovi creatori di senso: con l'utilizzo estensivo dei *Linked Open Data*, i dati sono interoperabili, completamente open e *machine readable*. La gestione degli allegati digitali è poi delegata a una *Digital Library* ispirata all'*International Image Interoperability Framework* (IIIF), un insieme di standard per la visualizzazione di oggetti digitali in alta qualità nei diversi ambienti del web.

Partnership

Heritage Lab è aperto e funzionale alla creazione di collaborazioni con altre realtà istituzionali nazionali e internazionali, come il Consorzio Time Machine, una rete di oltre 14.000 istituzioni e più di 100.000 professionisti del settore impegnati a indagare il passato con l'obiettivo di mappare l'evoluzione sociale, culturale e geografica europea. Tra i progetti di valorizzazione con centri di ricerca, vi è la collaborazione con la Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea di Milano che mira alla ricerca nei rispettivi archivi di informazioni storiche sul periodo del secondo conflitto mondiale.

Martini

Da ottobre 2022 ha ufficialmente preso il via la collaborazione tra Heritage Lab e Martini & Rossi. Per la prima volta il personale e le tecnologie di Heritage Lab sono messi a disposizione di un'altra azienda italiana. L'obiettivo comune è digitalizzare migliaia di fotografie che compongono uno dei più iconici fondi dell'archivio storico della Martini & Rossi e che conta scatti raccolti dal 1957 al 1990: registi e attori italiani e stranieri del grande cinema e protagonisti del mondo dell'arte sono l'essenza di uno spazio, la terrazza Martini di Milano, che ha accolto personaggi indimenticabili del livello di Monica Vitti, Marcello Mastroianni, Pier Paolo Pasolini, Michelangelo Antonioni, Vittorio De Sica, Herbert von Karajan, Alberto Moravia, Rudolf Nureyev, Jeanne Moreau e centinaia di altri artisti, associando alla loro fama la grande suggestione della storica Terrazza Martini.

Il progetto di inserimento

Sono state inserite, nell'organico di Heritage Lab, tre nuove risorse in qualità di addetti alla biblioteca, emeroteca e alle collezioni museali di Italgas. Le risorse sono state selezionate congiuntamente da Italgas e dalla cooperativa sociale «Il Margine B» nel contesto del progetto di reinserimento nel mercato del lavoro delle persone fragili ai sensi dell'art 14 della "Legge Biagi", il D.lgs 276/2003, basato su un approccio integrato al collocamento mirato, con ricadute positive per tutti gli attori coinvolti: l'azienda, la cooperativa sociale e le persone fragili che possono esercitare e migliorare la propria occupabilità in un ambiente lavorativo attento e competente nell'ascolto dei loro bisogni.

Un anno di lavoro

Nell'arco del primo anno di attività, il progetto ha dato la possibilità alle risorse coinvolte di misurare e incrementare la propria occupabilità con obiettivi concreti, funzionali alla crescita di Heritage Lab, come la schedatura di oltre tremila volumi, la digitalizzazione delle riviste del Gruppo Italgas e delle Gazzette della Repubblica Sociale Italiana, acquisendo competenze professionali specifiche nel campo delle *digital humanities*. Non solo: l'entusiasmo e il coinvolgimento delle risorse stesse ha dato nuova spinta al lavoro, permettendo di individuare nuove linee di narrazione per il patrimonio aziendale, con proposte di valorizzazione dei documenti che si sono rivelate utili e feconde.

Valore economico generato e distribuito

Il prospetto di determinazione e di ripartizione del Valore Economico direttamente generato dal Gruppo è stato predisposto riclassificando il Conto economico consolidato secondo quanto previsto dai GRI Standards e distinguendo tre livelli di valore economico: quello generato/prodotto, quello distribuito e quello trattenuto dal Gruppo.

Il valore economico rappresenta la ricchezza complessiva direttamente creata dal Gruppo, che viene successivamente ripartita tra i diversi portatori di interesse (stakeholder): fornitori, dipendenti, finanziatori, Azionisti, Pubblica Amministrazione e collettività.

Nel 2022 il valore generato dal Gruppo è stato di 2.327,3 milioni di euro (+3,6% rispetto al 2021), suddiviso tra Italia, 2.271,8 milioni di euro e Grecia, 55,5 milioni di euro.

Di questi, 612,4 milioni di euro sono stati trattenuti in azienda e 1.714,9 milioni di euro sono stati distribuiti agli stakeholder. In particolare, sul totale del valore distribuito, il 50,7% è andato ai fornitori (869,0 milioni di euro), il 16,3% ai dipendenti (278,9 milioni di euro), oltre il 15,7% agli Azionisti (269,8 milioni di euro), il 13,6% alla Pubblica Amministrazione (233,1 milioni di euro) e il 3,6% ai finanziatori (61,9 milioni di euro). Alla collettività sono stati destinati 2,2 milioni di euro, in aumento del 70,2% rispetto al 2021.

Standard GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito ¹³⁷					
	u.m.	2020	2021	2022	Var. % 2021-2022
Distribuito					
Fornitori	mIn €	756,4	867,5	869,0	0,1
Personale	mIn €	266,9	267,4	278,9	4,3
Finanziatori	mIn €	56,4	59,5	61,9	4,0
Azionisti	mIn €	243,6	252,9	269,8	6,7
Pubblica Amministrazione	mIn €	229,8	232,5	233,1	0,3
Comunità	mIn €	3,1	1,3	2,2	70,2
Trattenuto					
Azienda	mIn €	550,5	566,1	612,4	8,2
Totale valore generato	mIn €	2.106,7	2.247,2	2.327,3	3,6

Approccio alla fiscalità

Il Gruppo Italgas si è dotato di una **Strategia Fiscale**¹³⁸, intesa come l'insieme di **principi e linee guida** ispirate da valori espressi nel **Codice Etico di Italgas** di trasparenza e legalità, i quali guidano non soltanto le scelte fiscali, ma anche quelle legate al core business del Gruppo nel suo complesso.

La strategia fiscale dell'intero Gruppo ha l'obiettivo di

- garantire la corretta determinazione e liquidazione delle imposte dovute per legge (oltre all'esecuzione dei connessi adempimenti), nella consapevolezza che la gestione dei tributi costituisce parte integrante del più ampio ruolo economico e sociale che il Gruppo svolge nel Paese in cui opera;
- presidiare il rischio fiscale, inteso come rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o di operare in contrasto con i principi o con le finalità dell'ordinamento tributario.

I principi cardine della Strategia Fiscale, ovvero il **principio di legalità**, di **diffusione a tutti i livelli aziendali**, secondo un approccio *top of the tone*, e di **collaborazione e trasparenza con le Autorità Fiscali**, sono declinati nelle seguenti linee guida:

- **rispetto** delle **leggi e dei principi dell'ordinamento fiscale**;
- **non attuazione** di una **pianificazione fiscale aggressiva**, intesa a realizzare compor-

137. Tale valore include tutte le società che fanno parte del perimetro di consolidamento, includendo quindi anche il contributo del Gruppo DEPA Infrastructure per il periodo set-dic 2022.

138. La Strategia, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A., è pubblicata sul sito internet <https://www.italgas.it/governance/etica-dimpresa/strategia-fiscale-e-tax-control-framework/>.

tamenti ed operazioni che si traducano in costruzioni di puro artificio, finalizzate a conseguire un indebito vantaggio fiscale;

- **gestione e controllo dei rischi di carattere economico, finanziario, reputazionale e penale afferenti alla fiscalità**, con la dovuta diligenza professionale, assicurando l'adeguatezza delle risorse, dell'organizzazione e delle norme interne a presidio della fiscalità;
- impegno a garantire, in ogni circostanza, **onestà, collaborazione, correttezza e trasparenza** nei rapporti **con le Autorità Fiscali** al fine di favorire lo sviluppo di relazioni costruttive e professionali;
- **sensibilizzazione al rischio fiscale**, promuovendo una adeguata formazione in merito alle tematiche fiscali, al fine di rendere effettivo il presidio del rischio fiscale connesso all'attività di impresa e di favorire la creazione di una cultura aziendale volta al rispetto della normativa fiscale ed al controllo del rischio di inottemperanza alla stessa.

Governance fiscale, controllo e gestione del rischio

Il Gruppo Italgas, per garantire un adeguato **presidio della variabile fiscale** e rafforzare il proprio Sistema di Controllo interno e di Gestione dei Rischi, ha adottato un sistema di presidio e monitoraggio della conformità alla disciplina tributaria, il c.d. *Tax Control Framework* (di seguito anche TCF).

Il TCF assicura il presidio della variabile fiscale **con riferimento al rischio**:

- **del corretto adempimento** delle obbligazioni tributarie, mediante individuazione dei potenziali rischi fiscali e dei presidi di controllo posti a mitigazione degli stessi;
- **della fondata interpretazione della normativa tributaria**, attraverso una specifica procedura interna che assicura l'analisi delle fattispecie di incertezza fiscale, di *escalation* decisionale interna e di confronto con l'Amministrazione finanziaria;
- **di frode fiscale** - I rischi fiscali teorici mappati e le eventuali condotte fraudolente sono valutate tenuto conto di: (i) i reati tributari rientrati nel novero dei reati presupposto, (ii) gli schemi di frode identificati dall'*Association of Certified Fraud Examination ACFE* e/o identificati nel Modello 262.

Il TCF è disegnato secondo il **modello delle tre linee di difesa**:

1. il management responsabile di attuare i presidi di controllo sui rischi insistenti nella propria area;
2. il *Tax Risk Manager* - che presidia il processo di individuazione, valutazione, gestione e controllo dei rischi fiscali - e, secondo competenza, le altre Funzioni di Compliance (SCIS, ERM, ecc.);
3. l'*Internal Audit* responsabile di fornire assurance sul disegno e funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Al fine di garantire un efficace funzionamento del TCF sono svolte **periodiche attività di tax risk assessment** che coinvolgono tutte le Funzioni aziendali a capo di processi aziendali sui quali insistono rischi fiscali.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio del TCF sono formalizzati nella **Relazione Annuale** e vengono portati a conoscenza degli Organi Amministrativi, del Controllo societario e dell'Amministrazione Finanziaria.

Approccio alla relazione con le autorità fiscali

Con l'obiettivo di garantire le condizioni per l'attuazione della Strategia Fiscale, nel 2019, è stato avviato un processo finalizzato alla progressiva ammissione delle società del Gruppo al regime di Adempimento Collaborativo (*Cooperative Compliance*) di cui al D.lgs n. 128/2015, volto a ridurre il livello di incertezza sulle questioni di carattere fiscale e prevenire l'insorgere di controversie fiscali mediante forme di interlocuzione continuative e preventive sulle situazioni suscettibili di generare rischi fiscali.

Attualmente le **società in regime di Adempimento Collaborativo** sono: **Italgas S.p.A., Italgas Reti S.p.A., Toscana Energia S.p.A., Medea S.p.A. e Bludigit S.p.A.**

La **permanenza nel regime** consente un'interlocuzione continua e preventiva con l'Agenzia delle Entrate, e rappresenta un indicatore della **costante applicazione** di quei **principi di correttezza, trasparenza e consapevolezza** dell'assolvimento dell'obbliga-

zione tributaria che caratterizzano la politica di comportamento aziendale in relazione alla variabile fiscale.

Country by Country reporting

Al fine di fornire la massima trasparenza sulla modalità di gestione della fiscalità, Italgas comunica le proprie informazioni finanziarie, economiche e fiscali per ogni giurisdizione in cui opera.

Tale rendicontazione, riferita all'anno 2021, fornisce un'indicazione dell'entità delle attività del Gruppo e del contributo che esso apporta, attraverso le imposte, in queste giurisdizioni.

Si specifica, ai fini della presente Relazione che il perimetro dell'informativa e i dati riportati sono stati elaborati secondo la rendicontazione "Paese per Paese" prevista dall'art. 1, commi 145 e 146, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015.

Descrizione delle principali attività dell'organizzazione	Dipendenti (n) [A]	Ricavi da vendite a terze parti [B]	Ricavi da operazioni infragruppo [C]	Utile/perdita ante imposte [D]	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti [E]	Imposte sul reddito versate [F]	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite [G]
ITALIA Il Gruppo Italgas opera principalmente nel settore della distribuzione del gas attraverso le società Italgas Reti S.p.A., Toscana Energia S.p.A. e Medea S.p.A. Il Gruppo è attivo, inoltre, nel settore dell'efficienza energetica attraverso le società Geoside S.p.A. e Fratelli Ceresa S.p.A. (quest'ultima incorporata in Geoside S.p.A. nel corso del 2022) e gestisce in concessione il servizio idrico integrato in 5 comuni del territorio italiano attraverso Italgas Acqua S.p.A. Nel corso dell'anno 2021 è stata costituita la società Bludigit S.p.A. in cui sono state concentrate tutte le attività di <i>Information Technology</i> del Gruppo.	3.937	1.365.048.061	1.035.317.015	792.050.833	7.654.152.532	206.922.943	162.666.617

I dati di seguito riepilogati riferiscono alle società Italgas S.p.A., Italgas Reti S.p.A., Medea S.p.A., Gaxa S.p.A., Geoside S.p.A., Italgas Acqua S.p.A., Italgas NewCo S.p.A. e Fratelli Ceresa S.p.A.

Si fornisce a seguire, per ciascuna voce, una nota metodologia esplicativa delle modalità di determinazione:

[A] Il numero dei dipendenti è calcolato sulla base della metodologia del Full-Time Equivalent (FTE).

[B] [C] Le voci "Ricavi da vendita a terze parti" e "Ricavi da operazioni infragruppo" includono, oltre ai componenti positivi relativi alla gestione caratteristica, i proventi straordinari e quelli finanziari. Non sono inclusi, invece, i dividendi ricevuti da altre entità del Gruppo.

[D] [E] Le voci "Utile/perdita ante imposte" e "Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti ante imposte" sono rappresentate su base integrata e includono le operazioni intercorse con le altre entità del Gruppo.

[F] La voce "Imposte sul reddito versate" sulla base del criterio di cassa include le imposte versate da ciascuna entità del Gruppo nel periodo oggetto di rendicontazione al netto di eventuali rimborsi di imposte sul reddito incassati durante il medesimo periodo, indipendentemente dal periodo fiscale di competenza a cui tali imposte e rimborsi si riferiscono, non include le imposte versate sui dividendi ricevuti da altre entità del Gruppo.

[G] La voce "Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite" include per tutte le entità del Gruppo gli oneri fiscali correnti maturati e iscritti a Conto economico in relazione agli utili imponibili o perdite conseguite nell'anno oggetto di rendicontazione; non sono incluse le sopravvenienze per imposte relative ad esercizi precedenti, le imposte anticipate/differite e gli accantonamenti per rischi fiscali. Per quanto di interesse in questa sede, si specifica che le imposte maturate e versate risentono dell'applicazione di regole fiscali quali l'utilizzo da parte delle società aderenti al Consolidato Fiscale di Italgas S.p.A. di perdite fiscali, interessi passivi e ACE d'esercizio e pregresse, secondo i meccanismi della tassazione di Gruppo.